



Istituto Comprensivo “PUCCINI”

Viale Donato Giannotti, 41 – 50126 Firenze

Tel. 055.6801385 – 055.6584793

Codice Fiscale 94188510484 - Codice Meccanografico FIIC854005

e-mail: fiic854005@istruzione.it – fiic854005@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria di primo grado PUCCINI Via del Larione, 33 – 50126 Firenze

Scuola Primaria VILLANI Viale Donato Giannotti, 41 – 50126 Firenze

Scuola Primaria VITTORINO DA FELTRE Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze

Scuola dell’Infanzia VILLANI Via Bocchi, 3 - 50126 Firenze

Scuola dell’Infanzia VITTORINO DA FELTRE Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 19/12/2018

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”.

Il Collegio dei docenti nella seduta del 18 dicembre 2018 ha effettuato la delibera di elaborazione del PTOF (delibera n° 10).

Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 gennaio 2022 con delibera n 4 e aggiornato con delibera n.17 del collegio docenti del 25 febbraio 2022.

Il Piano triennale, cioè il PTOF, parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

PTOF

Indice

SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento	3
1.2 Caratteristiche dell'Istituto Comprensivo	3
1.3 Caratteristiche dei vari plessi scolastici	4
1.4 Risorse professionali.....	5
1.5 Risorse strutturali	11
SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE.....	13
2.1 Priorità strategiche e piano di miglioramento	13
2.2 Obiettivi formativi prioritari ex legge 107/15	15
SEZIONE 3 L'OFFERTA FORMATIVA.....	17
3.1 Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare.....	17
3.2 Quadri orario e insegnamenti	29
3.3 Educazione civica.....	35
3.4 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	36
3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale	49
3.6 Pandemia Covid e Didattica Digitale Integrata	50
3.7 Valutazione degli alunni/e.....	53
3.8 Recupero degli apprendimenti.....	61
3.9 Traguardi in attesa.....	61
SEZIONE 4 L'ORGANIZZAZIONE	61
4.1 Piano di formazione d'Istituto: personale docente	61
4.2 Piano di formazione del personale ATA	63
4.3 Richiesta organico	64
4.4 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	66
4.5 Reti e convenzioni attivate	68
ALLEGATO A.....	69
ALLEGATO B	78
ALLEGATO C	79
ALLEGATO D.....	83
ALLEGATO E	88

SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Le scuole del nostro Istituto Comprensivo si trovano nel Quartiere 3 di Firenze, denominato Gavinana, situato nella zona sudovest della città, che si estende soprattutto nella zona di Oltrarno, fuori dal centro storico, nello spazio delimitato dal fiume Arno fino al Galluzzo e al confine con il Comune di Bagno a Ripoli. Si tratta di una zona residenziale vivace, popolosa, attraversata da ampie strade e caratterizzata da vasti spazi verdi: giardini, piazze e parchi (da segnalare l'Albereta e l'Anconella, la seconda zona verde per estensione dopo le Cascine). Nel territorio sono presenti siti di notevole interesse naturalistico, come il parco di Rusciano annesso all'omonima villa, ma anche edifici storici (varie chiese e ville antiche), numerosi negozi e un centro commerciale di recente realizzazione, vari luoghi di valenza culturale e ricreativa (biblioteche, una ludoteca, due piscine, palestre, un cinema, tre teatri e vari circoli ricreativi). Il contesto culturale ed economico è da ritenersi di fascia medio-alta e presenta una buona coesione sociale.

Data la varietà del contesto sociale-ambientale, l'Istituto Comprensivo si avvale di tutte le offerte utili per potenziare il proprio progetto formativo, privilegiando gli Enti pubblici: il Comune, la Provincia, l'ASL, il Quartiere 3, il CRED Ausilioteca, la Misericordia di Badia a Ripoli, l'Associazione Auser, che offre supporto scolastico nel centro polivalente Il Porto in piazza Dalla Costa e presta volontari per accompagnare gli alunni/e in uscita autonoma dalla scuola Secondaria di primo grado. Grazie a tali rapporti sono organizzati corsi di alfabetizzazione, di orientamento scolastico e professionale, attività teatrali, artistiche e musicali, iniziative di carattere tecnico, scientifico, sportivo, ecologico-ambientale, di educazione alla salute.

La rappresentanza genitoriale al Consiglio di Istituto è molto collaborativa in rapporto alle scelte scolastiche. Esiste anche un Comitato di genitori che ha mostrato una notevole capacità di supporto per tutte le iniziative dell'Istituto.

1.2 Caratteristiche dell'Istituto Comprensivo

Il nostro Istituto da diversi anni è caratterizzato da un impegno trasversale tra i vari ordini che lo compongono in direzione dell'innovazione tecnologica, dell'inclusività verso gli studenti in difficoltà e del potenziamento della lingua inglese, ovviamente senza tralasciare l'attenzione per

una solida cultura di base. In tale quadro, per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, tutte le aule dell'istituto sono state dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM), sono presenti LIM anche in alcuni laboratori e in alcune aule speciali e, particolarmente nella scuola Secondaria di primo grado, il laboratorio di informatica è dotato di ben 25 postazioni e consente alla scuola di svolgere agli studenti le prove Invalsi all'interno della propria struttura.

Relativamente all'inclusività il nostro Istituto Comprensivo svolge tradizionalmente attività volte all'inserimento di studenti stranieri, al recupero di studenti in difficoltà e vari progetti dedicati all'intercultura.

Altra caratteristica dell'istituto è l'attenzione per l'apprendimento della lingua inglese con corsi pomeridiani gratuiti. Per la scuola Secondaria di primo grado vengono anche organizzati corsi per la certificazione KET ed è presente il potenziamento della lingua in orario curricolare.

1.3 Caratteristiche dei vari plessi scolastici

Scuola dell'Infanzia Villani



Si trova nello stesso edificio della scuola primaria Villani, ha un ingresso indipendente e riservato su via Bocchi. Indirizzo: Via Bocchi 3 – 50126 Firenze. Tel. 055.6585375

Scuola dell'Infanzia Vittorino da Feltre



È scuola di riferimento del centro abitato di Ponte a Ema e della campagna circostante ed è ubicata in una zona collinare di grande valore ambientale. La scuola si trova all'interno dell'Istituto della Primaria. Indirizzo: Loc. Ponte a Ema, Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze. Tel. 055.645706

Scuola Primaria Villani



Si trova nel cuore del Quartiere e si caratterizza per locali estremamente ampi e luminosi. La scuola è un edificio disposto su due piani senza barriere architettoniche. Ospita la sede della presidenza e gli uffici della segreteria. Indirizzo: Viale Donato Giannotti, 41 – 50126 Firenze. Tel. 055.6801385/6584793

Scuola Primaria Vittorino da Feltre



È scuola di riferimento del centro abitato di Ponte a Ema e della campagna circostante ed è ubicata in zona collinare di grande valore ambientale. Ospita al suo interno la Scuola dell'Infanzia Statale. Indirizzo: Loc. Ponte a Ema, Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze. Tel. 055.640326

Scuola Secondaria di primo grado Puccini



È ubicata in zona circondata da colline, ben servita da una linea urbana appositamente predisposta in base all'orario scolastico (bus 41) e quindi facilmente raggiungibile. Ha un ampio giardino dove si svolgono attività che, all'aperto, hanno la loro naturale collocazione. Indirizzo: Via del Larione, 33 – 50126 Firenze. Tel. 055.687549

Numeri dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Puccini

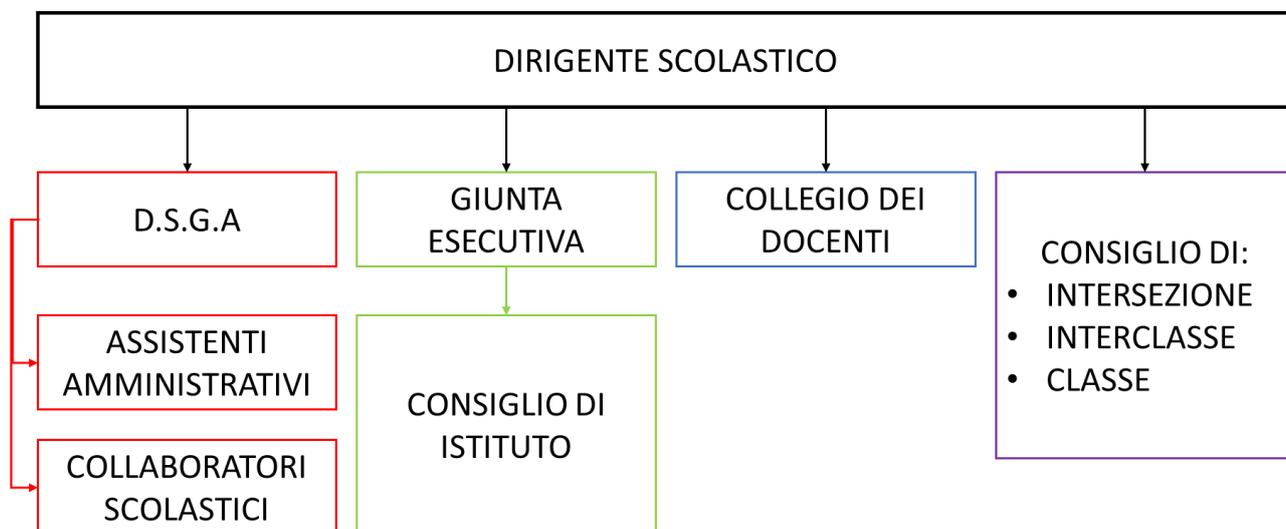
DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI (*)	NUMERO DI ALUNNI (*)
<i>Villani</i>	Infanzia	6	145
<i>Vittorino da Feltre</i>	Infanzia	2	32
<i>Vittorino da Feltre</i>	Primaria	5	101
<i>Villani</i>	Primaria	17	373
<i>Puccini</i>	Secondaria Primo grado	15	345

(*) dati riferiti a ottobre 2021

1.4 Risorse professionali

Organigramma

I soggetti che hanno proposto, elaborato, approvato e che garantiscono l'attuazione dell'azione educativa sono i seguenti: Dirigente Scolastico, Docenti, Personale A.T.A., Genitori, Soggetti Esterni.



DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott. Mattia VENTURATO

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A): Dott.ssa Francesca Fantappiè

UFFICI DI SEGRETERIA

Segreteria Didattica: A.A. Eleonora MAZZOLI – A.A Anna TAGLIAFIERRO

Personale: A.A. Anna MEUCCI – A.A. Silvana SCOTI

Finanziaria: A.A. Cecilia SIGNORINI– A.A. Letizia VOLPI

Protocollo e servizi generali - A.A. Sparaco Antonio - A.A. Letizia VOLPI

Ufficio tecnico: A.T. Fabrizio CORO

COLLABORATORI DEL D.S.

Collaboratori e Collaboratrici del Dirigente: Teresa LAGUARDIA, Silvia BENSI

<p>Coordinatori e Coordinatrici di Plesso:</p> <p>Silvia BENSI- Scuola Secondaria Primo Grado</p> <p>Fabio FALSINI - Scuola Secondaria Primo grado</p> <p>Caterina SPADAFORA- Scuola Primaria Villani</p> <p>Gabriele NIFO - Scuola Primaria Villani</p> <p>Camilla TARTONI - Scuola Primaria Vittorino Da Feltre</p> <p>Valeria ROSSI - Scuola dell'Infanzia Villani</p> <p>Teresa NUBILE- Scuola dell'Infanzia Vittorino da Feltre</p>
<p>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</p> <p>Fabio FALSINI - Scuola Secondaria Primo grado</p> <p>Cecilia MASI - Scuola Primaria e Infanzia Villani (coordinatrice generale sicurezza)</p> <p>Referenti per la sicurezza</p> <p>Palma LIZZA - Scuola Primaria e Infanzia Villani</p> <p>Francesca TURRIANI - Scuola Primaria e Infanzia Vittorino da Feltre</p> <p>Figure sensibili ai sensi del d.lgs. 81/08:</p> <p>Coordinatori e Coordinatrici di Plesso</p> <p>Collaboratori e Collaboratrici scolastici di ogni Plesso titolari a tempo indeterminato</p>

Il Collegio dei docenti, tenendo conto delle scelte didattiche e metodologiche, ha individuato al suo interno i responsabili dell'attuazione dei vari aspetti fondanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FIGURE STRUMENTALI
F.S. GESTIONE P.T.O.F.: Sarà Sc. Sec. 1° grado; Colacchio Sc. Primaria
F.S. ACCOGLIENZA E INTERCULTURA: Gaspari Sc. Sec. 1° grado; Della Rosa Sc. Primaria; Signoroni Sc. Infanzia
F.S. B.E.S. - D.S.A: Salvadori: Sc. Sec 1° grado; Turriani Sc. Primaria
F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Boschi Sc. Sec 1° grado; Riso Sc. Primaria; Paoletti, Nubile Sc. Infanzia
F.S. SOSTEGNO: Sallei Sc. Sec. 1° grado; Masi (coordinatrice) Sc. Primaria; Fiorella Sc. Infanzia

ATTIVITÀ COORDINATIVE, REFERENTI DEI LABORATORI		
Referente Sito internet e comunicazione istituzionale	Rossi	Sc. Sec. 1° Grado, Sc. Infanzia
Referenti Informatici	Boschi, Spadi, Colomo, Assennato, Tartoni	Sc. Sec. 1° Grado, Primaria, Sc. Infanzia
Animatore Digitale	Laguardia	Sc. Primaria
Referenti Biblioteca	Giovanelli, Turchi, Colomo, Spadafora, Di Marzo, Signoroni	Sc. Sec. 1° grado, Sc. Primaria, Sc. Infanzia
Referenti Motoria - Palestra	Camici, Riso, Russo	Sc. Sec. 1° grado, Sc. Primaria
Referenti Laboratorio di ceramica	Devito, Colacchio	Sc. Primaria
Referente bambini/e adottati e fuori dalla famiglia di origine	Colacchio	Sc. Primaria
Referenti rapporti con università americane	Salvadori, Benevieri	Sc. Sec. 1° grado, Sc. Primaria
Referente certificazioni linguistiche	Salvadori, Di Battista	Sc. Sec. 1° grado
Referenti organizzazione orario, piano delle attività, Invalsi ed Esame di Stato	Martellacci, Mazzolai	Sc. Sec. 1° grado
Referente parità di genere	Dimitrio	Sc. Primaria
Referente bullismo e cyberbullismo	Dimitrio	Sc. Primaria
Referenti laboratori: Arte Musica Scienze	Martellacci, Tondo Nannoni, Terreni Conti	Sc. Sec. 1° grado
Referente COVID	Rossi (Laguardia, sostituta) Tartoni (Turriani, sostituta) Falsini (Giovanelli, sostituta)	Plesso Villani Plesso Vittorino Plesso Puccini

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

Referente primo soccorso e somministrazione farmaci a scuola	Camici, Masi	Sc. Sec. 1° grado, Sc. Primaria
Referente istruzione ospedaliero-domiciliare	Masi	Sc. Primaria
Coordinamento sostegno	Masi, Riccio, Falciani	Sc. Sec. 1° grado, Sc. Primaria, Sc. Infanzia
Referente cinema	Boschi	Sc. Secondaria
Referente didattico-organizzativo scuola infanzia	Rossi	Sc. Infanzia
Referente Auser	Tirinnanzi, Masi	Sc. Sec. 1° grado, Sc. Primaria
Referente Casa della Gioventù	Masi	Sc. Primaria

COMMISSIONI, COMITATI, GRUPPI DI LAVORO

ELETTORALE:	Abbazzi (Sc. Sec. 1° grado), Assennato (Sc. Primaria), Signorini (ATA)
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Abbazzi, Cortellesa (Sc. Sec. 1° grado)
COMITATO DI VALUTAZIONE:	Mattia Venturato (DS), Spadafora, Messina, Turriani (Sc. Primaria)
TEAM INNOVAZIONE:	Boschi, Spadi (Sc. Sec. 1° grado), Tartoni, Colomo (Sc. Primaria)
GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)	Bensi, Gaspari, Salvadori, Masi, Della Rosa, Signoroni, Turriani, Baldi, Dott.sa Giambra, Simona Campani

COORDINATORI E COORDINATRICI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA

1 A	Gaspari
2 A	Abbazzi
3 A	Sallei
1 B	Tirinnanzi
2 B	Borgioli

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

3 B	Turchi
1 C	Giovanelli
2 C	Salvadori
3 C	Conti
1 D	Boschi
2 D	Sarà
3 D	Cortellessa
2 E	Toniaccini
3 E	Mazzolai
3 F	Bensi

COORDINATORI E COORDINATRICI DI FASCIA - SCUOLA PRIMARIA

Prime Villani	Lizza
Seconde Villani	Messina
Terze Villani	Colomo
Quarte Villani	Ferrante
Quinte Villani	Vitale
Vittorino	Tartoni

Utilizzo dell'organico di potenziamento a.s. 2021/22

Scuola Primaria

DOCENTI	UTILIZZAZIONE
5	1 - Scuola Primaria Villani – Alfabetizzazione alunni/e stranieri. 3 - Scuola Primaria Villani e Vittorino – Potenziamento e recupero/Didattica personalizzata.

	1 - Scuola Primaria Villani – Aumento del tempo-scuola ed esonero collaboratrice DS.
--	---

Scuola Secondaria di primo grado

DOCENTI	UTILIZZAZIONE
1 AB25	N° 1 - Scuola Secondaria Primo Grado Puccini . Incremento del tempo scolastico con attivazione di corsi pomeridiani per le classi terze. Compresenza nelle classi prime e seconde per l'attivazione di percorsi didattici personalizzati – Esonero collaboratore/collaboratrice del DS.

1.5 Risorse strutturali

Scuola dell'Infanzia Villani

La scuola è situata nello stesso edificio della Scuola Primaria Villani. Al suo interno ospita i seguenti spazi:

- sei aule per sezioni con bambini/e di età omogenea;
- uno spazio dove vengono svolte attività psicomotorie;
- due locali adibiti a refettorio;
- un'aula docenti;
- un ampio giardino interno interamente fruibile dai bambini/e.

Scuola dell'Infanzia Vittorino da Feltre

La scuola si trova all'interno dell'Istituto della Primaria. Dispone dei seguenti spazi:

- un ampio giardino;
- quattro aule per il lavoro di sezione per alunni/e di età eterogenea.

Condivide con la scuola primaria un refettorio, una palestra e un auditorium.

Scuola Primaria Villani

La scuola è un edificio disposto su due piani senza barriere architettoniche. Al piano-terra sono sistemati i seguenti spazi:

- sette locali-mensa insonorizzati, di cui uno più ampio, la “Baita”, di nuova costruzione;
- una palestra, utilizzata anche in orario extra-scolastico da Società Sportive individuate dal Quartiere 3;
- un locale adibito all’accoglienza dei bambini/e che usufruiscono del servizio pre-post scuola;
- la biblioteca scolastica, che raccoglie libri di narrativa per bambini/e, libri di consultazione per docenti, libri e sussidi per alunni/e stranieri, libri e sussidi per alunni/e in difficoltà;

Al piano superiore si trovano i seguenti spazi:

- diciannove aule dotate di LIM per lo svolgimento delle lezioni curricolari;
- due aule per l’insegnamento della Religione Cattolica;
- un’aula per l’insegnamento della lingua italiana agli alunni/e stranieri;
- tre aule per attività di piccolo gruppo dove si svolgono attività di approfondimento e recupero linguistico, logico-matematico, antropologico-scientifico;
- un salone con palco per rappresentazioni teatrali e musicali;
- un laboratorio di ceramica attrezzato e dotato di un forno per la cottura dei manufatti ed una pressa per trafila, per lo sviluppo della creatività e della manualità;
- due laboratori di informatica (attualmente in ristrutturazione);

Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

Scuola Primaria Vittorino da Feltre

All’interno sono ospitati i seguenti spazi:

- sei aule LIM per il regolare svolgimento delle lezioni;
- tre aule adibite a laboratorio e/o ad attività comuni;
- un ampio auditorium fornito di palco per le rappresentazioni teatrali e musicali;
- il locale della biblioteca e audioteca più due laboratori monofunzionali;
- un laboratorio multifunzionale di informatica con attrezzature multimediali;
- un’aula per l’insegnamento Religione Cattolica;

- uno spazio per l'accoglienza dei bambini/e che usufruiscono del servizio pre-scuola.
- una palestra, utilizzata quotidianamente dagli alunni/e della scuola e concessa in uso alla Scuola dell'Infanzia e, in orario extrascolastico, al Quartiere 3.

La scuola è dotata di una cucina centralizzata e di un refettorio insonorizzato. All'esterno, l'edificio è circondato da un grande giardino alberato e in una parte di esso vengono praticate attività di giardinaggio e orto. Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

Scuola Secondaria di primo grado Puccini

La scuola è dotata dei seguenti spazi:

- biblioteca;
- palestra;
- pista di atletica;
- campo da calcetto;
- aula Arte dotata di LIM;
- aula Musica dotata di LIM;
- laboratorio scientifico dotato di LIM;
- laboratorio di informatica con 25 postazioni computer connesse ad Internet, 4 stampanti e un videoproiettore multimediale;
- tre aule multifunzionali per lezioni a piccoli gruppi, per recupero individualizzato o per sostegno (una dotata di postazione computer);
- tutte le aule di classe, complessivamente 16, sono dotate di LIM.

Tutti gli ambienti scolastici sono dotati di collegamento wi-fi.

È inoltre in progetto l'allestimento di postazioni didattiche nel giardino della scuola per attività formative all'aperto.

SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità strategiche e piano di miglioramento

Le azioni prioritarie previste dall'attuale piano di miglioramento sono le seguenti.

1. Risultati scolastici

Priorità individuata: ridurre la disomogeneità tra i risultati scolastici medi dell'Istituto e quelli degli alunni/e stranieri di recente arrivo.

Traguardo collegato: strutturare e individuare con chiarezza gli strumenti offerti dal protocollo di accoglienza di Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo individuati:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire specifici criteri di valutazione per gli alunni/e stranieri di recente arrivo.

2. Ambiente di apprendimento

Dotare le biblioteche d'Istituto di materiale didattico specifico per l'inclusione degli alunni/e stranieri di recente arrivo.

3. Ambiente di apprendimento

Organizzare in modo coordinato con il Centro Ulysse l'utilizzo degli spazi della scuola primaria Villani destinati all'alfabetizzazione degli alunni/e stranieri di recente arrivo.

4. Inclusione e differenziazione

Prevedere e organizzare l'utilizzo di una intera cattedra di potenziamento di scuola primaria per l'alfabetizzazione degli alunni/e stranieri di recente arrivo.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare adeguate risorse economiche per lo svolgimento delle attività di alfabetizzazione e accoglienza degli alunni/e stranieri di recente arrivo della scuola dell'infanzia e secondaria.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere e strutturare le fasi di prima accoglienza della famiglia e dell'alunno/a straniero di recente arrivo.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Offrire al personale docente specifici percorsi di formazione sull'inclusione didattica degli alunni/e stranieri di recente arrivo e la gestione della classe plurilingue.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare modulistica e strumenti comunicativi in italiano semplificato e/o plurilingue.

2. Competenze chiave europee

Priorità individuata: favorire l'acquisizione di competenze digitali anche nella scuola dell'infanzia.

Traguardo collegato: introdurre le competenze digitali nel curriculum della scuola dell'infanzia

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo individuati:

1. Ambiente di apprendimento

Introdurre strumenti digitali multimediali nella scuola dell'infanzia (LIM e/o tablet)

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Cablare con la rete internet gli spazi dedicati alla scuola dell'infanzia.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Offrire a tutto il personale docente specifici corsi di formazione sulla didattica digitale integrata.

2.2 Obiettivi formativi prioritari ex legge 107/15

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana nonché della lingua inglese, francese e spagnola anche con l'introduzione della metodologia CLIL.

2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle diversità, dell'inclusione di tutti gli alunni/e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati ai principi della Costituzione e della sostenibilità ambientale.

3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni/e con bisogni educativi speciali con l'attuazione di pratiche didattiche inclusive, metodologie "attive" (*peer education, cooperative learning*, didattica laboratoriale, attività di laboratorio...) e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

4. Definizione di un sistema di orientamento sia in ingresso che in uscita e intensificazione della programmazione comune tra i diversi gradi scolastici (con particolare riferimento agli anni ponte).

5. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

6. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

SEZIONE 3 L'OFFERTA FORMATIVA**3.1 Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare**

SCUOLA DELL' INFANZIA				
Progetti Attività	Descrizione	Risorse professionali	Curricolare	Extra- curricolare
Progetto Accoglienza	Il progetto favorisce il graduale inserimento e adattamento dei bambini/e al nuovo ambiente scolastico. L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un momento di crescita. Questo progetto è finalizzato a favorire autonomia e sicurezza rispetto al nuovo ambiente, alle insegnanti, ai compagni e ai collaboratori/collaboratrici scolastici. Dalla corretta organizzazione della giornata scolastica dipende in gran parte il conseguimento dell'obiettivo fondamentale della programmazione educativa, cioè quello di garantire al bambino/a "lo star bene". Il progetto tende a favorire il distacco dalla famiglia garantendo un ambiente sereno ed accogliente, favorendo relazioni positive, rispettando le peculiarità di ogni bambino/a e costruendo un rapporto collaborativo con le famiglie.	Insegnanti della scuola	X	
Natale in mostra	Il progetto mira a creare un'atmosfera partecipativa, accogliente e importante per la comunità, rafforza il sentimento di appartenenza, consolida le relazioni interpersonali ed evidenzia l'identità di ciascuno. Il progetto, in collaborazione con il Quartiere 3, è una vetrina per dare visibilità alle attività svolte e incentivare il coinvolgimento delle famiglie. (Villani)	Insegnanti della scuola	X	
Natale a scuola	Il progetto mira a creare un'atmosfera partecipativa ed accogliente, finalizzata alla comprensione dei valori dell'amicizia, della solidarietà e della	Insegnanti della scuola	X	

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	condivisione. (Vittorino, svolto insieme alla primaria Vittorino da Feltre)			
In ricordo di Chicco	Progetto di solidarietà ed educazione alla salute attraverso la collaborazione con l'associazione A.M.A.R.T.I. per la raccolta di fondi destinati alla ricerca per le malattie rare. (Vittorino, svolto insieme alla primaria Vittorino da Feltre)	Insegnanti della scuola	X	
La magia del Carnevale	Il progetto prevede la realizzazione di maschere e abiti carnevaleschi, utilizzando strumenti vari, da indossare per una sfilata. L'attività offre un'occasione per affrontare di volta in volta temi diversi, dall'intercultura al viaggio interspaziale; dal prodotto ortofrutticolo al prodotto floreale; dagli animali da cortile a quelli da compagnia.	Insegnanti della scuola	X	
Nonno raccontami	Il progetto mira a promuovere l'utilizzo del libro come strumento educativo e ad offrire ai bambini/e un mezzo divertente e stimolante per sviluppare fantasia e curiosità. Il progetto si propone inoltre di consolidare la sinergia tra scuola e famiglia attivando momenti significativi di narrazione attraverso la partecipazione di "nonni narranti". (Villani)	Insegnanti della scuola	X	
Progetto Inglese: Gioco della Torre di Babele	Avvicina i bambini/e alla cultura e alla lingua inglese con didattica ludico-comunicativa. (Villani)	Insegnanti della scuola	X	
Happy English	Avvicina i bambini/e della scuola dell'infanzia alla cultura e alla lingua inglese con didattica ludico-comunicativa. (Vittorino)	Insegnanti della scuola	X	
Un libro per amico	Promuove l'utilizzo del libro come strumento educativo e come mezzo di sinergia tra scuola e famiglia. (Vittorino)	Insegnanti della scuola	X	
Progetto Continuità	Open day; laboratori e incontri per classi-ponte (coinvolti i bambini/e di 5 anni dell'Infanzia e alunni/e delle classi quinte della Primaria)	Insegnanti della scuola	X	
Progetto CRED	Laboratori in classe mirati al supporto e al potenziamento della didattica inclusiva.	Esperti esterni	X	
Scuola aperta al territorio	Organizzazione di attività, eventi, uscite nel territorio di competenza della scuola (Mercatino di Natale,	Esperti esterni	X	X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	Mercatino di Primavera, Open Day). Adesione ad attività didattiche e formative con vari enti del territorio (Chiavi della Città, Amici dei Musei, ASL, Questura, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Quartiere 3, Comune di Firenze, CRED, Trekking Italia, Unicoop, Conad, Università degli Studi di Firenze...)			
Progetto biblioteca: Libri per crescere e "viaggiare"	Partecipazione al progetto "Mamma Lingua" proposto dal comune di Firenze in collaborazione con le biblioteche comunali. Il percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza della lettura dei libri ai bambini/e fin dalla tenera età e dalla necessità di incentivare tale attività anche nelle famiglie straniere tramite libri in lingua madre e bilingue. Creazione e incremento di un ambiente dedicato alla lettura e all'utilizzo dei libri da parte di tutti i bambini/e.	Insegnanti della scuola	X	
Parità di genere	Il nostro Istituto, ponendosi l'obiettivo di offrire una visione emancipata sul tema della disuguaglianza tra donne e uomini, offre dei momenti di sensibilizzazione/formazione agli alunni/e, agli insegnanti e ai genitori interessati alla proposta.	Insegnanti della scuola ed esperti esterni (Cam)	X	X
Festa di fine anno - Conclusione del triennio della Scuola dell'Infanzia	Organizzazione di attività per la realizzazione di un evento conclusivo del percorso didattico della Scuola dell'Infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie nel contesto scolastico.	Insegnanti della scuola	X	
Sportello psicologico	Sportello di ascolto rivolto ai genitori degli alunni/e dell'Istituto comprensivo Puccini. Uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari. Lavoro a piccoli gruppi tra docenti con l'ausilio di un mediatore volto alla risoluzione delle problematiche che si possono verificare in classe.	Insegnante referente		X
Bullismo	Nei confronti dei bambini/e della scuola dell'infanzia si pone la necessità di valorizzare la comunicazione interpersonale, di costruire contesti di ascolto non giudicanti e momenti "dedicati" di dialogo.	Insegnante referente	X	
Progetto Piano arti - A scuola di	Il progetto, incentrato sulla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, prevede un percorso formativo	Scuole in rete	X	X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

<p>creatività: un viaggio nel sistema delle Gallerie degli Uffizi</p>	<p>attraverso la Reggia (Palazzo Pitti) e le funzioni della sua struttura (attualmente il sistema delle Gallerie degli Uffizi: Palazzo Pitti, Giardino di Boboli, Corridoio Vasariano, Uffizi), intendendo evidenziarne prioritariamente il carattere di centro propulsore di creatività e cultura. Il progetto, attraverso la collaborazione in rete delle scuole e degli enti coinvolti. prevede la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo dei «temi della creatività»</p>			
<p>Progetto Piano arti - Un viaggio nella creatività: il palazzo e la bottega nel sistema delle Gallerie degli Uffizi</p>	<p>Il progetto, incentrato sulla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, prevede un percorso formativo attraverso la Reggia (Palazzo Pitti), le funzioni della sua struttura e il rapporto tra la committenza medica e le "botteghe" artigiane, intendendo evidenziarne prioritariamente il carattere di centro propulsore di creatività e cultura. Il progetto, attraverso la collaborazione in rete delle scuole e degli enti coinvolti. prevede la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo dei «temi della creatività»</p>	<p>Scuole in rete</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>Piccoli eroi</p>	<p>Il progetto comprende una serie di attività finalizzate allo sviluppo di competenze in tutte le aree della personalità. Utilizza il corpo e il movimento come canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico, sia come contesto socio-affettivo e culturale. Il gioco è lo strumento metodologico utilizzato per lo sviluppo del pensiero divergente e creativo</p>	<p>Insegnanti della scuola</p>	<p>X</p>	
<p>Corro, salto e mi diverto (Avvisi Bandi 440)</p>	<p>Il progetto si pone come finalità quella di creare spazi e tempi di incontro tra bambini/e, ma anche tra i loro insegnanti e le loro famiglie, nell'ottica della sperimentazione di sé e della condivisione di esperienze. (Villani)</p>	<p>Insegnanti della scuola</p>	<p>X</p>	
<p>Piccoli ortolani</p>	<p>Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire. Il progetto prevede l'organizzazione di un</p>	<p>Insegnanti della scuola</p>	<p>X</p>	

	piccolo mercato dei prodotti per una raccolta fondi finalizzata a un parziale autofinanziamento			
--	---	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA				
Progetti Attività	Descrizione	Risorse professionali	Curricolare	Extra-curricolare
Accoglienza studenti Università americane: Teaching support	Studenti americani, in orario mattutino, vengono in classe durante l'ora di Inglese per potenziare le abilità di produzione e comprensione orale.	Studenti delle Università Americane	X	
Intercultura	Progetto "Flusso migratorio": recupero linguistico e disciplinare degli alunni/e stranieri di recente arrivo, in orario pomeridiano. Alfabetizzazione degli alunni/e stranieri di recente arrivo in collaborazione con il Centro Ulysse.	Insegnanti del Centro Ulysse; insegnanti della scuola; esperti esterni (coop. Pane e Rose)	X	X
Sportello psicologico	Sportello di ascolto rivolto ai genitori degli alunni/e dell'Istituto comprensivo Puccini. Uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari. Lavoro a piccoli gruppi tra docenti con l'ausilio di un mediatore volto alla risoluzione delle problematiche che si possono verificare in classe.	Insegnante Referente		X
Aiuto allo studio	Aiuto nello svolgimento dei compiti presso "Il Porto" (Associazione Auser).	Operatori Auser		X
Laboratori artistici	Attività di Musica e Teatro pomeridiane.	Insegnanti della scuola		X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

Progetto CRED	Laboratori in classe mirati al supporto e al potenziamento della didattica inclusiva.	Esperti esterni	X	
25 Aprile	La Scuola Primaria Vittorino partecipa con la popolazione del paese di Ponte a Ema alle celebrazioni del 25 Aprile in memoria di fatti storici per un'efficace educazione alla cittadinanza.	Coordinatori e coordinatrici del Q3, Nonni Partigiani		X
Mostre e Mercato del Libro	Promuove negli alunni/e il piacere e l'interesse per la lettura, sensibilizzando le famiglie sulla sua importanza per la formazione e la crescita del bambino/a.	Insegnanti della scuola; esperti esterni (autori, bibliotecari, ecc)		X
Progetto Continuità e orientamento "Prendiamoci per mano"	Didattica orientativa, incontri tra alunni/e dei vari gradi di scuola, Open day, attività e lezioni da parte dei docenti della Secondaria ad alunni/e delle classi quarte e quinte. Didattica orientativa da parte dei docenti.	Insegnanti della scuola	X	
Scuola aperta al territorio	Organizzazione di attività, eventi, uscite nel territorio di competenza della scuola (Open Day). Adesione ad attività didattiche e formative con vari enti del territorio (Chiavi della Città, Amici dei Musei, ASL, Questura, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Quartiere 3, Comune di Firenze, CRED, Trekking Italia, Unicoop, Conad, Università degli Studi di Firenze...).	Esperti esterni	X	X
Parità di genere	Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di offrire una visione emancipata sul tema della disuguaglianza tra donne e uomini, in particolare nel mercato del lavoro, nel processo decisionale; questo progetto offre dei momenti di sensibilizzazione/formazione agli alunni/e, agli insegnanti e ai genitori interessati alla proposta.	Insegnanti della scuola ed esperti esterni (Cam)	X	X
Bullismo e cyberbullismo	Il nostro Istituto aderisce alle buone pratiche relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyber bullismo - come indicato dal MIUR - mutuando un protocollo per prevenire e gestire l'insorgere di tale fenomeno. Sono promossi momenti di sensibilizzazione e progetti sul tema, che viene affrontato con una visione universale: il progetto parte dal percorso informativo/ legale, con presentazione di casi, spostandosi sul piano	Insegnanti della scuola ed esperti esterni (Onap)	X	X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	esperienziale/emotivo, sino a concludersi con una piccola rappresentazione teatrale o role-play.			
Progetto biblioteca	Creazione di un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini/e alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere di leggere. La biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni/e per approfondire, apprendere, concentrarsi, ampliare il linguaggio e sviluppare la creatività.	Insegnanti della scuola	X	
Piano Estate- Progetto R'estate a scuola	In estate la Scuola Villani apre le porte delle sue aule e dei suoi laboratori agli alunni/e della Scuola Primaria con esigenze specifiche di apprendimento individuati dai rispettivi team di classe.	Insegnanti della scuola		X
Progetto Piano arti - A scuola di creatività: un viaggio nel sistema delle Gallerie degli Uffizi	Il progetto, incentrato sulla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, prevede un percorso formativo attraverso la Reggia (Palazzo Pitti) e le funzioni della sua struttura (attualmente il sistema delle Gallerie degli Uffizi: Palazzo Pitti, Giardino di Boboli, Corridoio Vasariano, Uffizi), intendendo evidenziarne prioritariamente il carattere di centro propulsore di creatività e cultura. Il progetto, attraverso la collaborazione in rete delle scuole e degli enti coinvolti. prevede la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo dei «temi della creatività»	Scuole in rete	X	X
Progetto Piano arti - Un viaggio nella creatività: il palazzo e la bottega nel sistema delle Gallerie degli Uffizi	Il progetto, incentrato sulla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, prevede un percorso formativo attraverso la Reggia (Palazzo Pitti), le funzioni della sua struttura e il rapporto tra la committenza medicea e le "botteghe" artigiane, intendendo evidenziarne prioritariamente il carattere di centro propulsore di creatività e cultura. Il progetto, attraverso la collaborazione in rete delle scuole e degli enti coinvolti. prevede la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo dei «temi della creatività»	Scuole in rete	X	X

Harmonia cantata	Il progetto mira a far conoscere ai bambini/e il senso ritmico con l'uso di semplici esercizi: salti, camminata, seguendo un impulso dato da uno strumento percussivo o una musica ben ritmata o da una scansione ritmica di filastrocche	Coro Harmonia cantata di Fiesole	X	
------------------	---	----------------------------------	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti Attività	Descrizione	Risorse professionali	Curricolare	Extra-curricolare
Accoglienza studenti Università americane: Teaching support	Studenti americani, in orario mattutino, vengono in classe durante l'ora di Inglese per potenziare le abilità di produzione e comprensione orale.	Studenti delle Università americane	X	
Progetto di potenziamento della Lingua Inglese	In orario mattutino tre insegnanti di Inglese della scuola lavorano in presenza con piccoli gruppi di alunni/e per una didattica personalizzata.	Insegnanti di Inglese della scuola	X	
Certificazioni linguistiche lingue comunitarie	Corsi di potenziamento pomeridiano delle lingue straniere finalizzati al conseguimento delle certificazioni (KET, DELF).	Esperti esterni del British Institute e dell'Institut Français		X
Corsi pomeridiani di inglese	Corsi pomeridiani di inglese per le classi terze.	Insegnanti della scuola		X
Laboratorio di giornalismo e scrittura creativa	Corso pomeridiano di Giornalismo e scrittura creativa: gli studenti sono organizzati come una redazione, realizzano un giornale di Istituto <i>online</i> , partecipano a progetti giornalistici e a concorsi di narrativa e di poesia.	Insegnanti della scuola		X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

Campionato di giornalismo de "La Nazione"	Gli studenti realizzano due servizi giornalistici sulle pagine del quotidiano fiorentino.	Insegnanti della scuola	X	
Repubblica@ scuola	Gli studenti partecipano al progetto giornalistico Repubblica@Scuola.	Insegnanti della scuola	X	
Intercultura	Progetto "Flusso migratorio": recupero linguistico e disciplinare degli alunni/e stranieri di recente arrivo, in orario pomeridiano. Alfabetizzazione degli alunni/e stranieri di recente arrivo in collaborazione con il Centro Ulysse.	Insegnanti del Centro Ulysse; insegnanti della scuola; esperti esterni (coop. Pane e Rose)	X	X
Laboratorio di Latino	Laboratorio pomeridiano di avviamento al Latino per le classi terze.	Insegnanti della scuola		X
Giochi matematici	Festa del Pi-Greco.	Insegnanti della scuola	X	
Gruppo sportivo	Centro sportivo scolastico. Progetto di avviamento alla pratica sportiva "Crescere con il movimento".	Insegnanti della scuola	X	
Progetto Scuola di sport	Partecipazione a gare e tornei organizzati da società sportive del territorio e/o nell'ambito di progetti patrocinati da soggetti pubblici (Ministero Istruzione, Comune di Firenze, Quartiere 3, Regione Toscana ecc.).	Insegnanti della scuola ed esperti esterni	X	X
Progetto recupero	Lezioni pomeridiane di recupero e potenziamento da parte degli insegnanti curricolari agli studenti in difficoltà, anche nell'ambito del progetto PON Apprendimento e socialità (avv. 9707 del 27 aprile 2021).	Insegnanti della scuola		X
Progetto Continuità	Laboratori e incontri tra alunni/e delle classi-ponte, Open Day (apertura della scuola alle famiglie per mostrare ambienti e organizzazione), attività di continuità proposte dai docenti della Secondaria a classi della Primaria, Settimana della continuità (gli alunni/e della Primaria partecipano a un giorno di lezioni della Secondaria per scoprirne ambienti e funzionamento), riunioni con i genitori prima dell'iscrizione.	Insegnanti della scuola	X	X
Progetto Orientamento	Attività di orientamento in orario mattutino da parte dei singoli docenti delle classi terze per aiutare gli alunni/e a sviluppare una migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in vista della futura scelta scolastica; somministrazione di test	Insegnanti della scuola	X	X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	sull'orientamento; organizzazione della giornata "Le superiori si presentano alla Puccini", rivolta alle famiglie e ai ragazzi/e delle classi seconde e terze; prenotazione di lezioni aperte alle superiori; presentazione dei vari indirizzi scolastici ai ragazzi/e delle classi terze, distribuzione di materiale informativo delle superiori e aggiornamento della bacheca dell'orientamento			
Scrittori di classe	Progetto di scrittura creativa della Conad che consiste nello scrivere un racconto di classe e nel valutare i racconti di altre classi partecipanti.	Insegnanti della scuola	X	
Progetto Amici di Vicchio e Rimaggio	Serate musicali nella chiesa di Vicchio e Rimaggio in collaborazione con l'associazione Amici di Vicchio e Rimaggio.	Esperti esterni		X
Progetto P.I.P.P.I.	Laboratorio teatrale volto alla valorizzazione delle diversità.	Esperti esterni	X	X
Aiuto allo studio	Aiuto nello svolgimento dei compiti presso "Il Porto" (Associazione Auser) e il Centro giovani "Gavinuppia" (cooperativa CAT).	Operatori Auser e CAT		X
Scuola aperta al territorio	Organizzazione di attività, eventi, uscite nel territorio di competenza della scuola (Open Day). Adesione ad attività didattiche e formative con vari enti del territorio (Chiavi della Città, Amici dei Musei, ASL, Questura, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Quartiere 3, CRED, Trekking Italia, Unicoop, Conad, Università degli Studi di Firenze...).	Esperti esterni	X	X
Laboratorio di Arte	Attività didattiche per la produzione grafica e artistica, in cui sono potenziate tecniche specifiche in un ambiente dedicato e strutturato. Svolgimento di progetti finalizzati alla creazione o riproduzione di opere di grande formato.	Insegnanti della scuola	X	
Parità di genere	Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di offrire una visione emancipata sul tema della disuguaglianza tra donne e uomini, in particolare nel mercato del lavoro e nel processo decisionale, che può precipitare nella violenza di genere e nella violenza domestica ; questo progetto offre dei momenti di sensibilizzazione/formazione agli alunni/e, agli insegnanti e ai genitori interessati alla proposta.	Insegnanti della scuola ed esperti esterni (Cam)	X	X

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

Bullismo e cyberbullismo	Il nostro Istituto aderisce alle buone pratiche relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyber bullismo - come indicato dal MIUR - mutuando un protocollo per prevenire e gestire l'insorgere di tale fenomeno. Sono promossi momenti di sensibilizzazione e progetti sul tema, che viene affrontato con una visione universale: il progetto parte dal percorso informativo/ legale, con presentazione di casi, spostandosi sul piano esperienziale/emotivo, sino a concludersi con una piccola rappresentazione teatrale o role-play.	Insegnanti della scuola ed esperti esterni (Onap)	X	X
Concorso Il palloncino rosso	Concorso letterario per la scrittura di testi narrativi in memoria di Juri Frosali Sacchi, alunno/a dell'Istituto Comprensivo Puccini	Insegnanti della scuola	X	X
Progetto Biblioteca	È in atto un lavoro di riorganizzazione e catalogazione del materiale librario presente nella Scuola secondaria, con l'obiettivo di attivare il prestito scolastico, assicurando la presenza di un docente bibliotecario per un'ora alla settimana, nell'ottica di una continuità con il progetto di lettura avviato negli altri ordini e per il raggiungimento di una maggiore autonomia da parte degli alunni/e. Attivato il servizio di prestito, la progettualità potrà essere ampliata con laboratori di tipo creativo.	Insegnanti della scuola	X	
Progetto Piano arti - A scuola di creatività: un viaggio nel sistema delle Gallerie degli Uffizi	Il progetto, incentrato sulla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, prevede un percorso formativo attraverso la Reggia (Palazzo Pitti) e le funzioni della sua struttura (attualmente il sistema delle Gallerie degli Uffizi: Palazzo Pitti, Giardino di Boboli, Corridoio Vasariano, Uffizi), intendendo evidenziarne prioritariamente il carattere di centro propulsore di creatività e cultura. Il progetto, attraverso la collaborazione in rete delle scuole e degli enti coinvolti. prevede la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo dei «temi della creatività»	Scuole in rete	X	X
Progetto Piano arti - Un viaggio nella creatività: il palazzo e la bottega nel	Il progetto, incentrato sulla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi, prevede un percorso formativo attraverso la Reggia (Palazzo Pitti), le funzioni della sua struttura e il rapporto tra la committenza	Scuole in rete	X	X

sistema delle Gallerie degli Uffici	medicea e le "botteghe" artigiane, intendendo evidenziarne prioritariamente il carattere di centro propulsore di creatività e cultura. Il progetto, attraverso la collaborazione in rete delle scuole e degli enti coinvolti. prevede la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo dei «temi della creatività»			
Sportello psicologico	Sportello di ascolto rivolto ai genitori e agli alunni/e dell'Istituto comprensivo Puccini. Uno strumento che si prefigge di attenuare o, se possibile, prevenire il disagio scolastico legato allo studio o alle relazioni sociali tra pari. Lavoro a piccoli gruppi tra docenti con l'ausilio di un mediatore volto alla risoluzione delle problematiche che si possono verificare in classe	Insegnante Referente		X
Progetto "Io leggo perché"	Progetto finalizzato al rinnovamento della biblioteca della Scuola Puccini, con la collaborazione di alcune librerie fiorentine	Alcune librerie fiorentine	X	X
Collaborazione con la Biblioteca di Villa Bandini	Attività svolte dalle classi in presenza presso la Biblioteca Villa Bandini, con lo scopo di avvicinare i ragazzi/e alle iniziative di questa istituzione	Insegnanti della scuola e operatori esterni	X	

3.2 Quadri orario e insegnamenti

Nel rispetto delle normative vigenti l'Istituto, per mantenere la qualità della propria offerta formativa ed andare incontro alle esigenze delle famiglie, ha articolato il tempo-scuola secondo i seguenti modelli orari settimanali:

Scuola dell'Infanzia Villani e Vittorino da Feltre

È attiva per otto ore al giorno (8:00-16:00) per cinque giorni alla settimana (orario di 40 ore).

La scuola attiva un servizio di prescuola dalle 7.30 solo su richiesta specifica delle famiglie interessate, con costi a carico delle stesse. Il servizio sarà attivato solo al raggiungimento di un numero minimo di bambini/e.

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'ambientamento dei bambini/e di tre anni, l'orario delle settimane iniziali seguirà un andamento flessibile e ridotto.

3 anni:

- accompagnati dal/i genitore/i in sezione che vi permarrà per un tempo breve (circa 15 min). *(In situazione di normalità pre COVID).*
- il primo giorno la frequenza sarà solo di due ore per aumentare già dal secondo giorno a 4 ore;

- per le prime due settimane l'orario sarà fino alle 12, ma i bambini/e saranno inseriti in piccoli gruppi ad entrata scaglionata.
- la terza e quarta settimana sarà introdotto il pranzo ma il tempo sarà ancora corto, con l'uscita alle 13.
- dalla quinta settimana tempo pieno e l'uscita sarà tra le 15.30 e le 16.

4 e 5 anni nuovi iscritti e già frequentanti:

- I primi tre giorni uscita prima di pranzo;
- seconda settimana uscita dopo pranzo;
- dalla terza settimana orario completo.

Per la Vittorino, essendo su classi eterogenee, i bambini/e già iscritti frequenteranno dal primo giorno di scuola, mentre per tutti i nuovi iscritti l'entrata partirà dal secondo giorno e rispetterà i tempi e i modi utilizzati presso il plesso dell'Infanzia Villani, secondo il Progetto Accoglienza.

Scuola Primaria Villani e Scuola Primaria Vittorino da Feltre

L'orario è articolato su cinque giorni:

- orario di 40 ore (è organizzato su cinque giorni settimanali di frequenza).
- orario di 34 ore per la classe 5D (a.s. 2021/2022) della Scuola Primaria Villani (è organizzato su cinque giorni settimanali di cui tre anche con frequenza pomeridiana).

Le Scuole Primarie Vittorino da Feltre e Villani sono attive dalle ore 8:00 - 8.25 alle 16:00 - 16.25, secondo gli orari di ingresso stabiliti per le singole classi.

La classe prima della Scuola Primaria Vittorino segue l'orario 8.30-16.30.

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'ambientamento dei bambini/e delle classi prime, l'orario delle settimane iniziali seguirà un andamento flessibile e ridotto.

Il primo giorno gli alunni/e frequentano dalle 9 alle 12 e vengono accolti all'ingresso dagli insegnanti.

Il secondo e il terzo giorno l'orario è dalle 8 alle 12 senza servizio mensa.

Nella prima settimana di frequenza su cinque giorni, viene introdotta la mensa e l'orario si estende dalle 8,30 alle 14.

Dalla settimana successiva il tempo è a orario completo.

Scuola Secondaria di primo grado Puccini

La Scuola Secondaria di primo grado Puccini ha un orario settimanale di 30 ore articolato su cinque giorni (lunedì-venerdì dalle ore 7:55-8:10 alle 13.55 - 14.10, secondo gli orari di ingresso stabiliti per le singole classi).

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'ambientamento degli alunni/e delle classi prime, l'orario del primo giorno di scuola sarà ridotto.

Distribuzione delle discipline all'interno dell'orario scolastico

Scuola dell'infanzia (40 ore)

Campi di Esperienza
IL SÉ E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

La nostra scuola dell'Infanzia fa propri i principi delle Indicazioni nazionali del 2012 e si pone la finalità di favorire e promuovere nei bambini/e e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. La nostra scuola si propone dunque come contesto di relazione, di cura e di apprendimento e organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo esplicito.

I campi di esperienza si costituiscono come dimensioni di sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze e vanno a costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino/a. In tale ottica viene attribuita molta importanza alle ritualità, ovvero ai momenti di vita quotidiana, che si ripetono regolarmente, chiamati "routine", caratterizzati da cura, benessere, intimità e relazione affettiva. Tali momenti soddisfano i bisogni fondamentali dei bambini/e, e possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al susseguirsi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; inoltre infondono sicurezza, potenziando molte competenze ed apprendimenti trasversali di tipo personale, comunicativo, espressivo e cognitivo.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 le sezioni della scuola dell'infanzia Villani sono diventate "omogenee". La scelta delle sezioni omogenee risponde a una precisa scelta educativa.

La formazione delle sezioni nella scuola dell'Infanzia rappresenta un fattore rilevante nell'organizzazione scolastica e del lavoro educativo, in quanto permette, mediante una scelta intelligente e motivata, di soddisfare i bisogni dei **bambini** e delle **bambine** di tre, quattro e cinque

anni. La sezione rappresenta per il bambino/a un luogo privilegiato dove poter trovare accoglienza, spazi, materiali, strumenti opportunamente predisposti per favorire esperienze significative adeguate ai ritmi e all'età di ogni singolo alunno o alunna.

Il modello organizzativo della sezione omogenea è visto come punto privilegiato da cui iniziare per la costruzione dell'identità, degli spazi, degli ambienti, delle varie relazioni tra adulto-bambino/a e bambino/a-bambino/a e dove poter trovare un tempo e uno spazio per i bisogni del singolo. Un punto di partenza dove la scansione temporale (routine), attraverso la sua riconoscibilità, riesce a dare sicurezza e stabilità sul piano emotivo-affettivo e che ha come primario obiettivo la risposta ai bisogni individuali di tutti i bambini/e evitando i disagi dovuti ai continui cambiamenti, facilitando il processo di identificazione, consentendo di attuare i progetti educativi, valorizzando e facilitando il lavoro nel piccolo e nel grande gruppo.

Il pensiero che sostiene le classi omogenee è che i bambini/e seguono le stesse fasi di crescita e sviluppano esigenze molto simili, pertanto gli alunni/e e le alunne coetanei seguiranno metodologie didattiche uguali con un ritmo di apprendimento analogo, che permetterà loro, con il passare degli anni, di sviluppare competenze sempre più complesse, fissando obiettivi finalizzati a percorsi individuali e di crescita adeguati all'età e a raggiungere livelli alti di competenza in uscita e di scolarizzazione necessari per il loro futuro.

Al presso dell'Infanzia della Scuola Vittorino, essendoci solo due sezioni, le classi sono formate da gruppi di bambini/e di età eterogenea, organizzati in gruppi trasversali di 3 anni e 4-5 anni, così da garantire una maggiore adeguatezza dell'approccio educativo. Le classi miste favoriscono la promozione dell'apprendimento sociale favorendo l'acquisizione di meccanismi di "mutuo aiuto" e "spinta all'emulazione".

Scuola Primaria

Disciplina
ITALIANO
MATEMATICA
STORIA
GEOGRAFIA
SCIENZE
TECNOLOGIA
MUSICA

ARTE E IMMAGINE
ED. MOTORIA
RELIGIONE CATTOLICA
LINGUA INGLESE
EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)

Durante la giornata scolastica, nella Scuola Primaria sono previsti momenti di *ricreazione*, a metà mattinata e dopo la mensa, che fanno parte del progetto educativo-didattico della scuola e rientrano a pieno titolo nell'orario di lezione.

Nella Scuola Primaria, durante il fine settimana e durante le vacanze natalizie, pasquali ed estive, i docenti assegnano agli alunni/e alcuni *compiti* da svolgere *a casa* calibrati in base al periodo di sospensione delle attività didattiche. A partire dalle classi 3^e vengono altresì assegnati compiti da svolgere, in genere, nell'arco di una settimana per avviare gli alunni/e ad uno *studio delle discipline orali* individuale ed organizzato e per coinvolgere la famiglia in una funzione attiva al progetto educativo del figlio.

Scuola Secondaria primo grado (Modello 30 ore su 5 gg.)

Disciplina	Ore curricolari
ITALIANO	5
STORIA E GEOGRAFIA	4
APPROFONDIMENTO	1
INGLESE	3
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Spagnolo/Francese)	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA (trasversale)	33 annue

Al momento dell'iscrizione la scuola offre la possibilità di scegliere la seconda lingua comunitaria tra Francese e Spagnolo.

Tutti i percorsi disciplinari si basano su metodologie innovative, come il peer tutoring e le attività in piccoli gruppi, nella prospettiva di una didattica inclusiva. È stimolata l'acquisizione di un metodo di studio che, in un'ottica autonoma e responsabile, prepari gli alunni/e ad affrontare percorsi di studio successivi alla Scuola secondaria.

Ampio spazio è dedicato alla didattica laboratoriale: la scuola è dotata di aule attrezzate per lo svolgimento di varie attività creative e tecnico-scientifiche (Arte, Musica, Scienze, Informatica). Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali. Sia per le attività di educazione motoria, sia per vari progetti organizzati in collaborazione con enti territoriali o anche semplicemente per lezioni all'aperto, sono utilizzati gli spazi esterni, come una vera e propria aula verde. Nel giardino si svolge anche la ricreazione, momento importante di socializzazione.

Potenziamento

Alla Scuola Primaria le ore di potenziamento vengono integralmente utilizzate:

- per lo svolgimento delle attività di alfabetizzazione degli alunni/e stranieri non italofoni, sia all'esterno che all'interno della classe;
- per garantire la corretta gestione educativo-didattica di situazioni comportamentali gravemente problematiche che non sia possibile coprire con risorse professionali specificamente dedicate, tramite compresenza sulla classe.
- per l'aumento del tempo scuola (classe 5D) e il semiesonero della prima collaboratrice del Dirigente Scolastico.

Alla Scuola Secondaria la cattedra di potenziamento di Inglese viene utilizzata per attivare presenze in orario scolastico per potenziare (nelle classi prime e seconde) le abilità di ascolto e produzione orale attraverso il lavoro in piccoli gruppi. Nelle classi terze, in orario extra scolastico, vengono potenziate le abilità di comprensione del testo e di ascolto. Una parte della cattedra (6 ore) viene inoltre utilizzata per garantire il semi-esonero della seconda collaboratrice del Dirigente Scolastico.

3.3 Educazione civica

Disposizioni generali

L'Educazione civica è un insegnamento trasversale a tutte le discipline, che consiste in 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Ogni Consiglio di classe /Team individua un docente Coordinatore/Coordinatrice, il quale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da parte degli altri docenti, formula la proposta di voto.

I docenti che svolgono l'insegnamento dell'Educazione civica inseriscono nel registro e nella relazione finale dei Progetti (Infanzia) gli argomenti trattati e le ore svolte, indicando la materia "Educazione civica" all'interno del registro elettronico. Il Coordinatore/Coordinatrice, a fine quadrimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni/giudizi, al fine di formulare la proposta di voto agli scrutini.

Alla scuola Secondaria 9 ore sono svolte dai docenti di Italiano, Storia, Geografia e Approfondimento, 6 dal docente di Scienze, 6 dal docente di Tecnologia, 4 dai docenti di Lingue, 1 ora dal docente di Arte, Musica e Scienze motorie. Per quanto concerne le ore rimanenti, ogni Consiglio di classe può decidere autonomamente l'assegnazione ai docenti, anche secondo le competenze di ciascuno di essi.

Alla scuola Primaria e alla scuola dell'Infanzia il Team educativo progetta gli interventi garantendo la partecipazione di tutti i suoi membri.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, dove tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono all'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

La valutazione alla scuola Primaria è espressa con un giudizio, mentre alla Secondaria il voto è indicato in decimi.

I nuclei tematici dell'Educazione civica, come previsto dalle Linee guida nazionali, sono tre:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per maggiori dettagli sul Curricolo verticale di Educazione civica, si rimanda all'[allegato A](#) del PTOF.

Per i criteri di valutazione relativi alla disciplina di Educazione civica, si rimanda all'[allegato B](#) del presente PTOF.

3.4 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Inserimento e inclusione per alunni/e diversamente abili

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno/a diversamente abile, la sua inclusione intesa come partecipazione piena e attiva della vita della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, nonché dalla L. 104/92, successive modifiche e dalle Linee guida MIUR del 4/08/2009: tale finalità è possibile soltanto con la collaborazione di tutti gli operatori e la condivisione delle problematiche dell'alunno/a. L'inclusione degli alunni/e diversamente abili è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi pubblici, con i docenti, in una logica di interscambio di esperienze e di ricerca-azione.

Per ogni alunno/a la Scuola effettua:

- colloqui con la famiglia, con specialisti e referenti, con insegnanti del precedente grado di scuola per raccogliere tutte le informazioni possibili;
- attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza.

La Scuola attua:

- interventi educativi individualizzati in base alle competenze, ai ritmi e agli stili di apprendimento;
- attività di laboratorio a piccolo gruppo;

- attività collettive per favorire il legame di appartenenza al gruppo-classe anche nei casi di grave disabilità;
- stesura ed elaborazione del Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con famiglie ed operatori ASL;
- due/tre incontri tecnici tra docenti, operatori ASL e famiglie (GLO) per una migliore sinergia negli interventi;
- formazione di classi accoglienti e con il minor numero possibile di alunni/e, compatibilmente con gli organici a disposizione.
- ***Ruolo dell'insegnante di Sostegno.*** L'insegnante di Sostegno previsto dalla Legge 517/77 è un docente contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera; non è pertanto il docente dell'alunno/a diversamente abile, ma un insegnante di sostegno alla classe, assegnato al fine di favorire il processo di inclusione. Fa parte del Team-classe, partecipa a pieno titolo alla programmazione educativo-didattica e alla elaborazione e verifica delle attività del Team di classe/sezione e del Collegio dei docenti. Cura il passaggio dell'alunno/a tra gli ordini di scuola e inoltre ricerca e sviluppa relazioni di collaborazione con la famiglia, i docenti curricolari, gli alunni/e, gli specialisti dell'ASL ed il territorio per realizzare un progetto di lavoro collegiale e condiviso in un continuo lavoro di squadra.
- ***Piano Educativo Individualizzato.*** Il PEI concretizza il progetto globale di inclusione e crescita degli alunni/e diversamente abili e non può prescindere da un'impostazione collegiale e da un'interazione di competenze di carattere didattico, riabilitativo e sociale. Esso richiede un'azione sinergica tra il docente di Sostegno e i docenti curricolari e la massima collaborazione con i genitori e gli operatori sociosanitari.

Inserimento alunni/e stranieri

La presenza di cittadini stranieri ha avuto nel Quartiere 3, come in tutto il territorio fiorentino, un costante aumento nel corso degli anni. In questo momento siamo in una fase di consolidamento della popolazione immigrata, che si conferma una presenza stabile del territorio. Il nostro Istituto riconosce e garantisce il diritto allo studio dei minori immigrati e promuove da sempre un progetto educativo e didattico per fornire loro pari opportunità formative come nuovi cittadini arrivati nel nostro Paese. A questo scopo il primo fondamentale obiettivo è sempre stato individuato nell'apprendimento della lingua italiana L2 come strumento comunicativo-relazionale che possa ridurre velocemente il disagio di trovarsi immersi in una cultura e società "diverse". La scuola gioca in tutto questo un ruolo fondamentale, in quanto rappresenta, per questi alunni/e, il principale ambito di socializzazione e di reale offerta di inclusione. Il nostro Istituto, per l'inserimento, segue un percorso articolato in vari passaggi:

1. PRIME PRATICHE DI ISCRIZIONE

2. ATTIVAZIONE DELLA COMMISSIONE ACCOGLIENZA
3. INDIVIDUAZIONE DELLA CLASSE DI INSERIMENTO
4. RELAZIONE AL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM SULLE INFORMAZIONI RACCOLTE
5. PROGRAMMAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO E SCELTA DEL MATERIALE DIDATTICO DA UTILIZZARE

1. Prime pratiche di iscrizione. Al momento dell'iscrizione, per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni/e stranieri neo-arrivati, la Segreteria può avvalersi di modulistica e opuscoli informativi, preparati dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, nelle lingue di maggiore diffusione: albanese, rumeno, cinese, spagnolo, inglese, francese, arabo; la famiglia è avvertita di non acquistare per il momento libri di testo;

2. Commissione accoglienza. Si forma la commissione accoglienza, composta da: genitori del/la neo/a iscritto/a, Coordinatore di plesso, docente funzione strumentale, docente/rappresentante del Centro Ulysse e mediatore linguistico, per raccogliere tutte le informazioni utili sul vissuto dell'alunno/a, sul percorso scolastico, sulle sue competenze in L1 e altre discipline;

3. Individuazione della classe di inserimento. Per la scelta della classe più idonea, di norma si fa riferimento alla data di nascita dell'alunno/a per garantire un intervento che sviluppi competenze non solo cognitive ma anche comunicative e relazionali in armonia con l'età. Solo in casi eccezionali e debitamente motivati è possibile l'inserimento nella classe precedente o successiva a quella in linea con l'età anagrafica. All'alunno/a neo arrivato/a sono somministrati test per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana, delle competenze logico-matematiche di base, per valutare la classe di appartenenza più idonea. La scelta della specifica classe è competenza del Dirigente Scolastico, che si regola secondo quanto stabilito dal DPR 394/99, art. 45, comma 2: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno/a, che può determinare l'iscrizione ad una classe, immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno/a;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno/a nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno/a."

4. Relazione al Consiglio di classe/team sulle informazioni raccolte. La docente funzione strumentale e la docente del Centro Ulysse incontrano il Team/Consiglio di classe che deve accogliere il/la nuovo/a iscritto/a, per fornire le informazioni raccolte nelle precedenti fasi, perché sia elaborato un adeguato percorso di apprendimento, personalizzato o comune al gruppo classe.

5. Programmazione del percorso di apprendimento e scelta dei libri da far acquistare. Viene comunicato alla famiglia quali libri dovranno essere adottati (libri di testo, fascicoli per alunni/e con bisogni educativi speciali, specifiche pubblicazioni per alunni/e stranieri, materiale reperibile nella biblioteca della scuola). La progettazione del percorso didattico/educativo viene concordata con un

Piano transitorio personalizzato (PTP) e fa riferimento ai criteri di valutazione specifici deliberati dal Collegio Docenti.

Per maggiori dettagli sulla valutazione dei livelli di competenza linguistica degli alunni/e stranieri si veda l'[allegato C](#) del PTOF.

L'Istituto Comprensivo Puccini si avvale, per l'inserimento degli alunni/e stranieri, delle risorse interne e di quelle messe a disposizione dal Comune di Firenze nelle figure di insegnanti specializzati appartenenti ad Associazioni preposte (Centro di alfabetizzazione "Ulysse" – Via del Cionfo 3, Firenze). Tali insegnanti specializzati nella didattica dell'italiano come L2 concordano, con i docenti delle classi dove sono inseriti gli alunni/e, percorsi individualizzati o per piccoli gruppi. Gli studenti stranieri si trovano, infatti, a vari livelli di competenza linguistica: coloro che sono appena arrivati nel nostro Paese non conoscono la lingua italiana neppure per la più semplice comunicazione, altri comunicano ma non possiedono una competenza sufficiente per affrontare testi e studio delle discipline. Per i primi si attivano lezioni fin dalle prime settimane di scuola con un consistente numero di ore settimanali per fornire velocemente i primi strumenti; in rapporto alle ore messe a disposizione per l'Istituto, il percorso prosegue poi per tutto l'anno scolastico, con orario concordato, per i diversi i gruppi di livello.

La collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione "Ulysse" offre all'Istituto la possibilità di usufruire dell'intervento di mediatori linguistici, oltre che durante i test di rilevazione delle competenze degli alunni/e neo-arrivati, anche nelle Assemblee di classe o nei colloqui scuola-famiglia per facilitare il dialogo con gli alunni/e e le loro famiglie. I mediatori possono anche intervenire con attività individualizzate, per un certo numero di ore, per gli alunni/e che presentano particolari difficoltà ad aprirsi alla nuova esperienza scolastica o al nuovo ambiente.

Il Centro Ulysse, oltre a svolgere i laboratori linguistici, collabora con i docenti dell'Istituto alla realizzazione di interventi che hanno come obiettivo l'inclusione e la valorizzazione dei talenti degli alunni/e. In base alle risorse economiche disponibili, il nostro Istituto si propone inoltre di organizzare: sostegno scolastico in orario pomeridiano, per aiutare gli alunni/e stranieri nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa; attività di orientamento rivolte agli alunni/e stranieri delle classi terze della Scuola secondaria di I grado, per sviluppare una maggior consapevolezza nella scelta della Scuola secondaria di II grado; interventi a "Classe Intera" in cui vengono proposte, a tutti gli alunni/e delle classi coinvolte, strategie didattiche di apprendimento cooperativo; servizio di post-scuola nel mese di giugno, a conclusione delle attività didattiche, come sostegno alle famiglie e ulteriore momento di accoglienza e integrazione degli alunni/e stranieri, con particolare attenzione a quelli neo-arrivati.

Per integrare le attività svolte dal Centro "Ulysse", l'Istituto partecipa ai bandi promossi dal MIUR per il finanziamento di interventi volti al potenziamento della lingua italiana come L2 e al miglioramento dell'inclusione (es. "Progetto area a forte processo immigratorio" ex art. 9 CCNL 2006/09). Con tali risorse vengono organizzati interventi di recupero, consolidamento linguistico o disciplinare, in orario pomeridiano, a cura dei docenti dell'Istituto.

Accoglienza bambini/e adottati e fuori dalla famiglia di origine

1. Il contesto

La realtà dei bambini/e adottati o che vivono al di fuori della famiglia di origine è caratterizzata da una difformità di situazioni che influisce non solo sul piano organizzativo ma soprattutto sull'aspetto relazionale e didattico.

Gli alunni/e destinatari di questo intervento di accoglienza sono portatori di condizioni molto differenti.

I bambini/e adottati hanno vissuto esperienze di separazione dai genitori di nascita, a volte dai fratelli, esperienze di istituzionalizzazione, hanno sperimentato maltrattamenti fisici o psicologici. I bambini/e giunti da adozioni internazionali vivono un'ulteriore complessità poiché hanno dovuto confrontarsi con numerosi cambiamenti (linguistici, climatici, culturali, alimentari...) e sono stati inseriti in contesti completamente nuovi e sconosciuti.

I bambini/e fuori dalla famiglia d'origine sono stati temporaneamente allontanati dalla famiglia d'origine ritenuta impossibilitata a prendersi cura del minore. L'affido è volto a favorire il rientro in essa. I sistemi di protezione temporanei predispongono l'accoglienza in comunità educative/case famiglie, in comunità socio-familiari, famiglie affidatarie.

La complessità di tali realtà è connessa a fattori di rischio, di vulnerabilità e a problematiche legate alla sfera psico-emotiva e dell'apprendimento.

Per questo le azioni di accoglienza devono riguardare non solo gli aspetti organizzativi e burocratici ma soprattutto quelli didattici e relazionali.

2. Finalità del protocollo:

Il protocollo di accoglienza utilizzato dall'Istituto Comprensivo fa riferimento alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni/e adottati emanate dal MIUR" nel 2014:

- Costruire una collaborazione reciproca tra scuola e famiglia/strutture di accoglienza
- Elaborare obiettivi comuni e prefissare pratiche condivise per favorire un'accoglienza efficace
- Promuovere una rete di supporto tra tutti i soggetti e gli Enti coinvolti

INDICAZIONI OPERATIVE

AZIONI	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	MATERIALI

<p><u>PRIMA</u> <u>ACCOGLIENZA:</u></p> <p>Prima di iscrivere il bambino/a a scuola, i genitori o il tutore potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF, i tempi di inserimento, ecc</p>	<p>IN QUALUNQUE MOMENTO DELL'ANNO</p>	<p>Il Dirigente/coordinatori e coordinatrici di plesso e l'Insegnante referente incontrano la famiglia/tutore per informare sulle risorse e gli strumenti disponibili per facilitare l'inserimento.</p>	<p>-L'insegnante referente raccoglie le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini/e.</p>
--	---	---	--

<p><u>ISCRIZIONE</u></p> <p>Tutte le prassi devono essere agevolate</p> <p>(Per la tutela del minore le documentazioni rilasciate dal Tribunale, dopo averne preso visione, non devono essere trattenute)</p>	<p>IN QUALSIASI MOMENTO DELL'ANNO:</p> <p>occorre consentire l'iscrizione a scuola in qualsiasi momento dell'anno, anche dopo la scadenza dei termini e senza dover obbligatoriamente utilizzare la piattaforma online.</p>	<p>Segreteria</p> <p>Genitori</p> <p>Famiglia affidataria</p> <p>Tutore o rappresentante legale della struttura di accoglienza</p>	<p>- Si può procedere alle iscrizioni per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione. Si predilige la via NON telematica per la tutela e la riservatezza dei dati quando previsto dal Tribunale.</p> <p>- Acquisire la documentazione amministrativa in possesso della famiglia</p> <p>- Prendere visione della documentazione rilasciata dal Tribunale</p> <p>-L'insegnante referente integrerà l'iscrizione avvalendosi dell'Allegato 1 delle Linee di indirizzo del 2014</p>
---	---	--	--

<p><u>INSERIMENTO E SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO</u></p> <p>(Avverrà in modo figurativo a PIAF)</p>	<p><u>Scuola dell'Infanzia e Primaria:</u></p> <p>Non prima delle 12 settimane dell'arrivo in Italia</p> <p><u>Scuola Secondaria:</u></p> <p>dopo 4/6 settimane dell'arrivo in Italia</p>	<p>Coordinatori e coordinatrici di Plesso</p> <p>Insegnante referente per la somministrazione di test di ingresso</p> <p>Genitori</p> <p>Alunno/a</p> <p>Servizi competenti (se necessario)</p>	<p>-Individuare la classe per l'inserimento dopo aver tenuto conto dei risultati delle prove d'ingresso, delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia e/o dai servizi che seguono l'alunno/a.</p> <p>-Comunicare ai genitori e agli insegnanti la classe di inserimento.</p> <p>-Prevedere riunioni di monitoraggio e supporto con i soggetti coinvolti</p> <p>(si veda l'Allegato 3 delle Linee di indirizzo del 2014, "Suggerimenti per un buon inserimento")</p>
--	---	---	--

Disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

Quando si parla di D.S.A. si fa riferimento ad un gruppo di difficoltà che comprendono la *dislessia*, la *disgrafia*, la *disortografia* e la *discalculia* diagnosticate dalla ASL o da Enti sanitari specializzati e accreditati dalla Regione. Secondo quanto prescrive la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni/e con diagnosi clinica di Disturbi specifici di apprendimento è prevista la stesura di Piani Didattici Personalizzati, stipulati dai docenti in accordo con le famiglie, con la definizione di percorsi personalizzati e l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, che consentano agli stessi alunni/e di partecipare in maniera inclusiva e adeguata alle attività del gruppo classe.

Altri B.E.S.

Nel caso di alunni/e con altri bisogni educativi speciali (alunni/e con disturbi evolutivi, con svantaggio socio-culturale-economico, etc.) è possibile, a discrezione del Team/Consiglio di classe,

procedere alla stesura di Piani Didattici Personalizzati, anche temporanei, per garantire l'efficace superamento delle difficoltà riscontrate dagli stessi nelle attività didattiche.

Disagio e fobia scolare

In gravi casi di disagio e fobia scolare certificati da personale specializzato, nella scuola Secondaria di primo grado possono essere adottati strumenti di flessibilità didattico-organizzativa per favorire la frequenza degli alunni/e interessati: a titolo di esempio possono essere previsti la riduzione oraria della frequenza - fatto comunque salvo il rispetto del monte orario minimo per la validità dell'anno scolastico - e particolari modalità di verifica degli apprendimenti. Sono inoltre attivate misure di supporto psicologico, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione della classe e della comunità educante. Le misure previste sono programmate dal Consiglio di classe e condivise con la famiglia tramite un apposito piano didattico personalizzato.

Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

1. Obiettivo generale

Obiettivo generale del protocollo è contrastare il fenomeno del **bullismo/cyberbullismo** in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Gli effetti dannosi di questo fenomeno si manifestano su apprendimento e comportamento, sviluppo sociale e personale, educazione e benessere psico-fisico dei minorenni, con effetti negativi che possono protrarsi fino all'età adulta attraverso fenomeni depressivi.

Il nostro Istituto attua pertanto le buone pratiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyber bullismo suggerite dalle apposite Linee guida ministeriali .

2. Definizione di bullismo e cyberbullismo

Per Bullismo si intende quella condotta deviante o criminale ove «Uno studente è oggetto di azioni di bullismo ovvero è prevaricato o vittimizzato quando viene esposto ripetutamente nel corso del tempo alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni” (Olweus, 1993). Il bullismo può assumere le seguenti forme: **fisico**: colpire con pugni o calci, appropriarsi degli effetti personali di qualcuno o danneggiarli; **verbale**: deridere, insultare, prendere in giro ripetutamente qualcuno, fare affermazioni razziste; **relazionale**: escludere uno o più coetanei dai gruppi di aggregazione; **indiretto**: diffondere pettegolezzi fastidiosi su uno studente. Tre sono le sue caratteristiche fondamentali: intenzionalità, persistenza nel tempo dell'atto/comportamento prevaricatorio e asimmetria di potere.

Per Cyberbullismo si intende invece «qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del

minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in essere un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo» (ex. Art. 1 co II Legge n. 71/2017).

Atteggiamento tipico di difesa del bullo e del cyberbullo è l'**attivazione di meccanismi di disimpegno morale**.

Il cyberbullismo possiede una serie di caratteristiche specifiche:

Pervasività: se il bullo tradizionale si ferma fuori la porta di casa, il cyberbullo è sempre presente sulle varie tecnologie usate (sms, whatsapp, facebook, internet, youtube, instagram, ecc.).

Anonimato: dà ai bulli la sensazione percepita di rimanere anonimi.

Volontarietà dell'aggressione: non sempre gli effetti negativi sono provocati da un'azione mirata; non potendo osservare le reazioni della vittima, si commettono atti persecutori non comprendendo che ci si è spinti troppo oltre.

Ampiezza di portata: i messaggi e i materiali inviati sono trasmessi, ritrasmessi e amplificati oltre la cerchia dei conoscenti.

Rientrano nel **cyerbullismo**:

Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.

Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata e siti internet di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.

Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.

Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.

Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.

Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

3. Possibili profili penali

Atti di bullismo o cyberbullismo possono configurare responsabilità di carattere penale.

Nell'ambito del Bullismo possono configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ingiuria e diffamazione, minaccia, lesioni, furto, danneggiamento, violenza privata, estorsione, rapina, violenza sessuale, violenza sessuale di gruppo, istigazione e aiuto al suicidio.

Nell'ambito del cyberbullismo possono invece configurarsi ingiuria, diffamazione, minaccia, trattamento illecito di dati personali, accesso abusivo a sistema informatico, falso, sostituzione di persona (furto di identità), produzione, cessione e detenzione di materiale pedopornografico, revenge porn.

4. Figure preposte nell'Istituto

Il Dirigente Scolastico

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti un **referente** del bullismo e cyberbullismo;
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- Crea i presupposti per la condivisione di regole di comportamento e per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo; contatto mail: dirigente@icpuccini.edu.it.
- Il **Referente** Del "Bullismo E Cyberbullismo"
- Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- Promuove, nell'ambito del PTOF d'Istituto, l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti;
- Promuove, nell'ambito del PTOF e del piano annuale di formazione del collegio docenti, attività volte alla formazione dei docenti sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- Promuove attività di informazione/sensibilizzazione aperte ai genitori sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- Supporta il dirigente scolastico e la comunità educante nella predisposizione di un protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto degli episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Contribuisce all'aggiornamento del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento d'Istituto in relazione al bullismo e cyberbullismo;
- Supporta il dirigente scolastico e gli organi collegiali nella gestione di singoli casi di bullismo/cyberbullismo.

Team Antibullismo

I membri del team (dirigente o suo delegato, animatore digitale, ref. bullismo e cyberbullismo, psicologo d'Istituto) provvedono a:

- coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- intervenire nelle situazioni più gravi.

5. Protocollo operativo

Segnalazione

Il personale a conoscenza di sospette situazioni di bullismo o cyberbullismo condivide **tempestivamente** la situazione con il Dirigente scolastico, provvedendo a formalizzare per iscritto la segnalazione con l'apposita scheda (vedi allegato).

In questa fase preliminare si consiglia di evitare il coinvolgimento del gruppo classe, che sarà invece da rassicurare, contenere e coinvolgere in un eventuale secondo momento.

Il dirigente scolastico informa il team antibullismo e condivide con questo una prima valutazione della situazione, al fine di concordare al meglio le comunicazioni e le strategie d'intervento.

Colloqui

Il Dirigente provvede ad effettuare una prima istruttoria tramite i seguenti passaggi:

1. colloqui individuali con la vittima;
2. colloqui individuali con il bullo;
3. colloqui con i bulli insieme (in caso di gruppo);
4. possibile colloquio con vittima e bullo/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono;

Il Dirigente può delegare l'istruttoria, sulla base di una valutazione di opportunità, a un membro del team antibullismo o a docenti coinvolti (ad esempio Coordinatori e Coordinatrici di Plesso o di Classe o referenti del team di classe)

Eventuale denuncia

In caso di rilevanza penale del comportamento, il Dirigente Scolastico segnala l'evento all'autorità giudiziaria.

Colloquio con la famiglia

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato provvedono ad informare tempestivamente le famiglie degli alunni/e coinvolti tramite colloquio.

Interventi educativi e sanzioni disciplinari

Vengono programmati e attivati specifici interventi educativi sui singoli o sul gruppo classe tramite operatori interni (psicologo d'Istituto) o soggetti esterni specializzati.

Nella scuola secondaria di primo grado il dirigente applica il regolamento di disciplina d'Istituto, provvedendo, nei casi più gravi, a convocare il Consiglio di classe per eventuali provvedimenti di sospensione.

Valutazione/monitoraggio ex post

Il referente per il bullismo e cyberbullismo provvede a monitorare la ricaduta degli interventi effettuati. A tal fine mantiene costanti rapporti con gli operatori interni e/o esterni intervenuti sulla situazione. Nei casi di persistente difficoltà, informa il dirigente scolastico.

6. Politiche di prevenzione

L'offerta formativa dell'Istituto garantisce, attraverso una specificazione progettazione educativa, un'attiva politica di prevenzione rivolta a tutta la comunità educante. Nello specifico sono previsti:

- Eventi di formazione/sensibilizzazione per personale interno e genitori;
- Interventi educativi sulle classi.

A tal fine vengono utilizzate sia risorse professionali interne che collaborazioni con soggetti esterni specializzati, istituzionali o privati.

7. Profili di responsabilità

Gli atti di bullismo e cyberbullismo possono ingenerare delle responsabilità di natura giuridica, civile e penale, responsabilità che possono ricadere su tre soggetti: minore, docente/genitore, dirigente scolastico.

a) Responsabilità del minore

Nel caso di minori autori di reato ma non imputabili, che cioè non abbiamo ancora compiuti i 14 anni, la responsabilità penale non sussiste, ma permane in capo ai genitori la responsabilità civile per danni.

b) Responsabilità degli adulti

Per i docenti può configurarsi la c.d. *culpa in vigilando*, ovvero una responsabilità legata a omessa o carente vigilanza.

Per i genitori può configurarsi la c.d. *culpa in educando*, ovvero il mancato esercizio dei necessari interventi educativi nei confronti del figlio.

Per il dirigente scolastico può configurarsi una responsabilità di carattere organizzativo, se non adotta le misure generali necessarie a garantire adeguati interventi da parte dell'Istituto.

In ogni caso la colpa presuppone anche una responsabilità civile per un eventuale risarcimento danni. Nel caso del personale interno, risponde delle richieste di risarcimento l'Amministrazione scolastica, fatta salva la possibilità di successiva rivalsa sul dipendente nei soli casi di dolo o colpa grave.

Istruzione domiciliare e ospedaliera

In caso di alunni/e con grave patologia certificata da personale medico ospedaliero o comunque del Sistema Sanitario Nazionale, che comporti l'erogazione di terapie domiciliari o che sia collegata alla degenza ospedaliera e che renda impossibile la frequenza per almeno 30 giorni, anche non continuativi, viene attivato un progetto formativo di istruzione domiciliare o ospedaliera. Per grave patologia si intendono, a titolo di esempio, patologie onco-ematologiche, patologie croniche invalidanti, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata.

I singoli Consigli di classe/Team attivano il progetto seguendo i criteri sotto elencati:

1. Richiesta della famiglia;

2. Acquisizione della certificazione sanitaria redatta da personale medico della struttura ospedaliera o del Servizio Sanitario Nazionale;
3. Individuazione delle aree disciplinari prioritarie da coprire;
4. Effettuazione di un numero di ore di lezioni settimanali presso il domicilio o a distanza (se necessario): indicativamente 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria);
5. Eventuale attivazione di attività a distanza integrata in orario curricolare, a completamento dell'intervento principale, sulla base di una valutazione della situazione dell'alunno/a;
6. Acquisizione degli elementi necessari alla valutazione intermedia e finale.

Piano Estate-Progetto R'estate a scuola

In estate la Scuola Villani apre le porte delle sue aule e dei suoi laboratori agli alunni/e della Scuola Primaria con esigenze specifiche di apprendimento individuati dai rispettivi team di classe.

Le attività didattiche si svolgono in modalità laboratoriale ed offrono opportunità di studio, conversazione, potenziamento, espressione artistica e corporea e relazione tra pari.

Le attività si svolgono indicativamente nei periodi 10-30 giugno e 1-15 settembre (o comunque secondo le date di fine e inizio scuola definite dal calendario scolastico regionale).

3.5 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

OBIETTIVI	AZIONI
	<p>L' I.C. Puccini ha aderito all'inserimento nella piattaforma relativa alla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020 PON (Programma Operativo Nazionale) "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento", un programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.</p> <p>Le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti, tra cui:</p>

<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle scuole; - Il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti; - Il rafforzamento di tutte le competenze chiave, comprese quelle trasversali essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; - Il potenziamento della competenza tecnologica, informatica, robotica dei discenti; - Una collaborazione al processo di digitalizzazione della scuola. <p>Nelle società europee (e non solo) le informazioni e la conoscenza costituiscono una risorsa preziosa che insieme alle competenze digitali rappresentano una condizione necessaria a garantire livelli adeguati di inclusione sociale e professionale.</p>
--	---

3.6 Pandemia Covid e Didattica Digitale Integrata

Pandemia Covid. Almeno una volta al mese nel corso dell'anno il Coordinatore/Coordinatrice di classe o il Referente di team sensibilizza gli alunni/e con brevi indicazioni formative in merito alle procedure e misure previste dal Protocollo d'Istituto per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni/e nel caso di improvvisa sospensione delle attività di tutta la scuola, di singoli plessi, di singole classi/sezioni.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, attività sincrone e asincrone, e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali.

Le **attività sincrone**, cioè svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, sono da considerarsi di due tipologie:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Le **attività asincrone**, cioè senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, sono da considerarsi quelle attività, strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali ad esempio attività di approfondimento individuale, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale multimediale predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni e produzioni di elaborati di vario tipo.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono le seguenti:

- Il Registro Elettronico Axios, che consente di gestire il lavoro del docente (valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione e colloqui);
- La Google Suite for Education (o Gsuite) associata al dominio della scuola, che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom etc.

Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. Nella sezione dedicata agli argomenti della lezione, l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad esempio "Consegna dell'elaborato"), avendo cura di registrarla anche sul Registro Elettronico per evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Quadri orari settimanali per l'attività didattica in modalità sincrona

- Per la **scuola dell'Infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini/e e con le famiglie. È preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio attraverso diverse modalità di contatto: dalla videochiamata al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il contatto con gli insegnanti e gli altri compagni. Gli incontri su piattaforma si svolgono in fascia pomeridiana, in un orario compreso tra le 15 e le 18. Per inviare materiali alle famiglie gli insegnanti utilizzano un apposito spazio creato sul sito dell'istituto alla voce "Risorse per l'Infanzia" che funge da contenitore di storie, canzoni, padlet, etc.
- Per la **scuola Primaria e Secondaria** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 18 ore di circa 50 minuti di didattica sincrona con l'intero gruppo classe (12 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile e preferibilmente seguendo l'orario di classe nella fascia oraria dalle 9 alle 12 alla Primaria e in quella dalle 9 alle 13 alla Secondaria.

- Per la **scuola Primaria** si stabilisce dunque il seguente monte orario indicativo: per le classi prime 6 ore in ambito linguistico, 5 ore in ambito logico-matematico, 1 ora di Religione cattolica/Alternativa; per le classi seconde, terze, quarte e quinte 8 ore in ambito linguistico, 8 ore in ambito logico-matematico, 1 ora di Inglese, 1 ora di Religione Cattolica/Alternativa.
- Per la **Secondaria di primo grado** si stabilisce il seguente monte orario: 4 ore di Italiano, 4 ore di Matematica e Scienze, 2 ore di Inglese, 1 ora di Storia, Geografia, Seconda lingua comunitaria, Musica, Arte, Tecnologia, Scienze motorie, 1 ora di Religione cattolica/Alternativa alternata a 1 ora di Approfondimento. Ogni due settimane i docenti di Seconda lingua comunitaria, Musica, Arte, Tecnologia e Scienze Motorie svolgono una lezione di mezz'ora.
- Ogni Team/Consiglio di classe predispone un orario settimanale calcolato in unità orarie da 50 minuti.
- È sempre garantita una pausa di almeno 10 minuti tra singole ore di lezione.

Nel caso della classe 5D della primaria Villani (a.s. 2021/22), l'orario della DDI viene riproporzionato sulla base dell'orario effettivo di frequenza arrotondando per eccesso.

Didattica Digitale Integrata per singoli alunni/e in quarantena/isolamento, in istruzione domiciliare o in situazione di fragilità

Nella Scuola Primaria sarà attivato un pacchetto di almeno 4-5 ore aggiuntive sincrone effettuate da docenti dell'Istituto, secondo la programmazione definita dal team di classe. I docenti potranno anche effettuare ore di collegamento sincrono in orario curricolare.

Nella Scuola Secondaria, i docenti effettueranno collegamenti sincroni in orario curricolare seguendo l'orario già definito dai singoli consigli per la DDI di classe.

A queste ore, sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria, si aggiungerà un completamento di attività asincrone.

Per "alunne in situazione di fragilità" si intendono studentesse con patologie gravi o immunodepresse certificate che rendano pericolosa la permanenza a scuola in situazione di pandemia (DM 134/20). La condizione di fragilità viene riconosciuta su richiesta della famiglia e comprovata da specifica certificazione medica.

Per i criteri di valutazione relativi alla Didattica digitale integrata, si rimanda all'[allegato D](#) del presente PTOF

3.7 Valutazione degli alunni/e

La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia della professionalità docente e in base al Decreto legislativo 62/2017 è affidato al Collegio dei Docenti il compito di definirne modalità e criteri.

Le verifiche e la valutazione sono fasi costantemente presenti nella nostra pratica didattica - educativa, momenti indispensabili per controllare il grado di acquisizione delle conoscenze e il processo educativo dell'alunno/a. È così possibile rendersi conto dei suoi progressi e delle sue difficoltà soggettive e oggettive, della misura in cui è stato capace di produrre modifiche nel processo di apprendimento, si possono rilevare indicazioni utili per programmare le fasi successive dell'attività didattico-educativa e definire nuovi interventi.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti diversi momenti necessari al processo di valutazione:

- **osservazione** del livello di partenza individuato al momento dell'ingresso degli alunni/e di ogni ordine di scuola, sia nella Primaria che nella Secondaria di primo grado, che verrà rilevato mediante test, questionari, generalmente concordati per materie, dialoghi, discussioni di gruppo;
- **individuazione** degli obiettivi educativi e didattici e delle strategie d'intervento per favorire i processi di apprendimento, lo sviluppo personale e l'orientamento di ciascuno alunno/a;
- **verifica intermedia** dei processi cognitivi e formativi in atto, commisurati agli obiettivi programmati, alla scelta dei contenuti, agli strumenti e ai metodi usati;
- **valutazione finale**, come espressione di un giudizio complessivo sul percorso di apprendimento dell'allievo, in cui si dovrà tenere conto dei risultati conseguiti nelle attività didattico - educative individuali e di gruppo, dei progressi raggiunti rispetto al livello di partenza, delle problematiche socio-affettivo-culturali, dell'interesse, dell'impegno e del comportamento nel gruppo classe.

Inoltre, nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, è compito di ogni docente esplicitare sempre agli alunni/e ciò su cui essi saranno valutati definendo puntualmente le competenze e gli obiettivi di apprendimento da acquisire. Tutto questo affinché il momento della valutazione possa contribuire ai processi di autovalutazione degli alunni/e stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo (art. 1 comma 9 D.P.R.122/2009).

Le verifiche saranno strutturate con prove di tipo graduato sia per consentire una possibilità di lavoro a tutti, sia per dare all'insegnante una chiara indicazione sul livello di competenze raggiunte.

Come previsto dalla normativa vigente, gli allievi delle classi seconde e quinte della scuola Primaria e le classi terze della scuola Secondaria di primo grado partecipano alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti che vengono effettuate annualmente dall'**INVALSI** (*Istituto Nazionale Valutazione del Sistema Educativo d'Istruzione e di Formazione*).

La restituzione dei risultati delle Prove consente alla scuola di evidenziare gli eventuali elementi di criticità relativi alle singole classi e aree disciplinari, in modo da permettere ai docenti l'attivazione di procedure di riflessione sugli esiti e di ricaduta diretta sulle azioni didattiche con la realizzazione di piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa.

Valutazione degli alunni/e della scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino/a devono essere osservati e compresi, più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino/a in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce. Essa rende visibile la modalità e il percorso di formazione, consentendo di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini/e perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Valutazione degli alunni/e nel primo ciclo d'istruzione

Il principio orientativo, condiviso dal Collegio, è quello di considerare la **valutazione** come il risultato di varie osservazioni che dovranno riguardare non solo la prestazione dell'alunno/a, ma anche il suo percorso scolastico (con particolare attenzione alla situazione di partenza individuale) e il processo di apprendimento e di maturazione in atto, nonché l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica. In questo senso certamente la valutazione non avrà una funzione sanzionatoria ma dovrà essere la sintesi dei vari punti di vista che formano il percorso formativo-cognitivo.

Nella scuola Secondaria la valutazione è numerica. *Per i criteri di valutazione della Scuola Secondaria si rimanda all'[allegato E](#) del presente PTOF.*

Nella Scuola Primaria, secondo quanto previsto dal O.M. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione è espressa tramite giudizio.

Sono quattro i livelli degli apprendimenti previsti dall'ordinanza ministeriale sulla valutazione degli alunni/e nella scuola primaria. I livelli si basano su quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Dimensioni

- l'**autonomia** dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno/a si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Livelli di valutazione

Avanzato: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente .

Ad ogni disciplina sono associati uno o più obiettivi di apprendimento. Ad ogni obiettivo è associato un livello di valutazione. I risultati complessivi nella disciplina sono quindi riassunti in un giudizio descrittivo.

La valutazione, da pratica certificativa dei livelli di apprendimento conseguiti, diventa un'opportunità di apprendimento e si caratterizza come uno strumento attraverso il quale promuovere nuovi e più elevati apprendimenti.

Per i criteri di valutazione relativi alla Scuola Primaria, si rimanda all'[allegato F](#) del PTOF

Valutazione degli alunni/e diversamente abili

Per garantire il diritto allo studio, all'educazione e all'inclusione degli **alunni/e diversamente abili** sono previste particolari procedure e tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico e che entrano anche nel campo specifico della valutazione. L'art. 11, comma 1, del dlgs 62/17 afferma che *“La valutazione delle alunne e degli alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104”*, ossia il Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto sulla base del verbale di accertamento di disabilità in età evolutiva e del connesso profilo di funzionamento.

La valutazione educativo-didattica degli alunni/e avviene pertanto sulla base del PEI, che viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo, ossia dall'intero Consiglio di classe in collaborazione con la famiglia le figure professionali esterne e interne che partecipano al progetto di inclusione dell'alunno/a. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno/a diversamente abile e, quindi, tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

Al termine del primo ciclo di istruzione è previsto l'esame di Stato; l'alunno/a che viene ammesso a sostenere l'esame può fruire di attrezzature tecniche e sussidi didattici e ha diritto, qualora fosse necessario, alla predisposizione di prove differenziate (comprensive della prova a carattere nazionale) atte a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di partenza.

Sul diploma non sarà posta alcuna nota che faccia riferimento a prove differenziate o modalità di svolgimento particolari.

Nel caso in cui non si consegua tale titolo, eventualità possibile solo in caso di assenza alle prove, è rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.

Valutazione degli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)

Secondo le finalità espresse dalla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "...agli studenti con D.S.A sono garantite, durante il percorso di istruzione e formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto concerne gli Esami di Stato" (art. 5 comma 4); inoltre il dlgs 62/17, all'art. 11, commi 9 e 10, afferma: "Per le alunne e gli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni/e con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato".

In sede valutativa quindi, permangono le stesse modalità applicate alla didattica nell'ambito di un Piano Didattico Personalizzato programmato dai docenti in accordo con le famiglie degli alunni/e con D.S.A.

Valutazione di alunni/e con altri B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Per la valutazione di tutti gli alunni/e con B.E.S. (alunni/e con disturbi evolutivi, con svantaggio socio-culturale-economico) individuati dai Consigli di classe nella scuola Secondaria e dai Team docenti nella Scuola Primaria, si fa riferimento alla D.M. 28/12/2012 e successive circolari (C.M. n° 8 del 6/3/2013).

Queste norme prevedono, anche per questi alunni/e, l'attuazione delle disposizioni previste dalla legge 170/2010 e quindi l'elaborazione di un PDP. La valutazione degli apprendimenti dovrà quindi essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici previsti ed essere effettuata con i criteri valutativi individuati nel documento.

L'individuazione di alunni/e con altri B.E.S., non ricompresi nell'ambito della disabilità o dei disturbi specifici di apprendimento, è prerogativa dei singoli consigli/team di classe. Essa viene presa in considerazione sulla base dell'osservazione realizzata dai docenti e di eventuale documentazione fornita dalla famiglia.

La predisposizione di un piano didattico personalizzato è infatti prevista solo quando reputato necessario per condividere in modo chiaro e trasparente la situazione insieme ai genitori dell'alunno/a, e sempre considerando la loro posizione in merito. In tutti gli altri casi i docenti applicheranno, nel normale svolgimento delle attività didattiche ordinarie, tutti gli strumenti di flessibilità didattico-organizzativa già previsti dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), senza bisogno di una specifica formalizzazione.

Valutazione degli alunni/e stranieri

Il D.P.R. 345/1999, all'art. 45, prevede la possibilità di iscrizione per i minori stranieri in qualsiasi momento dell'anno, indipendentemente dalla regolarità o meno della loro posizione, e assegna al Collegio docenti il compito di definire i criteri generali di accoglienza, inserimento e adattamento dei contenuti didattico-educativi affrontati. Anche il dlgs 62/17, all'art. 1, comma 8, ribadisce il diritto all'istruzione dei minori con cittadinanza non italiana, prevedendo che vengano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Nel caso di alunni/e di recente immigrazione, sarà compito di ogni Team docente/Consiglio di classe predisporre un Piano personale transitorio che tenga conto del percorso didattico e personale progressivo dell'alunno/a, del suo livello di alfabetizzazione e della situazione socio-affettiva; questo diventerà il punto di riferimento essenziale per la valutazione.

Tali misure avranno carattere transitorio e riguarderanno aspetti didattici e interventi che tengano conto dell'effettiva conoscenza della lingua italiana e delle competenze di partenza, oltre alle eventuali difficoltà psicologiche e sociali legate alla situazione. La valutazione numerica sulla scheda dovrà quindi tener conto non solo delle prestazioni (compiti, interrogazioni, ecc.), ma anche dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'allievo, degli interessi e delle attitudini, delle potenzialità, in relazione alla situazione di partenza. Inoltre il lavoro svolto dall'alunno/a nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano/L2) attivati nei plessi, concorrerà alla sua valutazione formativa e sommativa.

Il Collegio docenti ha deliberato specifici criteri di valutazione per gli alunni/e stranieri di recente immigrazione, o comunque con esigenze particolari di alfabetizzazione, che prendono a riferimento il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Per i criteri di valutazione degli alunni/e stranieri si rimanda all'[allegato C](#) del PTOF

Valutazione del comportamento

La nostra scuola, facendo propri i criteri delineati dal Dlgs 62/17, considera la valutazione del comportamento come fondamentale momento di valenza formativa, volto a favorire l'acquisizione

di una coscienza civile, nella consapevolezza che *"la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali"* (art.1, comma 3).

Per la valutazione del comportamento occorre ricordare che i provvedimenti disciplinari adottati hanno una finalità educativa, tendono cioè a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti positivi all'interno della comunità scolastica. Inoltre nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

Comunicazioni scuola-famiglia

I genitori degli alunni/e sono costantemente informati sull'andamento scolastico dei figli, sia attraverso i colloqui individuali, sia in quelli quadrimestrali pomeridiani, sia tramite il registro elettronico. Nel caso in cui sia necessaria una più stretta collaborazione per programmare insieme interventi individualizzati saranno sempre possibili incontri tra genitori e docenti da fissare previo appuntamento.

Consideriamo la partecipazione dei genitori una risorsa indispensabile e pertanto favoriamo costantemente una comunicazione tra scuola e famiglia che non ignori le differenze fondamentali di ruolo, ma che consenta ai nostri alunni/e di fruire appieno della ricchezza offerta dalle diverse situazioni ambientali che influenzano la loro vita.

I docenti della scuola secondaria ricevono individualmente secondo un orario settimanale definito a inizio anno. La prenotazione avviene tramite registro elettronico.

I docenti della scuola primaria e dell'infanzia ricevono concordando direttamente con le famiglie l'orario di appuntamento. Sia i docenti che i genitori possono richiedere il colloquio quando lo reputano necessario.

Monitoraggio della frequenza scolastica

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere nella valutazione degli alunni/e, le **assenze** complessive nella scuola secondaria non possono superare la soglia prevista a livello legislativo (un quarto dell'orario annuale personalizzato), salvo motivate deroghe, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, da applicarsi in casi eccezionali. È opportuno precisare che le assenze complessive non devono comunque pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione stessa

per mancanza di elementi conoscitivi. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Ferme restando le responsabilità del Dirigente scolastico nella sorveglianza sull'obbligo scolastico, i casi che prevedono necessariamente la segnalazione alla segreteria didattica da parte del docente Referente di team (scuola dell'Infanzia e Primaria) o del Coordinatore/Coordinatrice di classe (scuola Secondaria) sono i seguenti:

- a. assenza continuativa senza giustificazione per due settimane consecutive (10 giorni di lezione);
- b. assenza non continuativa di un mese (20 giorni di lezione), entro il primo quadrimestre;
- c. assenza non continuativa di due mesi (40 giorni di lezione), nel secondo quadrimestre.

I referenti/coordinatori e coordinatrici di classe restano comunque liberi di segnalare ulteriori situazioni sulle quali ritengono opportuno un monitoraggio.

Nei casi accertati di effettiva elusione dell'obbligo scolastico, il Dirigente scolastico provvede ad effettuare segnalazione presso le autorità competenti.

Validità dell'anno scolastico nella scuola Secondaria di primo grado

Fermo restando quanto stabilito sopra e fatta salva la presenza di elementi che permettano la valutazione degli alunni/e, in casi **eccezionali** e congruamente documentati i Consigli di classe possono concedere eventuali **deroghe** alla frequenza del monte orario minimo necessario per la validità dell'anno scolastico. Tali casi tengono in considerazione i seguenti criteri (cfr C.M. MIUR n. 20/2011):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

. quarantene o isolamento dovuti a provvedimenti dell'autorità sanitaria.

3.8 Recupero degli apprendimenti

Alla Scuola Primaria il recupero degli apprendimenti si svolge attraverso le attività previste dal Progetto Piano Estate e nelle ore curricolari di compresenza.

Alla Scuola Secondaria tali attività si svolgono tramite i corsi di recupero e di consolidamento organizzati nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche e, in orario extracurricolare, nel corso del primo quadrimestre. Per gli alunni/e che non hanno raggiunto esiti soddisfacenti nella valutazione intermedia, il recupero di Italiano e Matematica si svolge in orario extracurricolare nel secondo quadrimestre.

3.9 Traguardi in attesa

Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012, come aggiornate nel corso del 2018.

SEZIONE 4 L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Piano di formazione d'Istituto: personale docente

La formazione in servizio è obbligatoria e risponde a un diritto/dovere alla formazione del personale sancito nel CCNL Scuola 2007 e nel CCNI Formazione 2019. Essa rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Ogni anno il Collegio docenti delibera un apposito piano annuale di formazione che delinea i principali ambiti di interesse per la comunità professionale, in coerenza con il PTOF e il Piano di miglioramento d'Istituto. Il Piano si avvale delle attività organizzate dall'Istituto, da reti di scuole, dall'Amministrazione scolastica centrale o periferica e da altri soggetti pubblici/privati forniti delle necessarie risorse e competenze, riconoscendo le opzioni individuali e il diritto all'auto-aggiornamento, purché coerenti con il Piano d'Istituto.

La formazione può svolgersi in presenza o con modalità a distanza, anche tramite iniziative di autoformazione, formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali o gruppi di approfondimento e miglioramento. È sempre garantita, da parte dell'Istituto o dei soggetti preposti, l'attestazione delle attività svolte e il relativo inserimento nel fascicolo personale del docente.

Ogni docente è responsabile di fronte al Collegio per il percorso di formazione scelto e realizzato durante l'anno scolastico.

Gli ambiti di formazione prioritari individuati dal Collegio per l'a.s. 2021/22 sono i seguenti:

ATTIVITÀ FORMATIVA	DESTINATARI
Italiano L2 e gestione della classe plurilingue: metodi e strategie per una didattica inclusiva; costruzione del piano personale transitorio; il protocollo di accoglienza	Docenti di tutti gli ordini
Digitalizzazione e didattica digitale integrata: informatica di base, robotica educativa, coding, stampante 3D, sussidi didattici informatici di classe e didattica a distanza.	Docenti di tutti gli ordini
Parità di genere (legge 107/2015): attuazione dei principi di pari opportunità per la promozione dell'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni	Docenti di tutti gli ordini
Bullismo e cyberbullismo: riconoscere, prevenire e gestire in modo adeguato i casi di bullismo/cyberbullismo	Docenti di tutti gli ordini
Formazione per l'emergenza Covid: aggiornamento	Docenti di tutti gli ordini
Sicurezza e salute (Dlgs 81/08): formazione generale (4 ore), formazione specifica (4/8 ore)	Personale docente che non abbia effettuato nessuna formazione prevista dal Testo Unico Sicurezza e Salute
Primo soccorso (legge 107/15) e Sicurezza e salute (Dlgs 81/08): formazione/aggiornamento somministrazione farmaci e gestione patologie in ambito scolastico.	Personale docente che non abbia effettuato nessuna formazione o che necessiti di aggiornamento di quanto già effettuato
Disabilità e inclusione scolastica (DM 188/2021)	Docenti non specializzati sul sostegno che operano in classi/sezioni con alunni/e diversamente abili

Approfondimenti disciplinari relativi alle varie materie di insegnamento	Docenti di tutti gli ordini
Curricolo verticale	Docenti di tutti gli ordini
Educazione musicale nella prima infanzia	Docenti scuola dell'infanzia

I docenti restituiscono alla comunità professionale, nel modo che ritengono più opportuno e secondo i criteri organizzativi definiti dal Collegio, singolarmente o organizzati per gruppi, il percorso di formazione svolto nel corso dell'anno scolastico. A questo fine possono, a titolo di esempio:

- Produrre e condividere con il Collegio il materiale didattico eventualmente realizzato;
- Proporre al Collegio modifiche del PTOF sulla base della sperimentazione e ricerca didattico-valutativa e metodologica realizzate;
- Condividere, nell'ambito di una formazione tra pari, il proprio percorso di formazione secondo le modalità ritenute più opportune (sessione di formazione classica, compresenza in aula ecc.);
- Condividere il materiale didattico realizzato e/o gli aspetti di carattere didattico-valutativo e metodologico affrontati con altri ordini educativo-scolastici (servizi 0-3 e scuola secondaria di II grado).

Il Dirigente scolastico fornisce il necessario supporto organizzativo.

4.2 Piano di formazione del personale ATA

Il piano di formazione del personale ATA è stabilito dalla DSGA nel piano annuale delle attività, sentito il personale interessato.

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
Sicurezza e salute (Dlgs 81/08): formazione generale (4 ore), formazione specifica (4/8 ore)	Personale ATA che non abbia effettuato nessuna formazione prevista dal Testo Unico Sicurezza e Salute

<p>Sicurezza e salute (Dlgs 81/08) formazione/aggiornamento addetto primo soccorso, somministrazione farmaci e gestione patologie; formazione/aggiornamento addetto antincendio; formazione/aggiornamento RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)</p>	<p>Personale ATA del Servizio di Prevenzione e Protezione che non abbia effettuato nessuna formazione o necessiti di aggiornamento di quanto già effettuato</p>
<p>Procedimenti amministrativi tipici delle aree alunni/e, gestione finanziaria e personale</p>	<p>Personale ATA amministrativo</p>
<p>Gestione dell'alunno/a con disabilità motoria nell'uso dei servizi igienici</p>	<p>Personale ATA collaboratore/collaboratrice scolastico</p>
<p>Accoglienza dell'utenza: modalità comunicative e gestione delle problematiche</p>	<p>Personale ATA collaboratore/collaboratrice scolastico</p>

4.3 Richiesta organico

Scuola dell'Infanzia

Tipologia di posto	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-2022
Posto comune	16 docenti	16 docenti	16 docenti

➤ ***Nell'organico di potenziamento si richiede:***

- ***1 docente di posto comune***

Scuola Primaria

Tipologia di posto	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-2022	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche

Posto comune	45 docenti	44 docenti	43 docenti	Diminuzione iscrizioni complessive
--------------	------------	------------	------------	------------------------------------

➤ ***Nell'organico di potenziamento si richiedono:***

- ***5 docenti di posto comune***
- ***1 docente di posto di Sostegno***

Scuola Secondaria di primo grado

Classe di concorso	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-2022	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022	8 a 18 ore settimanali + 16 ore	8 a 18 ore settimanali + 16 ore	8 a 18 ore settimanali + 6 ore	150 ORE - 15 CLASSI
A028	5 a 18 ore settimanali + 6 ore	5 a 18 ore settimanali + 6 ore	5 a 18 ore settimanali	90 ORE - 15 CLASSI
AB25	2 a 18 ore settimanali + 12 ore	2 a 18 ore settimanali + 12 ore	2 a 18 ore settimanali + 9 ore	45 ORE - 15 CLASSI
AA25	1 a 12 ore settimanali	1 a 12 ore settimanali	1 a 12 ore settimanali	12 ORE – 6 CLASSI
AC25	1 a 18 ore settimanali + 2 ore	1 a 18 ore settimanali + 2 ore	1 a 18 ore settimanali	18 ORE – 9 CLASSI
A001	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 12 ore	30 ORE – 15 CLASSI
A049	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 12 ore	30 ORE – 15 CLASSI
A030	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 12 ore	30 ORE – 15 CLASSI

A060	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 14 ore	1 a 18 ore settimanali + 12 ore	30 ORE – 15 CLASSI
RELIGIONE CATTOLICA	1 docente a 16 ore settimanali	1 docente a 16 ore settimanali	1 docente a 15 ore settimanali	15 ORE - 15 CLASSI

➤ ***Nell'organico di potenziamento si richiede:***

- ***1 cattedra completa della classe di concorso AB25***

4.4 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione dei servizi amministrativi e impiego delle risorse finanziarie

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) predispone il piano delle attività del personale ATA, che viene successivamente adottato dal Dirigente Scolastico (DS). Nel piano sono suddivise mansioni, attività, disposizioni generali per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori/collaboratrici scolastici.

Orario di apertura al pubblico della segreteria:

<i>Lunedì</i>	Ore 12:00 - 13:00 solo telefonate
<i>Martedì</i>	Ore 15:00 - 17:00
<i>Mercoledì</i>	Ore 8:00 - 11:00
<i>Giovedì</i>	Ore 15:00 - 17:00
<i>Venerdì</i>	Ore 12:00 - 13:00 solo telefonate

Orario estivo dal 1° luglio al 31 agosto e nei periodi di sospensione delle lezioni (Natale, Pasqua e altri giorni deliberati dal Consiglio di Istituto)

<i>Lunedì</i>	
---------------	--

<i>Martedì</i>	Ore 09:00 - 11:00 in presenza e per telefono
<i>Mercoledì</i>	
<i>Giovedì</i>	Ore 09:00 - 11:00 in presenza e per telefono
<i>Venerdì</i>	

Il ricevimento in presenza avviene solo su appuntamento. Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di apertura viene potenziato.

L'organizzazione degli uffici è visionabile nel sito della scuola www.icpuccini.edu.it

La gestione finanziaria della scuola avviene attraverso l'elaborazione del bilancio di previsione (Programma Annuale) e la rendicontazione annuale (Conto Consuntivo). Le risorse provengono, per la quasi totalità, dal MIUR. L'Istituto partecipa inoltre a Bandi e Concorsi locali, Nazionali ed Europei che finanziano progetti specifici come i PON.

Le risorse economiche vengono utilizzate per:

1. Garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico tramite l'attribuzione di supplenze temporanee.
2. Garantire un sufficiente livello di sorveglianza e pulizia nei plessi tramite l'appalto con ditta esterna.
3. Adempiere agli obblighi previsti dal Dlgs 81/08 e SS.MM.II.
4. Sostenere l'impegno del personale per il miglioramento del servizio e dell'offerta formativa.
5. Innalzare il successo scolastico attraverso progetti specifici rivolti agli alunni/e con bisogni educativi speciali e rivolti a valorizzare le eccellenze.
6. Garantire la manutenzione delle attrezzature tecnologiche e didattiche, cercando, ove possibile, di ampliare la dotazione tecnologica.
7. Sostenere la formazione del personale, l'elaborazione di progettualità condivisa e la costruzione del curricolo verticale.
8. Arricchire l'offerta formativa con opportunità didattiche anche in orario extrascolastico (talvolta pagate con il contributo dei genitori).
9. Sostenere la collaborazione con le famiglie e con il territorio.

4.5 Reti e convenzioni attivate

Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti:

- **Rete Ambito territoriale 004:** rete di ambito formata da tutti gli Istituti del Comune di Firenze.
- **Rete Abaco:** rete di scopo, con capofila ISIS Leonardo da Vinci, per la condivisione delle procedure di aggiudicazione relative ad istituti assicurativi, responsabile protezione dati (RPD), istituto cassiere, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), medico competente (MC).
- **Rete “Piano triennale delle arti”:** capofila Galluzzo, con Botticelli; A scuola di Uffizi: l’arte come filo rosso tra la scuola dell’Infanzia e la scuola Secondaria.

ALLEGATO A**Curricolo verticale dell'IC Puccini in Educazione civica**

SCUOLA DELL' INFANZIA				
NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMI	ATTIVITÀ/ ARGOMENTI TRATTATI
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> - comprende chi è fonte di autorità e responsabilità - sa seguire regole di comportamento - scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le figure autorevoli in ogni contesto - accettare e rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni - partecipare attivamente alle attività e ai giochi - ascoltare, prestare aiuto e interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro in sezione. - sviluppare la propria identità come cittadini. - sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità 	<ul style="list-style-type: none"> - educazione al rispetto delle regole, di sé e degli altri - educazione all'intercultura 	<ul style="list-style-type: none"> - momento del calendario - rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui - rispetto delle differenze altrui - gestione del conflitto - condivisioni di giochi e materiali - senso di appartenenza al gruppo classe - sviluppare sentimenti - conoscere e rispettare le regole del vivere comune
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> - esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto - è consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e acquisire le norme igieniche - saper riconoscere gli alimenti che ci fanno crescere - favorire la conoscenza dell'ambiente in cui si vive - sensibilizzare al rispetto dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - educazione alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e interiorizzare le prime regole del codice stradale - conoscere e utilizzare i servizi che offre il

	<p>dell'importanza di una corretta alimentazione</p> <p>- comprende l'importanza dell'igiene personale</p> <p>- segue regole di comportamento e di responsabilità</p>	<p>imparando a prendersi cura della natura</p> <p>- scoprire la realtà alla quale si è legati emotivamente</p> <p>- sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico</p> <p>- acquisire una conoscenza dei "tesori" del proprio territorio</p>	<p>- educazione ambientale</p> <p>- educazione alla salute</p> <p>-educazione stradale</p>	<p>territorio (Chiavi della città)</p> <p>- conoscere e riconoscere gli alimenti</p> <p>- mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico nelle uscite didattiche</p>
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	<p>- padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie</p>	<p>- riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali</p> <p>- collaborare per la realizzazione di un progetto comune</p>	<p>- educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>- educazione logico-matematica</p> <p>- educazione ai media e con i media</p>	<p>- eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico</p> <p>- sviluppo del pensiero computazionale</p> <p>- gestione, tempi e modi di utilizzo dei media</p> <p>- i diritti dei nativi digitali</p>

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI
COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>L'alunno/a attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive</p>	<p>Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.</p> <p>Interiorizzare e rispettare la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita (scuola, cortile, gruppi...)</p> <p>Percepire la diversità come valore</p> <p>Imparare a collaborare</p>	<p>Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri</p> <p>Educazione all'intercultura</p>	<p>Regole della classe</p> <p>Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro</p> <p>Condividerle con i coetanei per autoregolarsi</p> <p>Giochi per condividere e collaborare nelle attività</p> <p>La diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe</p> <p>Attività di aggregazione</p>

SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Conosce l'ambiente del proprio territorio</p> <p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <p>Impara a prendersi cura della propria salute</p>	<p>Conoscere gli ambienti di vita quotidiana: quartiere, città...</p> <p>Adottare atteggiamenti adeguati per la salvaguardia della salute e dell'ambiente</p> <p>Promuovere comportamenti corretti per uno stile di vita sano</p>	<p>Educazione alla salute</p> <p>Rispetto dell'ambiente</p>	<p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui e per il rispetto dei luoghi e dell'ambiente</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Regole di comportamento</p> <p>Assumersi responsabilità</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Si sa orientare tra i diversi mezzi di comunicazione e sa farne uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p>	<p>Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro secondo le situazioni in cui si trova</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante</p>

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTA E QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI
COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco</p> <p>Conoscere la storia nazionale, anche contemporanea, attraverso i racconti dei testimoni della</p>	<p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea</p> <p>Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.</p> <p>Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine del nostro</p>	<p>I simboli dell'identità mondiale, europea, nazionale e delle identità regionali e locali</p> <p>Il principio di legalità</p>	<p>Costituzione</p> <p>Diritti umani e dell'infanzia</p> <p>La bandiera, l'Inno nazionale</p> <p>Principali istituzioni dello Stato.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	giustizia del nostro tempo	tempo Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla «sopraffazione»		Racconto di episodi meritevoli dei rappresentanti della giustizia e delle vittime della mafia. Contrasto attivo ai comportamenti violenti e alle prepotenze, cooperazione e solidarietà
SVILUPPO SOSTENIBILE	Si impegna a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita Sa attivare comportamenti corretti che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili	Vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti: cura delle risorse e lotta allo spreco	Educazione Ambientale	Argomentazioni sulle conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse (dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti) sull'ambiente Attivare strategie di comportamenti per il rispetto dell'ambiente e riflessioni sui comportamenti individuali e di gruppo
CITTADINANZA DIGITALE	Essere cittadini competenti del contemporaneo	Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei media	Strumenti tecnologici e internet Navigare in sicurezza	Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale Attività legate alla tematica del cyberbullismo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI
------------------------	--------------------------------	------------------	-------------	---------------------------

<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>Inizia a conoscere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi</p>	<p>Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per imparare ad accettare se stessi e gli altri</p> <p>Imparare a collaborare</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle principali istituzioni dello Stato italiano</p>	<p>Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri</p> <p>Educazione all'intercultura</p> <p>Istituzioni nazionali</p>	<p>Le regole della scuola</p> <p>Le regole di convivenza civile tra pari</p> <p>Leggi e norme in ogni ambito della vita</p> <p>Diritti dei bambini/e (Agenda 2030)</p> <p>Intercultura</p> <p>Le migrazioni tra passato e presente</p> <p>L'organizzazione dello Stato italiano in Regioni, Province e Comuni</p> <p>Lo Stato (i tre poteri)</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p>	<p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche</p> <p>Favorire la capacità di lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente</p> <p>Favorire una partecipazione attiva alla conservazione della natura</p> <p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza di ridurre e recuperare i rifiuti</p> <p>Assumere scelte consapevoli per modificare comportamenti quotidiani</p>	<p>Educazione ambientale, le risorse naturali</p> <p>Educazione ambientale, tutela degli ecosistemi</p> <p>Tutela dell'ambiente e produzione sostenibile</p>	<p>L'importanza dell'acqua, l'impronta idrica, qualità dell'acqua, agenti inquinanti</p> <p>(Agenda 2030, n. 6)</p> <p>L'impatto umano sugli ecosistemi e la perdita della biodiversità, le specie "aliene"</p> <p>Aree protette e riserve naturali, Ecoturismo</p> <p>Il ciclo di vita dei materiali, la raccolta differenziata</p> <p>Smistamento, recupero e smaltimento dei rifiuti</p> <p>I rifiuti e il mare: "Le isole di plastica"</p> <p>(Agenda 2030, n. 12)</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

CITTADINANZA DIGITALE	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</p>	<p>Accostarsi a nuove applicazioni esplorandone le funzioni e le potenzialità</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione e la formattazione in generale (e-mail, testi, etc) anche come supporto all'esposizione orale</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale.</p> <p>Uso consapevole del web</p> <p>Uso consapevole dei media, in particolare del PC</p>	<p>Introduzione ai dispositivi elettronici, differenze tra dispositivi; Utilizzare internet per fare ricerche su varie tematiche</p> <p>Stesura di testi con programmi di videoscrittura; la formattazione dei testi</p>
------------------------------	--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana</p>	<p>Imparare a utilizzare i propri punti di forza e di debolezza in una prospettiva di collaborazione e interazione con i pari</p> <p>Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari</p> <p>Imparare a collaborare per il bene comune</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle principali istituzioni degli Stati europei</p>	<p>Convivenza con gli altri</p> <p>Rispetto dell'ambiente</p> <p>Educazione alla salute e al benessere</p> <p>Educazione all'intercultura</p> <p>Istituzioni internazionali</p>	<p>La parità di genere (Agenda 2030)</p> <p>Lo sport e i suoi valori</p> <p>Il patrimonio dei beni culturali</p> <p>Diritti e doveri in famiglia</p> <p>L'alimentazione e i disturbi alimentari</p> <p>Confronto tra le culture europee</p> <p>Gli ordinamenti politici europei tra passato e presente</p> <p>L'Unione europea</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	e dalle Carte Internazionali			
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<p>Favorire la scelta di stili di vita e di consumi in armonia con l'ambiente</p> <p>Acquisire la consapevolezza di come le proprie scelte di consumatori possano orientare il mercato verso soluzioni sostenibili</p>	<p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione ambientale</p>	<p>Alimentazione e cibi ecologicamente sostenibili, ottenuti nel rispetto dell'ambiente e legati al territorio</p> <p>Agenda 2030, n. 12</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti</p>	<p>Accostarsi a nuove applicazioni esplorandone le funzioni e le potenzialità</p> <p>Utilizzare programmi di elaborazione e gestione dati</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Uso consapevole del web</p> <p>Uso consapevole dei media, in particolare del PC</p>	<p>Realizzazione di un semplice progetto (Organizzazione di una gita scolastica o di una visita a un museo)</p> <p>Creare ed interpretare tabelle dati e grafici</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente	Utilizzare i propri punti di forza e di debolezza in una prospettiva di crescita personale	Empatia in azione Educazione alla salute: dipendenze	Volontariato

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo</p>	<p>all'interno della comunità</p> <p>Essere in grado di esprimere criticamente il proprio pensiero in merito ad una tematica di interesse collettivo</p> <p>Conoscere il funzionamento del proprio corpo e avere cura della propria salute</p> <p>Ideare un progetto e collaborare con i pari</p> <p>Imparare a collaborare per il bene comune, con responsabilità e autonomia</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle principali istituzioni degli Stati extra-europei</p>	<p>La libertà e le regole</p> <p>Istituzioni internazionali</p>	<p>Il gruppo contro il bullismo e il cyberbullismo</p> <p>Ridurre le disuguaglianze (Agenda 2030)</p> <p>Lavoro dignitoso per tutti (Agenda 2030)</p> <p>Le Sostanze psicoattive</p> <p>Doping</p> <p>Costituzione italiana</p> <p>La legalità e le organizzazioni criminali (Pace e Giustizia, Agenda 2030)</p> <p>La Protezione civile</p> <p>Gli ordinamenti politici nel mondo tra passato e presente</p> <p>L'ONU</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Il percorso per l'affermazione dei diritti attraverso alcuni personaggi significativi</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la</p>	<p>Sensibilizzare verso i cambiamenti climatici</p> <p>Informare sugli effetti della globalizzazione</p> <p>Analizzare in modo critico i danni causati all'ambiente dagli abusi e dalle opere antropiche</p> <p>Assumere scelte consapevoli per modificare</p>	<p>Educazione ambientale</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Educazione ambientale, tutela del territorio</p> <p>Città sostenibili</p> <p>Crescita economica sostenibile</p>	<p>Effetto serra, cause antropiche del surriscaldamento globale, deforestazione, consumo del suolo (Agenda 2030 n. 13)</p> <p>Sfruttamento del Sud del Mondo (Agenda 2030 n. 2)</p> <p>Il dissesto idrogeologico, le modifiche del territorio</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

	<p>natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p>	<p>comportamenti quotidiani</p>	<p>Gestione delle risorse</p>	<p>Metropoli e megalopoli (Agenda 2030 n.11,15)</p> <p>Fonti di energia</p> <p>Produzione di energia elettrica da fonti alternative</p> <p>Efficienza energetica</p> <p>Agenda 2030, n. 12</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro</p> <p>È consapevole dei rischi nella rete e come riuscire ad individuarli</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</p>	<p>Accostarsi a nuove applicazioni esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Utilizzare programmi di presentazione elaborati</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Uso consapevole del web</p> <p>Uso consapevole dei media, in particolare del PC</p>	<p>Conoscere ed utilizzare i social media; analisi dei pericoli nell'utilizzo del web</p> <p>Creare delle mappe concettuali o delle presentazioni per esporre a terzi un proprio elaborato utilizzando differenti software</p>

ALLEGATO B**Valutazione Educazione Civica (Scuola Primaria e Secondaria)**

Dato che l'insegnamento dell'Educazione civica verte in particolar modo sulla maturazione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza, la valutazione avrà prioritariamente carattere formativo.

Indicatori	A (avanzato) 10-9	B (intermedio) 8-7	C (Base) 6	D (iniziale) 5
Interesse, partecipazione, impegno	L'alunno/a collabora e interagisce prendendo parte attivamente e in modo costruttivo alle attività proposte	L'alunno/a generalmente collabora e interagisce prendendo parte attivamente alle attività proposte	L'alunno/a generalmente prende parte alle attività proposte senza partecipare in modo attivo	L'alunno/a prende parte solo occasionalmente alle attività proposte senza partecipare in modo attivo
Conoscenze dei nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	L'alunno/a conosce in modo chiaro e puntuale gli argomenti trattati durante le attività proposte	L'alunno/a conosce in modo soddisfacente gli argomenti trattati durante le attività proposte	L'alunno/a conosce soltanto alcuni degli argomenti trattati durante le attività proposte	L'alunno/a non conosce gli argomenti trattati durante le attività proposte
Competenze	L'alunno/a ha interiorizzato nel proprio agire gli spunti tratti delle attività proposte	L'alunno/a mette in pratica in quasi ogni occasione gli spunti tratti delle attività proposte	L'alunno/a applica pedissequamente e non sempre gli spunti tratti delle attività proposte	L'alunno/a non agisce applicando gli spunti tratti delle attività proposte

ALLEGATO C

		Capacità			
		Ascoltare	Leggere	Parlare	Scrivere
Livelli	C2	Livello padronanza			
	C1	Livello autonomo			
	B2	Livello indipendente			
	B1	Livello soglia			
	A2	Livello di sopravvivenza			
	A1	Livello scoperta			

Scheda linguistica Competenze ITALIANO L2

	COMPRENSIONE ORALE	COMPRENSIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
PRINCIPI ANTE A0	Non comprende alcuna parola (in italiano) Comprende singole parole (dell'italiano)	Non sa decodificare il sistema alfabetico Sa leggere e comprendere qualche parola scritta Legge parole e frasi senza comprenderne il significato	Non si esprime oralmente in italiano Comunica con molta difficoltà Comunica con frasi composte da singole parole	Non sa scrivere l'alfabeto latino Scrive qualche parola (in italiano)

<p>A1</p>	<p>Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici</p> <p>Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro</p> <p>Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche</p>	<p>Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano</p> <p>Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina.</p>	<p>Sa rispondere a semplici domande e sa porne</p> <p>Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti</p> <p>Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare</p> <p>Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora</p>	<p>Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici</p> <p>Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande</p> <p>Sa produrre brevi frasi e messaggi</p>
<p>A2</p>	<p>Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato. Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane.</p> <p>Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro. Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara.</p> <p>Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi.</p>	<p>Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti</p> <p>Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice</p>	<p>Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti ..</p> <p>Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice</p> <p>Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente</p>	<p>Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario</p> <p>Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori</p>

	COMPRESIONE ORALE	COMPRESIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
B1	<p>Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro</p> <p>Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi,) radiofonici o televisivi</p>	<p>Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili</p> <p>Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo</p>	<p>Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari.</p> <p>Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari .</p> <p>Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, un testo letto.</p>	<p>Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti</p>
B2	<p>Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti.</p> <p>Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film.</p>	<p>Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione.</p>	<p>Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse</p>

NO LIVELLO DI COMPETENZA NELLA SCHEDA DELL'ALUNNO/A, MA NEL SOLO DOCUMENTO DELL'INSEGNANTE

LE ABILITÀ INDICATE PRESCINDONO DALL'ETÀ E DAL LIVELLO GENERALE DI ISTRUZIONE DELLO STUDENTE E CONSENTONO DI DELINEARNE PRINCIPALMENTE LA COMPETENZA LINGUISTICA FINALIZZATA ALLA COMUNICAZIONE ORALE E SCRITTA (DUNQUE STRUMENTALE ALL'ACQUISIZIONE DI OGNI CONTENUTO DISCIPLINARE E ALL'INTEGRAZIONE). GLI ALUNNI NEO ARRIVATI, INFATTI, PARTONO GENERALMENTE TUTTI DA UN LIVELLO BASSO O NULLO DI CONOSCENZA DELL'ITALIANO.

UN LIVELLO SI RITIENE RAGGIUNTO SE SONO CONSEGUITE TUTTE LE QUATTRO ABILITÀ A TALE LIVELLO.

LE ABILITÀ INDICATE (DAI LIVELLI A1 IN POI) FUNGONO PURE DA OBIETTIVI PER L'INSEGNAMENTO NELLE DIVERSE FASI DELL'ACQUISIZIONE DELL'ITALIANO DA PARTE DELL'ALUNNO/A.

ALLEGATO D**Valutazione DDI per la scuola Primaria**

	Collaborazione, interazione, partecipazione nelle attività a distanza	Completezza del lavoro nelle attività proposte dal docente nella DDI	Comportamento nella DDI durante i momenti di interazione	
Livello 1 (avanzato)	L'alunno/a ha collaborato e interagito positivamente prendendo parte attivamente alle attività proposte	L'alunno/a ha svolto sempre i compiti/lavori assegnati con cura, attenzione, assiduità	Si è relazionato/a in modo sempre corretto e responsabile con i docenti e i compagni	CORRETTO E RESPONSABILE
Livello 2 (intermedio)	L'alunno/a ha collaborato e interagito positivamente alle attività proposte	L'alunno/a ha svolto i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo soddisfacente a quanto richiesto	Si è relazionato/a in modo corretto con i docenti e i compagni.	CORRETTO
Livello 3 (base)	L'alunno/a ha preso parte alle attività proposte senza partecipare in modo attivo	L'alunno/a ha svolto i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo accettabile a quanto richiesto	Si è relazionato/a in modo generalmente corretto con i docenti e i compagni	GENERALMENTE CORRETTO
Livello 4 (nessuna interazione e partecipazione)	L'alunno/a ha preso parte alle attività proposte in modo scarso/non ha preso parte	L'alunno/a non ha restituito i compiti assegnati	Si è relazionato/a in modo abbastanza corretto con i docenti e i compagni	ABBASTANZA CORRETTO

Valutazione DDI per la scuola Secondaria

Indicatori	A (avanzato) 10-9	B (intermedio) 8-7	C (Base) 6	D (iniziale) 5
<p>Collaborazione, interazione, partecipazione e puntualità nelle attività a distanza (l'alunno/a prende parte alle attività proposte, collabora e partecipa attivamente)</p>	<p>L'alunno/a collabora e interagisce prendendo parte attivamente e in modo costruttivo alle attività proposte</p>	<p>L'alunno/a generalmente collabora e interagisce prendendo parte attivamente alle attività proposte</p>	<p>L'alunno/a generalmente prende parte alle attività proposte senza partecipare in modo attivo</p>	<p>L'alunno/a prende parte solo occasionalmente alle attività proposte senza partecipare in modo attivo</p>
	<p>Partecipa sempre ai momenti audio/ audio video rispettando l'orario concordato e assicurando sempre la propria visibilità</p>	<p>Partecipa generalmente ai momenti audio/ audio video rispettando l'orario concordato e assicurando la propria visibilità (nel caso di videolezioni)</p>	<p>Partecipa in modo saltuario ai momenti audio/ audio video non sempre rispettando l'orario concordato e non sempre</p>	<p>Partecipa molto raramente ai momenti audio/ audio video, non sempre rispettando l'orario</p>
	<p>L'alunno/a collabora e interagisce prendendo parte attivamente e in modo costruttivo alle attività proposte</p>	<p>L'alunno/a generalmente collabora e interagisce prendendo parte attivamente alle attività proposte</p>	<p>L'alunno/a generalmente prende parte alle attività proposte senza partecipare in modo attivo</p>	<p>L'alunno/a prende parte solo occasionalmente alle attività proposte senza partecipare in modo attivo</p>
<p>Completezza del lavoro nelle attività proposte dal docente nella DDI e restituzione dei compiti</p>	<p>L'alunno/a svolge sempre i compiti/ lavori assegnati con cura e assiduità</p>	<p>L'alunno/a svolge i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo soddisfacente a quanto richiesto</p>	<p>L'alunno/a generalmente svolge i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo accettabile</p>	<p>L'alunno/a svolge i compiti/lavori assegnati in modo spesso non adeguato o talvolta non</p>

assegnati (l'alunno/a svolge il lavoro con cura rispettando le scadenze)			a quanto richiesto	li svolge affatto
	L'alunno/a rispetta sempre le scadenze	L'alunno/a rispetta quasi sempre le scadenze	L'alunno/a non sempre rispetta le scadenze	L'alunno/a non rispetta quasi mai le scadenze
Nel complesso ha realizzato progressi negli apprendimenti	L'alunno/a ha realizzato significativi e apprezzabili progressi	L'alunno/a ha realizzato buoni/discreti progressi	L'alunno/a ha realizzato sufficienti progressi	L'alunno/a non ha realizzato sufficienti progressi

COMPORTAMENTO	Corretto e responsabile	Corretto	Generalmente corretto	Abbastanza corretto	Poco corretto
Comportamento nella DDI durante i momenti di interazione	Si relaziona in modo sempre corretto e responsabile con i docenti e i compagni	Si relaziona in modo corretto con i docenti e i compagni	Si relaziona in modo generalmente corretto con i docenti ed i compagni	Si relaziona in modo abbastanza corretto con i docenti e i compagni	Si relaziona in modo poco corretto con i docenti e i compagni

Valutazione Formativa – Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione finale, al termine di ogni quadrimestre, è una valutazione che ha finalità formativa ed educativa. Oltre a tenere conto dei risultati di apprendimento privilegia i seguenti aspetti:

1. Interesse, partecipazione e collaborazione
2. Impegno nel lavoro a casa
3. Progressi compiuti dall'alunno/a rispetto ai livelli di partenza e in relazione alle capacità individuali e agli obiettivi stabiliti

Indicatori	A (avanzato) 10-9	B (intermedio) 8-7	C (Base) 6	D (iniziale) 5
------------	-------------------------	--------------------------	------------------	----------------------

<p>Interesse, partecipazione e collaborazione (l'alunno/a prende parte alle attività proposte con interesse, collabora e partecipa attivamente)</p>	<p>L'alunno/a collabora e interagisce prendendo parte attivamente e in modo costruttivo alle attività proposte</p>	<p>L'alunno/a generalmente collabora e interagisce prendendo parte attivamente alle attività proposte</p>	<p>L'alunno/a generalmente prende parte alle attività proposte senza partecipare in modo attivo</p>	<p>L'alunno/a prende parte solo occasionalmente alle attività proposte senza partecipare in modo attivo</p>
<p>Impegno (l'alunno/a svolge i compiti assegnati con cura rispettando le scadenze)</p>	<p>L'alunno/a svolge sempre i compiti/lavori assegnati con cura, e assiduità</p>	<p>L'alunno/a svolge i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo soddisfacente a quanto richiesto</p>	<p>L'alunno/a generalmente svolge i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo accettabile a quanto richiesto</p>	<p>L'alunno/a svolge i compiti/lavori assegnati in modo spesso non adeguato o talvolta non li svolge affatto</p>
<p>Nel complesso, rispetto alla situazione di partenza ha realizzato progressi negli apprendimenti</p>	<p>L'alunno/a ha realizzato significativi e apprezzabili progressi</p>	<p>L'alunno/a ha realizzato buoni/discreti progressi</p>	<p>L'alunno/a ha realizzato sufficienti progressi</p>	<p>L'alunno/a non ha realizzato sufficienti progressi</p>

Periodicamente l'alunno/a viene inoltre invitato a riflettere sul proprio apprendimento e ad autovalutarsi.

Tabella di autovalutazione per gli alunni/e

Indicatori	A (avanzato) 10-9	B (intermedio) 8-7	C (Base) 6	D (iniziale) 5
Interesse, partecipazione e collaborazione	Collaboro e interagisco prendendo parte attivamente e in modo costruttivo alle attività proposte	Generalmente collaboro e interagisco prendendo parte attivamente alle attività proposte	Generalmente prendo parte alle attività proposte senza partecipare in modo attivo	Prendo parte solo occasionalmente alle attività proposte senza partecipare in modo attivo
Impegno	Svolgo sempre i compiti/lavori assegnati con cura e assiduità	Svolgo i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo soddisfacente a quanto richiesto	Generalmente svolgo i compiti/lavori assegnati che corrispondono in modo accettabile a quanto richiesto	Svolgo i compiti/lavori assegnati in modo spesso non adeguato o talvolta non li svolgo affatto
Nel complesso, rispetto alla situazione di partenza ho realizzato progressi negli apprendimenti	Ho realizzato significativi e apprezzabili progressi	Ho realizzato buoni/discreti progressi	Ho realizzato sufficienti progressi	Non ho realizzato sufficienti progressi

ALLEGATO E**Criteria per la valutazione dei risultati di apprendimento. Scuola Secondaria di Primo Grado
Puccini di Firenze**

ITALIANO			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voto
1. Ascolto e Parlato <i>(Comprensione della lingua orale e Produzione della lingua orale)</i>	<i>Conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di riferirli con proprietà e ricchezza lessicale.</i>	Mostra di conoscere in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà e ricchezza lessicale. Sa pianificare il discorso in modo articolato ed esprime commenti pertinenti ed originali.	10
		Mostra di conoscere in modo sicuro ed adeguato contenuti della disciplina e li riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti.	9
		Mostra di conoscere in maniera corretta ed adeguata i contenuti della disciplina e li riferisce con lessico adeguato. Sa organizzare il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di analisi e di sintesi.	8
		Mostra di conoscere in maniera sostanzialmente adeguata i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di riflessione e di analisi.	7
		Mostra di conoscere i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici e con qualche incertezza le informazioni acquisite.	6
		Mostra di conoscere in modo frammentario ed incerto i contenuti essenziali della disciplina e riferisce con termini semplici ed inadeguati gli argomenti studiati.	5
		Mostra conoscenze lacunose e disorganiche dei contenuti essenziali della disciplina	4
		Sa leggere e comprendere qualsiasi tipo di testo	9

2. Lettura <i>(Comprensione della lingua scritta)</i>	<i>Capacità di svolgere il compito di lettura e relativa comprensione</i>	È in grado di comprendere in maniera adeguata le informazioni esplicite e ha qualche difficoltà a comprendere le implicite.	8
		È in grado di comprendere globalmente le informazioni esplicite del testo.	7
		È in grado di comprendere il testo in presenza di un lessico noto e contenuti semplici	6
		Incontra difficoltà per svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.	5
		Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo benché semplice.	4
3. Scrittura <i>(Produzione della lingua scritta)</i>	<i>Pertinenza e ricchezza del contenuto</i>	È in grado di produrre elaborati pienamente aderenti alla traccia, ricchi di contenuti anche personali, rielaborati in modo organico, originale e formalmente corretto, con lessico ampio e articolato	10
		È in grado di produrre elaborati pienamente aderenti alla traccia, ricchi di contenuti esposti con coerenza, chiarezza, correttezza formale e un lessico adeguato.	9
	<i>Chiarezza ed organicità espressiva</i>	È in grado di produrre elaborati aderenti alla traccia, con buoni contenuti, lessico, capacità espositiva adeguati e forma corretta.	8
		È in grado di produrre elaborati globalmente aderenti alla traccia, con contenuti, lessico e capacità espositiva nel complesso adeguati, con una forma abbastanza corretta.	7
		È in grado di produrre elaborati sufficientemente aderenti alla traccia, con contenuti semplici esposti con qualche difficoltà, un lessico modesto e alcune insicurezze ortografiche e grammaticali.	6
		Produce elaborati poco rispondenti al tracciato del titolo, con contenuti molto modesti e articolati in modo sia disorganico che molto carente dal punto di vista formale, nonostante opportuna guida.	5
		Produce elaborati non rispondenti alla traccia e non organici, caratterizzati da una forma scorretta e da un lessico poco appropriato e ripetitivo, nonostante opportuna guida.	4
		<i>Correttezza morfosintattica</i>	Sa comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche con padronanza e sicurezza.
È in grado di comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	9		
Sa riconoscere e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.	8		
Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7		
4. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua (Conoscenza delle funzioni e della	<i>Capacità di comprensione ed uso delle strutture e funzioni linguistiche</i>	Sa comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche con padronanza e sicurezza.	10
		È in grado di comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	9
		Sa riconoscere e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.	8
		Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7

struttura della lingua)	Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.	6
	Riconosce ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che non sempre riesce a memorizzare.	5
	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare, nonostante opportuna guida.	4

STORIA			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voto
1. Conoscenza degli eventi storici.	<i>Conoscenza degli eventi storici.</i>	Mostra di conoscere in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari. Riesce a utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi. Sa stabilire in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	10
		Mostra di conoscere in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari. Sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi.	9
2. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.	<i>Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici.</i>	Sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	9
		Mostra di conoscere in maniera esauriente i contenuti disciplinari. Sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni. Sa stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	8
3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.	<i>Capacità di comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.</i>	Mostra di conoscere in maniera globale i contenuti disciplinari. Sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni. Comprende rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	7
		Mostra di conoscere in maniera essenziale i contenuti disciplinari. Sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici. Riesce a comprendere i principali rapporti di causa-effetto.	6
4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	<i>Capacità di comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.</i>		

		Mostra di conoscere parzialmente i contenuti disciplinari. Utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto.	5
		Mostra di conoscere in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari. Non è in grado di utilizzare linguaggi e strumenti specifici della disciplina. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	4
GEOGRAFIA			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voto
1. Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione.	<i>Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione.</i>	Mostra di conoscere in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari. Sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi. Sa stabilire in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	10
		Mostra di conoscere in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari. Sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi. Sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	9
2. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.	<i>Capacità di comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.</i>	Mostra di conoscere in maniera esauriente i contenuti disciplinari. Sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Sa stabilire adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	8
		Mostra di conoscere in maniera globale i contenuti disciplinari. Sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Sa stabilire rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	7
3. Uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina.	<i>Capacità di usare degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina.</i>	Mostra di conoscere in maniera essenziale i contenuti disciplinari. Sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base	6

		nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Sa stabilire fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	
		Mostra di conoscere parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano. Incontra difficoltà a stabilire rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche	5
		Mostra di conoscere in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici della disciplina. Non sa stabilire rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	4

MATEMATICA			
Obiettivi Specifici	Indicatori	Descrittori	Voti
1. Conoscenza degli elementi propri della disciplina.	<i>Capacità di riconoscere e ricordare i contenuti propri della disciplina</i>	Ha piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari.	10
		Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti disciplinari.	9
		Conosce correttamente gli argomenti.	8
		Conosce in maniera abbastanza completa i contenuti di base.	7
		Conosce in maniera essenziale i contenuti di base in situazioni semplici.	6
		Conosce parzialmente i contenuti disciplinari.	5
		Conosce in maniera lacunosa e frammentaria i contenuti disciplinari.	4
2. Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti	<i>Capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti</i>	È in grado di applicare procedimenti, regole e proprietà in autonomia anche in situazioni nuove.	10
		È in grado di applicare procedimenti, regole e proprietà correttamente ed in autonomia.	9
		È in grado di applicare procedimenti, regole e proprietà correttamente.	8

		È in grado di applicare procedimenti, regole e proprietà in maniera abbastanza corretta.	7
		È in grado di applicare proprietà, regole e procedimenti in maniera sostanzialmente corretta, ma con qualche incertezza.	6
		È in grado di applicare parzialmente regole, proprietà e procedimenti in contesti semplici.	5
		È in grado di applicare con difficoltà regole, proprietà e procedimenti.	4
3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica	<i>Capacità di comprendere e risolvere i problemi formulando le ipotesi e le soluzioni di verifica</i>	È in grado di impostare e risolvere problemi complessi con ordine procedurale e rigore logico verificandone le soluzioni.	10
		Formalizza i dati di un problema in maniera ordinata e logica ed elabora i procedimenti risolutivi in contesti complessi.	9
		È in grado di individuare i dati di un problema e formula ipotesi risolutive in maniera corretta e ordinata .	8
		È in grado di individuare i dati di un problema e formula ipotesi risolutive in modo abbastanza corretto.	7
		È in grado di individuare i dati ed elabora i processi risolutivi in contesti semplici.	6
		È in grado di individuare i dati in contesti semplici ed elabora i procedimenti risolutivi, in parziale autonomia.	5
		È in grado di individuare i dati con difficoltà e applica delle tecniche risolutive in maniera incerta, nonostante opportuna guida.	4
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	<i>Capacità di comprendere e capire i linguaggi specifici</i>	È in grado di utilizzare i linguaggi specifici nella rielaborazione delle diverse informazioni in maniera accurata e sicura.	10
		È in grado di utilizzare i linguaggi specifici nella rielaborazione delle diverse informazioni in maniera corretta e sicura.	9
		È in grado di utilizzare i linguaggi specifici nella rielaborazione delle diverse informazioni in maniera corretta.	8
		È in grado di utilizzare in modo abbastanza corretto i linguaggi specifici nella rielaborazione delle diverse informazioni.	7
		È in grado di utilizzare in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici.	6
		Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici.	5
		Utilizza in modo frammentario e inadeguato i linguaggi specifici.	4

SCIENZE			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voto
1. Conoscenza degli elementi propri delle discipline.	<i>Capacità di conoscenza degli elementi propri delle discipline.</i>	Possiede conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	10
		Conosce in modo completo e organico i contenuti disciplinari.	9
		Conosce in modo completo i contenuti disciplinari.	8
		Conosce in modo abbastanza completo i contenuti disciplinari.	7
		Conosce in modo globale i contenuti disciplinari.	6
		Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari.	5
		Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari.	4
2. Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti	<i>Capacità di osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti</i>	È in grado di osservare fatti e fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale.	10
		È in grado di osservare e descrivere la realtà naturale riconoscendo gli elementi che consentono di interpretarla.	9
		È in grado di osservare e descrivere fenomeni complessi.	8
		È in grado di osservare e descrivere situazioni problematiche non complesse.	7
		È in grado di osservare e descrivere la realtà cogliendone gli elementi più semplici.	6
		Osserva e descrive in modo generico semplici fenomeni naturali.	5
		Descrive con incertezza semplici fenomeni naturali.	4
3. Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale	<i>Capacità di formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale</i>	È in grado di formulare ipotesi e propone verifiche sperimentali, collegando le nuove informazioni con quanto già studiato.	10
		È in grado di organizzare esperimenti, comprendendone i rapporti causali. Sa formulare sintesi ben strutturate.	9
		È in grado di individuare autonomamente relazioni causa-effetto e analizza in modo corretto e ordinato i risultati di un esperimento, formulando una sintesi adeguata.	8

		È in grado di individuare relazioni di causa effetto, formulando una sintesi semplice.	7
		È in grado di individuare relazioni di causa effetto in contesti semplici, incontrando qualche difficoltà nel formulare analisi e sintesi.	6
		È in grado di individuare semplici relazioni di causa effetto e ha difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	5
		È in grado di individuare relazioni di causa effetto, solo se guidato.	4
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	<i>Capacità di comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>	È in grado di esprimersi in modo efficace e articolato utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza.	10
		È in grado di esprimersi utilizzando un linguaggio efficace e articolato e una terminologia specifica sempre appropriata.	9
		È in grado di esprimersi utilizzando un linguaggio efficace e una terminologia appropriata.	8
		È in grado di esprimersi utilizzando un linguaggio chiaro e una terminologia adeguata.	7
		È in grado di esprimersi utilizzando un linguaggio semplice e una terminologia non sempre adeguata.	6
		Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio e una terminologia poco adeguati.	5
		Si esprime in modo confuso utilizzando un linguaggio approssimativo.	4

LS1 "INGLESE" (Livello A2), LS2 "SPAGNOLO" E "FRANCESE" (Livello A1)			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voti
1. Ascolto (comprensione orale)	<i>Capacità di ascoltare e comprendere brevi messaggi orali se l'interlocutore parla chiaramente di argomenti conosciuti.</i>	È in grado di comprendere testi orali senza difficoltà e in modo approfondito.	10
		È in grado di comprendere testi orali senza difficoltà.	9
		È in grado di comprendere testi orali, ma ha alcune lievi difficoltà con la comprensione dettagliata (<i>scanning</i>).	8
		È in grado di comprendere testi orali abbastanza bene, ma ha alcune difficoltà nella comprensione dettagliata (<i>scanning</i>). È necessario che l'interlocutore parli chiaramente e lentamente.	7

		È in grado di comprendere globalmente testi orali in modo sufficiente; talvolta fraintende il significato nel caso di comprensione dettagliata.	6
		Incontra difficoltà a comprendere testi orali, sia in modo globale che dettagliato.	5
		Incontra grosse difficoltà a capire anche il senso globale di un semplice testo orale.	4
2. Parlato (comprensione orale)	<i>Capacità di comunicare con sicurezza utilizzando lessico e registro appropriati.</i>	Sa comunicare con sicurezza. Usa lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara e comprensibile. Non fa errori né grammaticali né sintattici.	10
		Sa comunicare con sicurezza. Usa lessico e registro appropriati con rare esitazioni. La pronuncia è chiara e comprensibile. Generalmente non fa errori né grammaticali né sintattici.	9
	<i>Capacità di interagire verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio utilizzando lessico e registro appropriati.</i>	Sa comunicare in modo chiaro usando lessico e registro generalmente appropriati con qualche esitazione. La pronuncia è per lo più corretta. Qualche errore grammaticale o sintattico non interferisce con la buona comprensione del messaggio.	8
		Sa comunicare in modo soddisfacente nonostante alcune esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali o sintattici talvolta complicano la comunicazione.	7
		Comunica con difficoltà, esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è spesso non corretta, la gamma linguistica è piuttosto limitata e la produzione delle frasi è spesso poco coerente.	6
		Si esprime in modo confuso e poco comprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione. Non sa riutilizzare efficacemente espressioni o parole memorizzate	5
		Si esprime in modo incoerente e incomprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono quasi impossibile la comunicazione. Non riesce a utilizzare espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione.	4
3. Lettura (comprensione scritta)	<i>Capacità di leggere e comprendere senza difficoltà testi scritti.</i>	È in grado di leggere e comprendere testi scritti con sicurezza, in modo approfondito e senza difficoltà.	10
		È in grado di leggere e comprendere testi scritti, in modo approfondito e senza difficoltà.	9
		È in grado di comprendere testi scritti in modo soddisfacente.	8
		È in grado di comprendere il senso globale di testi scritti, seppur con alcune difficoltà.	7
		È in grado di comprendere parzialmente un testo scritto.	6

		Incontra difficoltà a comprendere un testo scritto sia in modo globale che dettagliato.	5
		Incontra grosse difficoltà a capire anche il senso globale di un semplice testo scritto.	4
4. Scrittura <i>(Produzione scritta)</i>	<i>Capacità di esprimere le proprie idee usando un lessico adeguato e corretto, di scrivere frasi strutturate.</i>	Sa esprimere per iscritto le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Sa scrivere frasi strutturate senza errori grammaticali o di ortografia.	10
		Sa esprimere per iscritto le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Sa scrivere frasi strutturate con lievi errori grammaticali o di ortografia.	9
		Sa esprimersi per iscritto in modo coerente usando un lessico adeguato. Scrive frasi complete e strutturate con alcuni errori grammaticali o di ortografia che non impediscono la comunicazione.	8
		Sa esprimersi per iscritto in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato anche se con errori grammaticali e ortografici.	7
		Sa esprimersi per iscritto in modo semplice, con frequenti errori grammaticali e ortografici che talvolta ostacolano la comunicazione. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture. che non sono sempre adeguati al tipo di discorso.	6
		Sa scrivere soltanto frasi semplici, con errori grammaticali e ortografici tali da rendere spesso difficile la comunicazione. Il lessico usato è generalmente poco corretto e poco adeguato.	5
		Sa scrivere solo frasi semplici e con gravi errori grammaticali e/o ortografici che ostacolano fortemente la comunicazione. Il lessico non è corretto nella forma e/o nel significato e presenta molte contaminazioni e interferenze della L1.	4
5. Riflessione sulla lingua <i>(a. grammatica,</i> <i>b. lessico,</i>	<i>Capacità di comprendere e usare le strutture e le funzioni linguistiche.</i>	Comprende e usa le strutture linguistiche con padronanza e sicurezza.	10
		Comprende e usa le strutture linguistiche senza difficoltà.	9
		Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.	8
		Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7
		È in grado di comprendere le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e fa molti errori nell'applicazione.	6
		È in grado di comprendere in modo molto limitato le strutture e le funzioni linguistiche che spesso non riesce a memorizzare né a applicare.	5

c. funzioni comunicative, d. civiltà) e sull'apprendimento		Non è in grado di comprendere le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e applicare.	4
	<i>Capacità di dimostrare comprensione e consapevolezza dei contenuti delle altre culture.</i>	Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale ottima. Ricorda i contenuti molto bene.	10
		Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.	9
		Dimostra una buona consapevolezza delle diverse culture e sa ricordare bene i contenuti.	8
		È cosciente delle altre culture ma talvolta fa confusione. Ricorda abbastanza bene i contenuti principali.	7
		Sa ricordare a grandi linee i contenuti culturali principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella consapevolezza delle altre culture.	6
		Ha difficoltà nel ricordare i contenuti culturali fondamentali.	5
		Non ricorda i contenuti culturali fondamentali.	4
	<i>Capacità di autovalutare le competenze acquisite, riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere.</i>	È in grado di valutare le competenze acquisite e di riflettere sul proprio apprendimento in modo eccellente.	10
		È in grado di valutare le competenze acquisite e di riflettere sul proprio apprendimento molto bene.	9
		Dimostra una buona consapevolezza delle competenze acquisite ed è in grado di riflettere sul proprio apprendimento in modo discreto.	8
		È cosciente delle competenze acquisite ed è in grado di riflettere sul proprio apprendimento in modo soddisfacente	7
		Ha sufficiente consapevolezza delle competenze acquisite ed è in grado di riflettere sul proprio apprendimento in modo accettabile.	6
		Ha limitata consapevolezza delle competenze acquisite e riflette sul proprio apprendimento in modo non sufficiente.	5
		Non ha sviluppato la propria autonomia e non riflette sul proprio apprendimento.	4

TECNOLOGIA			
	Indicatori	Descrittori	Voti

Obiettivi specifici			
<p>1. Uso corretto degli strumenti del disegno geometrico e di misura</p> <p>2. Conoscenza dei principali metodi di rappresentazione grafica utilizzati nel disegno tecnico</p> <p>3. Conoscenza dei principali materiali, processi tecnici e produttivi e saper ipotizzare soluzioni a problematiche complesse</p> <p>4. Conoscenza ed utilizzo dei sistemi di comunicazione multimediali</p>	<p><i>Capacità di usare correttamente gli strumenti del disegno geometrico e di misura.</i></p>	<p>È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo articolato, pertinente ed approfondito. Sa descrivere, con linguaggio preciso e autonomo, le fasi di un processo tecnico.</p>	10
	<p><i>Capacità di conoscere i principali metodi di rappresentazione grafica utilizzati nel disegno tecnico (costruzioni geometriche, proiezioni ortogonali, assonometrie).</i></p>	<p>È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo, pertinente, corretto ed adeguato. Sa descrivere, con linguaggio preciso, le fasi di un processo tecnico.</p>	9
	<p><i>Capacità di conoscere i principali materiali, processi tecnici e produttivi e saper ipotizzare soluzioni a problematiche complesse tenendo conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici.</i></p>	<p>È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo corretto ed adeguato. Sa descrivere, con linguaggio appropriato, le fasi di un processo tecnico.</p>	8
	<p><i>Capacità di conoscere ed utilizzare i sistemi di comunicazione multimediale (ricercare informazioni dalla rete, formattare un testo, organizzare semplici presentazioni o mappe concettuali, creare fogli di calcolo e grafici in formato digitale).</i></p>	<p>È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo sostanzialmente adeguato. Sa descrivere, con linguaggio corretto, le fasi di un processo tecnico.</p>	7
		<p>È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo essenziale, ma con qualche incertezza. Sa descrivere, con linguaggio semplice, le fasi di un processo tecnico.</p>	6
		<p>È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo frammentario ed incerto. Sa descrivere, con qualche difficoltà, le fasi di un processo tecnico.</p>	5

		È in grado di individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato in modo molto frammentario. Sa descrivere, con notevole difficoltà, le fasi di un processo tecnico.	4
--	--	--	----------

ARTE			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voto
Produzione di elaborati espressivi con soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva, con l'utilizzo delle regole della rappresentazione visiva, dei materiali e delle tecniche figurative	<i>Capacità di ricercare soluzioni creative e originali, di scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare codici visivi.</i>	Sa produrre elaborati originali e creativi, sa scegliere linguaggi figurativi adeguati e sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive.	10/9
		È in grado di utilizzare le tecniche espressive in modo adeguato, i suoi elaborati risultano abbastanza originali e corretti nell'uso del linguaggio figurativo. Gli elaborati risultano abbastanza originali e corretti nell'uso del linguaggio figurativo, le tecniche espressive sono utilizzate in modo adeguato.	8/7
		È in grado di utilizzare le tecniche espressive con qualche incertezza e/mentre i suoi elaborati risultano ancorati a stereotipi figurativi. Gli elaborati risultano ancorati a stereotipi figurativi e le tecniche espressive sono utilizzate con qualche incertezza.	6
		È in grado di applicare le tecniche apprese in modo molto incerto e negli elaborati viene espressa una certa povertà figurativa. Negli elaborati viene espressa una certa povertà figurativa e le tecniche apprese sono applicate in modo molto incerto.	5
		Applica le tecniche in modo inappropriato.	
		la produzione degli elaborati è saltuaria e sostanzialmente molto povera di contenuti.	4
Osservazione, riconoscimento e descrizione dei linguaggi visivi, leggendo e interpretando un'immagine o un'opera d'arte e riconoscendone codici e	<i>Capacità di usare gli elementi del linguaggio visivo, esponendoli in modo appropriato.</i>	È in grado di applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo, che conosce in modo approfondito, producendo messaggi pertinenti.	10/9
		Conosce in modo adeguato i linguaggi visivi e li applica secondo schemi sperimentati.	8/7

regole compositive.		Ha una conoscenza superficiale del linguaggio visivo e lo applica in modo semplice.	6
Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico, ambientale e museale, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali; lettura e commento critico dell'opera d'arte in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturali a cui appartiene.	<i>Capacità di leggere e identificare i caratteri storico-artistici di un'opera d'arte e di sapere storicizzarla.</i>	Conosce in modo frammentario alcune strutture del linguaggio visivo e lo applica in modo molto incerto.	5
		Ignora le strutture del linguaggio visivo e non sa applicarle anche se guidato.	4
		Possiede una conoscenza articolata e approfondita della produzione artistica dei principali periodi storici e utilizza una terminologia specifica e pertinente.	10/9
		Possiede una conoscenza adeguata della produzione artistica dei diversi periodi storici e utilizza una terminologia corretta.	8/7
		Possiede una conoscenza essenziale della produzione artistica dei principali periodi storici; la terminologia è talvolta incerta.	6
		Dimostra di conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici in modo frammentario; la terminologia usata è molto incerta. La conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici risulta frammentaria; la terminologia usata è molto incerta.	5
Ignora le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici e la terminologia usata è inappropriata.	4		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voto
1. Essere consapevole delle proprie competenze motorie ed utilizzarle per la realizzazione dei gesti (tecnici e non) nelle attività di gioco sport	<i>Consapevolezza delle proprie competenze motorie</i>	È in grado di realizzare gesti tecnicamente corretti ed evoluti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.	10
		È in grado di realizzare gesti tecnicamente corretti, quasi sempre /spesso efficaci.	9/8
		È in grado di eseguire gesti tecnicamente buoni e l'azione risulta nel complesso, valida.	7

		È in grado di eseguire movimenti in modo accettabile e denota una sufficiente organizzazione psicomotoria.	6
		Dimostra scarsa organizzazione psicomotoria e non corretta padronanza delle modalità di esecuzione, che rendono inefficace l'azione compiuta.	5
2. Utilizzare le capacità coordinative e condizionali adattandole alle situazioni richieste dall'attività svolta, anche in forma originale e creativa	<i>Capacità di usare le capacità coordinative e condizionali adattandole (anche in forma creativa e originale) alle situazioni richieste dall'attività svolta</i>	È in grado di applicare soluzioni motorie corrette, efficaci ed evolute ai vari contesti; risolve sempre con efficacia problematiche motorie anche a lui/lei sconosciute.	10
		È in grado di utilizzare quasi sempre/sempre in modo adeguato i fondamentali nei vari contesti motori riuscendo ad essere efficace nelle scelte effettuate.	9/8
		È in grado di utilizzare adeguatamente i fondamentali nei vari contesti motori anche se in modo non sempre efficace.	7
		È in grado di utilizzare i fondamentali in modo accettabile in relazione al contesto motorio anche se la scelta risulta efficace prevalentemente in contesti conosciuti.	6
		Utilizza i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo in relazione al contesto di gioco.	5
3. Praticare attivamente i valori sportivi-fair play (rispettare le regole e i compagni, mettere in atto comportamenti collaborativi, assumere il ruolo di giudice/arbitro con responsabilità...)	<i>Capacità di praticare attivamente i valori sportivi-fair play.</i>	È in grado di svolgere un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni. Partecipa costantemente in modo attivo, proficuo e con elevato interesse. Durante l'attività rispetta sempre le regole e i compagni ed è un esempio positivo per gli altri.	10
		È in grado di partecipare attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato alle richieste. Durante l'attività rispetta sempre/quasi sempre le regole e i compagni.	9/8
		È in grado di partecipare in modo continuo ma non sempre attivo. Collabora con i compagni e si impegna in modo costante rispettando le regole stabilite.	7
		È in grado di partecipare in modo discontinuo e non sempre è disponibile alla collaborazione. Si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.	6
		Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo e si impegna in modo superficiale. Durante l'attività spesso non rispetta le regole e i compagni.	5
		Applica a se stesso e agli altri le conoscenze e competenze apprese relative all'educazione, alla	10

4. Saper utilizzare l'attività motoria per mantenere e migliorare il proprio stato di salute, il benessere e l'autostima.	<i>Capacità di utilizzare l'attività motoria per la promozione di corretti stili di vita.</i>	salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	
		Ha acquisito le principali conoscenze e alcune competenze relative all'educazione, alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	9/8
		Ha appreso le principali conoscenze e competenze relative all'educazione, alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	7
		Ha acquisito solo alcune delle principali conoscenze relative all'educazione, alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	6
		Non ha acquisito le principali conoscenze relative all'educazione, alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	5

MUSICA			
Obiettivi specifici	Indicatori	Descrittori	Voti
1. Decodifica e utilizzo della notazione tradizionale.	<i>Capacità di leggere, usare, analizzare la notazione musicale.</i>	Sa leggere, utilizzare, analizzare la notazione con pertinente disinvoltura.	10/9
		Sa leggere, impiegare e analizzare la notazione in modo adeguato.	8/7
		Sa leggere, impiegare e analizzare la notazione in modo abbastanza adeguato.	6
		Sa leggere, usare, analizzare la notazione con sforzo e in maniera frammentaria.	5/4
2. Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili.	<i>Capacità di acquisizione e notazione del senso ritmico. Capacità di intonazione e/o abilità strumentale.</i>	Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in maniera articolata e pertinente.	10/9
		Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazioni e/o abilità strumentale in modo corretto e adeguato.	8/7
		Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale, sia pure con qualche incertezza.	6
		Sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con incertezza e in modo frammentario.	5/4

3. Ascolto e comprensione dei messaggi musicali, con riferimento alle coordinate storiche e geografiche.	<i>Capacità di ascoltare in modo consapevole una realtà sonora e di collegare il linguaggio musicale ad altri aspetti culturali.</i>	Sa identificare l'aspetto acustico, ritmico e formale di una composizione.	10/9
		Sa individuare le funzioni della musica (film d'animazione, film cinematografico, spot pubblicitari, balletto, opera, concerti ecc) in modo articolato e pertinente.	
		Sa individuare l'aspetto acustico, ritmico e formale di una composizione. Sa distinguere le funzioni della musica (film d'animazione, film cinematografico, spot pubblicitari, balletto, opera, concerti ecc) in modo corretto e sostanzialmente adeguato.	8/7
		Sa riconoscere, di un brano, l'aspetto acustico, ritmico, formale. Sa individuare le funzioni della musica (nel film d'animazione, cinematografico, spot pubblicitari, balletti, opera, concerti ecc), sia pure con incertezza.	6
4. Utilizzo dell'espressione musicale personale per orientare la conoscenza di se stessi.	<i>Capacità di improvvisazione e creazione di materiali sonori.</i>	Sa creare un messaggio adeguato allo scopo con disinvoltura e in maniera approfondita.	10/9
		Sa creare un messaggio adeguato allo scopo in modo pertinente e abbastanza corretto.	8/7
		Sa creare un messaggio adeguato allo scopo in maniera essenziale ma con difficoltà.	6/5
		Non è in grado di creare un messaggio adeguato allo scopo.	4
5. Competenze digitali. Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	<i>Capacità di accedere ad Internet. Capacità di conoscere e sapere costruire un file multimediale</i>	È in grado di agire in maniera autonoma, approfondita e personale.	10/9
		È in grado di agire seguendo schemi guidati ma in maniera pertinente.	8/7
		È in grado di applicare solo alcune tecniche che usa in modo essenziale ma con qualche incertezza.	6/5
		È in grado di applicare le tecniche apprese con notevole incertezza.	4

COMPORAMENTO				
Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori	
CRP Corretto Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze sociali e civiche</i>	Comportamento	L'alunno/a mostra un comportamento consapevole, responsabile e aperto alla collaborazione. È corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici e con i compagni nei vari contesti. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	
		Rispetto delle strutture di Istituto, del materiale e dell'ambiente	Utilizza in modo rispettoso e attento le strutture scolastiche, l'ambiente e i materiali propri e altrui.	
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	
	<i>Partecipazione e alla vita scolastica</i>	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica prontamente le assenze.	
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con docenti e compagni. L'alunno/a evidenzia un impegno costruttivo e responsabile. Ha un atteggiamento propositivo in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati in tutte le discipline.	
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.	
			Comportamento	L'alunno/a mostra un atteggiamento corretto e responsabile nei rapporti con tutti gli operatori scolastici e con i compagni nei vari contesti.

ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PTOF 2022-2025

<p>SC</p> <p>Sempre corretto</p>	<p><i>Acquisizione competenze sociali e civiche</i></p>		Rispetta gli altri ed i loro diritti.
		Rispetto delle strutture di Istituto, del materiale e dell'ambiente	Dimostra un atteggiamento rispettoso e attento alle attrezzature, all'ambiente scolastico e ai materiali propri ed altrui.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	<p><i>Partecipazione e alla vita scolastica</i></p>	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica prontamente assenze o ritardi.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Partecipa alle attività didattiche con interesse e collabora alla vita scolastica. Evidenzia un impegno costruttivo e segue sempre con interesse tutte le discipline.
		Rispetto delle consegne	Porta a termine il lavoro assegnato puntualmente. È sempre munito del materiale necessario.
<p>GC</p> <p>Generalmente corretto</p>	<p><i>Acquisizione competenze sociali e civiche</i></p>	Comportamento	L'alunno/a mostra un comportamento generalmente corretto con gli operatori scolastici e con i compagni. L'alunno/a mostra episodici atteggiamenti di disturbo e deve essere occasionalmente richiamato.
		Rispetto delle strutture di Istituto, del materiale e dell'ambiente	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature, all'ambiente scolastico e ai materiali propri ed altrui.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali e/o scritti. Talvolta mostra un atteggiamento vivace, ma sensibile ai richiami. Talvolta disturba il normale svolgimento delle lezioni.
	<p><i>Partecipazione e alla vita scolastica</i></p>	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo abbastanza puntuale.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. L'alunno/a segue con interesse diversificato a seconda delle discipline. Non mantiene tempi di attenzione adeguati. Tende talvolta a distrarsi e a parlare con i compagni.

		Rispetto delle consegne	Generalmente rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
<p>NSC</p> <p>Non sempre corretto</p>	<p><i>Acquisizione competenze sociali e civiche</i></p>	Comportamento	<p>L'alunno/a mostra un comportamento non sempre corretto con gli operatori scolastici e con i compagni.</p> <p>Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>L'alunno/a mostra un atteggiamento spesso scorretto e poco sensibile ai richiami.</p>
		Rispetto delle strutture di Istituto, del materiale e dell'ambiente	Utilizza in modo poco accurato e strutture dell'Istituto, l'ambiente e i materiali propri.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto. L'alunno/a disturba frequentemente il normale svolgimento delle lezioni.
	<p><i>Partecipazione e alla vita scolastica</i></p>	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	<p>L'alunno/a segue in modo discontinuo e poco propositivo l'attività scolastica.</p> <p>Non mantiene tempi di attenzione adeguati. Tende a distrarsi e a parlare con i compagni.</p> <p>Dimostra scarso interesse e poca disponibilità alla collaborazione alla vita della classe e dell'Istituto.</p>
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
<p>PC</p> <p>Poco corretto</p>	<p><i>Acquisizione di competenze sociali e civiche</i></p>	Comportamento	<p>Ha un comportamento poco corretto e poco disponibile con gli operatori scolastici e con i compagni.</p> <p>Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p>
		Rispetto delle strutture di Istituto, del materiale e dell'ambiente	Utilizza in modo trascurato e poco responsabile i materiali propri ed altrui, l'ambiente e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento di Istituto, disturba il regolare svolgimento delle lezioni, si mostra poco sensibile ai richiami, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione (o provvedimento simile) dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente.

	<i>Partecipazione e alla vita scolastica</i>	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. L'alunno/a mostra una partecipazione molto scarsa e collabora poco alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente e lavora in modo frammentario. Spesso non è munito del materiale scolastico.
<p>GS</p> <p>Gravemente scorretto e lesivo della dignità e dell'incolumità fisica di compagni e adulti</p>	<i>Acquisizione di competenze sociali e civiche</i>	Comportamento	Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti dei docenti, compagni e del personale ATA. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Rispetto delle strutture di Istituto, del materiale e dell'ambiente	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale proprio e altrui, l'ambiente e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: <ul style="list-style-type: none"> ● Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ● Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ● Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi. ● Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.
	<i>Partecipazione e alla vita scolastica</i>	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non collabora alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

ALLEGATO F**Rubrica di valutazione Scuola Primaria****CLASSI PRIME**

ITALIANO		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
Ascolto e parlato Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe) con compagni ed insegnanti, rispettando il turno di parola. -Ascoltare e comprendere testi orali, diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso.	Avanzato	<i>Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.</i>
	Intermedio	<i>Ascolta e interagisce in modo corretto e adeguato.</i>
	Base	<i>Presta attenzione con discontinuità ed interagisce in modo non sempre pertinente.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.</i>
Lettura e comprensione Leggere brevi frasi e semplici testi individuandone il senso globale.	Avanzato	<i>Legge in modo corretto e scorrevole; comprende in modo completo e rapido.</i>
	Intermedio	<i>Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole; comprende in modo funzionale.</i>

	Base	<i>Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Legge se guida e/o supportato.</i>
<p>Scrittura e riflessione linguistica</p> <p>Scrivere autonomamente semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi in modo ortograficamente corretto.</p>	Avanzato	<i>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo strutturato e corretto.</i>
	Intermedio	<i>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo coerente e pertinente.</i>
	Base	<i>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo sufficientemente chiaro e corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco organizzato.</i>

STORIA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Riconoscere e utilizzare relazioni di successione,</p>	Avanzato	<i>Sa individuare situazioni di contemporaneità, durata e periodizzazioni in modo autonomo e coerente.</i>

contemporaneità e durata degli eventi.	Intermedio	<i>Sa individuare situazioni di contemporaneità, durata e periodizzazioni in modo corretto.</i>
	Base	<i>Sa individuare situazioni di contemporaneità, durata e periodizzazioni in modo abbastanza corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Sa individuare situazioni di contemporaneità, durata e periodizzazioni avvalendosi del supporto dell'insegnante.</i>
Strumenti concettuali Iniziare a comprendere la funzione e l'uso di strumenti per la misurazione del tempo.	Avanzato	<i>Conosce e utilizza in modo corretto e autonomo gli organizzatori temporali.</i>
	Intermedio	<i>Conosce e utilizza in modo corretto gli organizzatori temporali.</i>
	Base	<i>Conosce e utilizza in modo abbastanza corretto gli organizzatori temporali.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Conosce gli organizzatori temporali e li utilizza con l'aiuto dell'insegnante.</i>

ARTE E IMMAGINE

Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Usare colori e materiali come elementi espressivi.</p>	Avanzato	<i>Produce disegni, utilizza tecniche e materiali in modo corretto, autonomo e pertinente.</i>
	Intermedio	<i>Produce disegni e utilizza tecniche e materiali in modo preciso e pertinente</i>
	Base	<i>Produce disegni, utilizza tecniche e materiali in modo abbastanza preciso e pertinente.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Produce disegni, utilizza tecniche e materiali con il supporto dell'insegnante.</i>
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Osservare e descrivere immagini di vario tipo.</p>	Avanzato	<i>Osserva, esplora e descrive in modo autonomo, corretto e pertinente le immagini proposte.</i>
	Intermedio	<i>Osserva e descrive in modo corretto e pertinente le immagini proposte.</i>
	Base	<i>Osserva e descrive in modo abbastanza corretto le immagini proposte.</i>

	In via di prima acquisizione	<i>Osserva e descrive con il supporto dell'insegnante le immagini proposte.</i>
--	------------------------------	---

MUSICA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
Esplorare le fonti sonore Riconoscere le fonti sonore naturali e artificiali.	Avanzato	<i>Riconosce e distingue in modo sicuro e consapevole le fonti sonore.</i>
	Intermedio	<i>Riconosce e distingue le fonti sonore.</i>
	Base	<i>Riconosce le fonti sonore, le distingue con l'aiuto dell'insegnante.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non è in grado di riconoscere e di distinguere in modo consapevole le fonti sonore.</i>
Ascolto e comprensione Ascoltare e comprendere i suoni e i rumori dell'ambiente.	Avanzato	<i>Sa ascoltare e comprendere pienamente i suoni e i rumori dell'ambiente.</i>
	Intermedio	<i>Sa ascoltare e comprendere i suoni e i rumori dell'ambiente.</i>

	Base	<i>Sa ascoltare i rumori e i suoni dell'ambiente in modo ancora incerto e poco consapevole.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>È insicuro e non ancora consapevole nel riconoscimento dei suoni e dei rumori dell'ambiente circostante.</i>

INGLESE		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
Interazione orale Comprendere e produrre semplici messaggi orali di vita quotidiana.	Avanzato	<i>Risponde strutturando correttamente la frase. L'interazione avviene in modo autonomo e continuativo.</i>
	Intermedio	<i>Risponde strutturando correttamente la frase. L'interazione non sempre avviene in modo autonomo e continuativo.</i>
	Base	<i>Non sempre risponde correttamente. Le interazioni non sono caratterizzate da continuità e autonomia.</i>

	In via di prima acquisizione	<i>L'interazione è caratterizzata dalla discontinuità e non autonomia: sovente, se e quando avviene, deve essere supportata dal docente.</i>
<p>Comprensione Padroneggiare e applicare le conoscenze acquisite.</p>	Avanzato	<i>Nelle varie situazioni proposte dimostra continuamente comprensione dell'argomento trattato rispondendo sia verbalmente che tramite azioni.</i>
	Intermedio	<i>Nelle varie situazioni proposte non sempre dimostra comprensione dell'argomento trattato. Le risposte, sia verbali che tramite azioni, alle volte risultano non autonome.</i>
	Base	<i>Nelle varie situazioni proposte dimostra comprensione dell'argomento trattato solo se supportato dal docente. Le risposte, sia verbali che tramite azioni, occasionalmente sono autonome.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Nelle varie situazioni proposte raramente dimostra comprensione dell'argomento trattato e solo se supportato dal docente. Le risposte, sia verbali che tramite azioni, sono caratterizzate dalla discontinuità e non autonomia.</i>

MATEMATICA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
I numeri Conoscere, scrivere e rappresentare i numeri da 0 a 20.	Avanzato	<i>Sa scrivere, leggere e rappresentare in modo sicuro i numeri da 0 a 20.</i>
	Intermedio	<i>È in grado di scrivere i numeri, li legge e li rappresenta graficamente in modo abbastanza sicuro.</i>
	Base	<i>Scrive, legge e rappresenta i numeri, presentando qualche incertezza nell'esecuzione. Ha bisogno di essere supportato dal docente per raggiungere tale obiettivo.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non è ancora autonomo nella scrittura, lettura e rappresentazione dei numeri da 0 a 20. Le risposte sono incerte e denotano la mancanza di una piena acquisizione dell'obiettivo.</i>
Risoluzione dei problemi Comprendere il testo di un problema e risolverlo.	Avanzato	<i>Comprende il testo del problema ed è autonomo nella sua risoluzione.</i>
	Intermedio	<i>È in grado di comprendere il testo di un problema. Lo risolve, presentando qualche incertezza.</i>

	Base	<i>Presenta qualche insicurezza nella comprensione del testo di un problema. Ha bisogno di essere sostenuto ed aiutato nello svolgimento dei vari passaggi.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non è autonomo nella risoluzione di un problema e necessita di un supporto da parte dell'insegnante.</i>
Spazio e figure Riconoscere le principali forme geometriche.	Avanzato	<i>Riconosce triangoli, quadrati, rettangoli, cerchi in modo consapevole.</i>
	Intermedio	<i>Riconosce generalmente le principali forme geometriche.</i>
	Base	<i>Riconosce con qualche incertezza le principali forme geometriche.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non è autonomo e capace di riconoscere le principali forme geometriche.</i>

SCIENZE		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo

<p>ESPLORARE, OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTÀ.</p> <p>Conoscere la realtà attraverso i sensi.</p>	Avanzato	<i>Osserva e descrive elementi della realtà attraverso i cinque sensi in modo consapevole e corretto.</i>
	Intermedio	<i>Osserva e individua in modo consapevole gli elementi della realtà attraverso i cinque sensi.</i>
	Base	<i>Osserva e individua con qualche incertezza gli elementi della realtà attraverso i cinque sensi.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non è in grado ancora di osservare con consapevolezza gli elementi della realtà attraverso i cinque sensi.</i>
<p>ESPLORARE, OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTÀ.</p>	Avanzato	<i>Riconosce in modo sicuro ed autonomo gli esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente.</i>
	Intermedio	<i>Riconosce in modo consapevole gli esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente.</i>
	Base	<i>Riconosce gli esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente.</i>

	In via di prima acquisizione	<i>Non è in grado in modo autonomo di riconoscere gli esseri viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente.</i>
--	------------------------------	--

GEOGRAFIA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA Utilizzare gli indicatori topologici.	Avanzato	<i>Utilizza con sicurezza e padronanza gli indicatori spaziali.</i>
	Intermedio	<i>Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali.</i>
	Base	<i>Utilizza gli indicatori spaziali con sufficiente autonomia.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Utilizza gli indicatori spaziali solo se guidato.</i>
LINGUAGGIO DELL'ORIENTAMENTO Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento.	Avanzato	<i>Compie percorsi in autonomia seguendo indicazioni date.</i>
	Intermedio	<i>Compie percorsi con discreta autonomia.</i>
	Base	<i>Compie percorsi non sempre in autonomia e in maniera corretta.</i>

	In via di prima acquisizione	<i>Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato. Non è del tutto corretto nell'esecuzione dei percorsi.</i>
--	------------------------------	--

TECNOLOGIA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
I MATERIALI Riconoscere e distinguere i seguenti materiali: legno, metallo, carta, plastica e vetro.	Avanzato	<i>È in grado di nominare e riconoscere in modo consapevole e corretto i diversi materiali studiati.</i>
	Intermedio	<i>Rappresenta in modo abbastanza consapevole i diversi materiali studiati.</i>
	Base	<i>Disegna e riconosce con l'aiuto del docente i diversi materiali.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non è autonomo nel riconoscimento dei diversi materiali studiati.</i>

MOTORIA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo

<p>Rispetto di sé stesso e degli altri nel gioco</p> <p>Giocare con gli altri e rispettare le regole del gioco.</p>	Avanzato	<i>Ha interiorizzato e rispetta, consapevolmente e in maniera responsabile, le regole del gioco.</i>
	Intermedio	<i>Osserva e comprende le regole del gioco.</i>
	Base	<i>Rispetta abbastanza gli altri e le regole del gioco.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Conosce le regole organizzative e di comportamento del gioco, non sempre le rispetta, nonostante le sollecitazioni.</i>

EDUCAZIONE CIVICA		
Obiettivo oggetto di valutazione	Livello	Giudizio descrittivo
<p>Sviluppo sostenibile</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.</p>	Avanzato	<i>Adotta continuamente e autonomamente semplici gesti di tutela e rispetto dell'ambiente anche non suggeriti.</i>
	Intermedio	<i>Adotta continuamente e autonomamente semplici gesti di tutela e rispetto dell'ambiente.</i>
	Base	<i>Talvolta adotta semplici gesti di tutela e rispetto dell'ambiente.</i>

	In via di prima acquisizione	<i>Adotta semplici gesti di tutela e rispetto dell'ambiente solo se sollecitato.</i>
<p>Costituzione</p> <p>Interiorizzare e rispettare la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita.</p>	Avanzato	<i>Rispetta autonomamente e continuativamente le regole richieste nei diversi ambienti scolastici.</i>
	Intermedio	<i>Rispetta autonomamente e continuativamente le regole richieste in alcuni, ma non tutti, gli ambienti scolastici.</i>
	Base	<i>Non sempre rispetta le regole richieste dai vari ambienti scolastici.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Rispetta le regole richieste nei vari ambienti scolastici solo su sollecitazione.</i>

CLASSI SECONDE

ITALIANO		
Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

<p>Ascolto e parlato <i>Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi e nei testi</i></p>	AVANZATO	<i>Ascolta ed interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati</i>
	INTERMEDIO	<i>Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto</i>
	BASE	<i>Presta attenzione con discontinuità ed interagisce non sempre in modo pertinente</i>
	IN VIA DI ACQUISIZIONE	<i>Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà agli scambi comunicativi</i>
	AVANZATO	<i>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido</i>
<p>Lettura e comprensione <i>Leggere e comprendere ad alta voce varie tipologie testuali</i></p>		<i>Legge in modo corretto e scorrevole, comprende in modo funzionale</i>
		<i>Legge in modo sillabico e</i>

STORIA		
Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

<p>Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi</p>	<p>AVANZATO</p>	<p><i>Riconosce e utilizza relazioni di successione, contemporaneità, durata e relazioni di causa-effetto in modo sicuro e corretto</i></p>
<p>Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p><i>Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durata e relazioni di causa-effetto in modo autonomo</i></p>
	<p>BASE</p>	<p><i>Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durata e relazioni di causa-effetto con supporti visivi</i></p>
	<p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>	<p><i>Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durata e relazioni di causa-effetto con l'aiuto dell'insegnante</i></p>
	<p>AVANZATO</p>	<p><i>Sa rintracciare in modo preciso reperti e testimonianze della propria storia personale e familiare.</i></p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p><i>Sa rintracciare reperti e testimonianze della propria storia personale e familiare.</i></p>
		<p><i>Sa rintracciare, con l'aiuto dell'insegnante o dei familiari, reperti e testimonianze della propria storia personale e familiare.</i></p>

BASE

*Solo se supportato individua
parzialmente elementi del suo
vissuto personale e familiare.*

IN VIA DI ACQUISIZIONE

ARTE E IMMAGINE		
Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

Usare colori e materiali come elementi espressivi.	AVANZATO	<i>Utilizza colori e materiali di ogni genere in modo originale e creativo.</i>
	INTERMEDIO	<i>Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo</i>
	BASE	<i>Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto</i>
	IN VIA DI ACQUISIZIONE	<i>Utilizza colori e materiali solo se guidato</i>
Osservare e leggere le immagini	AVANZATO	<i>Sa esprimere sensazioni, emozioni e riflessioni personali osservando un'opera</i>
	INTERMEDIO	<i>Sa esprimere sensazioni, emozioni e riflessioni osservando un'opera</i>
	BASE	<i>Sa esprimere in modo essenziale sensazioni ed emozioni osservando un'opera</i>
	IN VIA DI ACQUISIZIONE	<i>Sa esprimere in modo essenziale sensazioni ed emozioni osservando un'opera, solo se guidato</i>

EDUCAZIONE FISICA		
Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Conoscere e rispettare le regole nel gioco	AVANZATO	<i>Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole</i>
	INTERMEDIO	<i>Partecipa a giochi e rispetta le regole</i>
	BASE	<i>Partecipa a giochi e rispetta solo in parte le regole</i>
	IN VIA DI ACQUISIZIONE	<i>Partecipa a giochi ma non sempre rispetta le regole</i>
Utilizzare schemi motori diversi	AVANZATO	<i>Coordina e utilizza schemi motori diversi con sicurezza</i>
	INTERMEDIO	<i>Coordina e utilizza schemi motori diversi</i>
	BASE	<i>Utilizza schemi motori diversi.</i>
	IN VIA DI ACQUISIZIONE	<i>Utilizza parzialmente gli schemi motori di base.</i>

EDUCAZIONE CIVICA		
Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

<p>Comprendere e rispettare le regole condivise in classe, nella scuola e nella società</p>	<p>AVANZATO</p>	<p><i>Conosce e rispetta le regole in maniera responsabile. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura e consapevolezza.</i></p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p><i>Conosce e rispetta le regole. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura.</i></p> <p><i>Conosce le regole. Interagisce nel gruppo. Non sempre utilizza i materiali propri, altrui e le strutture della scuola avendone cura.</i></p>
	<p>BASE</p>	<p><i>Conosce ma non sempre rispetta le regole. Si relaziona con difficoltà nel gruppo. Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola senza averne cura.</i></p>
	<p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>	<p><i>Ha consapevolezza dell'importanza di atteggiamenti corretti e rispettosi verso l'ambiente, la propria salute e quella degli altri</i></p> <p><i>Adotta autonomamente atteggiamenti corretti verso</i></p>

<p>Tutelare il proprio territorio con atteggiamenti consapevoli e preservare la salute attraverso l'alimentazione e le norme igieniche</p>	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>	<p><i>l'ambiente, la propria salute e quella degli altri.</i></p> <p><i>Accetta di attuare semplici gesti di tutela e rispetto dell'ambiente, della propria salute e quella degli altri.</i></p> <p><i>Fatica a realizzare atteggiamenti e gesti corretti verso l'ambiente, la propria salute e quella degli altri.</i></p>
--	---	---

LINGUA INGLESE

Obiettivi oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
---	--------------------------	-----------------------------

<p>Leggere e comprendere parole e frasi.</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p><i>Riesce a comprendere globalmente semplici parole e frasi con il supporto di mediatori visivi.</i></p>
<p>Scrittura</p> <p>Copiare e scrivere semplici parole e frasi.</p>	<p>BASE</p>	<p><i>Riesce a comprendere semplici parole e frasi nella sua globalità solo con il supporto dell'insegnante.</i></p>
	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p><i>Copia e scrive parole e frasi corrette in modo autonomo.</i></p>
	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p><i>Copia e scrive parole e frasi corrette in modo autonomo, dato un modello.</i></p>
	<p>AVANZATO</p>	<p><i>Copia parole e frasi con il supporto di mediatori visivi.</i></p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p><i>Copia e scrive parole e frasi solo con l'aiuto dell'insegnante.</i></p>
	<p>BASE</p>	

IN VIA DI PRIMA
ACQUISIZIONE

MATEMATICA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali	Avanzato	<i>Legge, scrive, confronta, ordina i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Legge, scrive, confronta, ordina i numeri naturali in modo autonomo e corretto</i>
	Base	<i>Legge, scrive, confronta, ordina i numeri naturali in situazioni semplici in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Legge, scrive, confronta, ordina i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante</i>
Eeguire semplici operazioni e operare procedure di calcolo	Avanzato	<i>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto</i>
	Base	<i>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà necessitando dell'aiuto dell'insegnante</i>

Comprendere, rappresentare e risolvere semplici problemi	Avanzato	<i>Comprende, rappresenta e risolve semplici problemi con autonomia e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Comprende, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza</i>
	Base	<i>Comprende, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Comprende, rappresenta e risolve semplici problemi esclusivamente con l'aiuto dell'insegnante</i>
Riconoscere le principali figure geometriche	Avanzato	<i>Riconosce, denomina, disegna linee e figure geometriche in modo autonomo e sicuro</i>
	Intermedio	<i>Riconosce, denomina, disegna linee e figure geometriche con correttezza</i>
	Base	<i>Riconosce, denomina, disegna linee e figure geometriche in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Riconosce, denomina, disegna linee e figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante</i>

SCIENZE		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

Osservare, esplorare, descrivere e riconoscere	Avanzato	<i>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo completo e accurato</i>
	Intermedio	<i>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo completo</i>
	Base	<i>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi in modo essenziale</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Identifica e descrive esseri viventi e non viventi solo se guidato dall'insegnante</i>

TECNOLOGIA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Eeguire semplici istruzioni d' uso	Avanzato	<i>Esegue semplici istruzioni d'uso con sicurezza, autonomia e precisione</i>
	Intermedio	<i>Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso</i>
	Base	<i>Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Esegue con la guida dell'insegnate semplici istruzioni d'uso</i>

GEOGRAFIA

Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento e individuare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi	Avanzato	<i>Si orienta in modo autonomo e consapevole nello spazio vissuto, individuando e distinguendo con sicurezza gli elementi che lo caratterizzano</i>
	Intermedio	<i>Si orienta in modo autonomo e abbastanza sicuro nello spazio vissuto, individuando e distinguendo con sicurezza gli elementi che lo caratterizzano</i>
	Base	<i>Si orienta in modo adeguato nello spazio vissuto, individuando e distinguendo gli elementi che lo caratterizzano</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Si orienta nello spazio vissuto e individua gli elementi che lo caratterizzano solo se guidato dall'insegnante</i>

MUSICA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Ascoltare, riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche e brani vocali	Avanzato	<i>Riproduce i ritmi, esegue brani vocali in modo corretto, originale creativo e sicuro</i>

	Intermedio	<i>Riproduce i ritmi, esegue brani vocali in modo corretto</i>
	Base	<i>Riproduce i ritmi, esegue brani vocali in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Riproduce i ritmi, esegue brani vocali solo con la guida dell'insegnante</i>

CLASSI TERZE

ITALIANO		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
ASCOLTARE E PARLARE Ascoltare e comprendere messaggi orali e consegne. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo cogliendone il senso globale	Avanzato	<i>Ascolta, comprende ed espone in modo coerente ed esauriente argomenti letti, cogliendone il senso e le informazioni.</i>
	Intermedio	<i>Ascolta, comprende ed espone in modo corretto argomenti letti, cogliendo le informazioni.</i>
	Base	<i>Ascolta, comprende ed espone in modo abbastanza corretto argomenti letti.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Ascolta, comprende ed espone, se opportunamente guidato, gli argomenti letti.</i>

<p>Interagire in modo pertinente utilizzando un lessico chiaro e corretto.</p>	Avanzato	<i>Interagisce in modo pertinente.</i>
	Intermedio	<i>Interagisce in modo appropriato.</i>
	Base	<i>Interagisce in modo abbastanza corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Interagisce con forme comunicative semplici.</i>
<p>LEGGERE E PRODURRE Leggere e comprendere il significato dei testi selezionando le informazioni (personaggi, argomento centrale, luoghi, sequenze e relazioni logiche). Produrre semplici testi di vario genere utilizzando un lessico appropriato.</p>	Avanzato	<i>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Scrive e rielabora semplici testi di vario genere utilizzando un lessico specifico.</i>
	Intermedio	<i>Legge in modo corretto e scorrevole. Produce testi semplici ma coerenti utilizzando un lessico specifico.</i>
	Base	<i>Legge in modo sostanzialmente corretto. Scrive semplici testi di vario genere.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Legge in modo meccanico. Scrive semplici testi in modo poco organizzato,</i>
<p>Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione.</p>	Avanzato	<i>Osserva le regole grammaticali, usa il lessico e la lingua in modo corretto e con padronanza.</i>

	Intermedio	<i>Osserva le regole grammaticali, usa il lessico e la lingua in modo corretto.</i>
	Base	<i>Non sempre osserva le regole grammaticali, usa il lessico e la lingua in modo generalmente corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Applica con incertezza le principali regole grammaticali, usa il lessico e la lingua in modo generalmente essenziale.</i>

INGLESE		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Comunicare con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti audio visivi.	Avanzato	<i>Comprende il messaggio nella sua interezza. Produce frasi corrette e con una buona pronuncia. Legge il testo in modo corretto e comprende autonomamente il testo.</i>
	Intermedio	<i>Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia abbastanza corretta. Legge il testo in modo abbastanza corretto e ne comprende globalmente il messaggio.</i>

	Base	<i>Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato. Legge il testo e lo comprende con il supporto dell'insegnante.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Comprende solo il lessico riferibile alla routine. Comunica in modo non sicuro.</i>
Formulare e scrivere frasi su argomenti noti, secondo le indicazioni o modelli dati.	Avanzato	<i>Produce frasi corrette in autonomia.</i>
	Intermedio	<i>Produce frasi con pochi errori.</i>
	Base	<i>Produce frasi semplici con errori.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Scrive, legge e comprende brevi frasi con difficoltà.</i>

STORIA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storicosociali diversi. Organizzare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Avanzato	<i>Individua e utilizza diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza e rappresenta con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</i>
	Intermedio	<i>Seleziona le diverse fonti storiche per ricavare informazioni. Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche.</i>

	Base	<i>Riconosce le diverse fonti storiche. Organizza le informazioni essenziali e le utilizza in modo frammentario.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Riconosce le diverse fonti storiche se opportunamente guidato.</i>
Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Avanzato	<i>Conosce e organizza i contenuti in modo completo, corretto e sicuro; li espone con precisione lessicale e un linguaggio specifico.</i>
	Intermedio	<i>Conosce e organizza i contenuti in modo corretto, li espone con proprietà di linguaggio.</i>
	Base	<i>Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto, li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Mette in relazione cronologica i fatti e gli eventi con difficoltà.</i>

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivo - Oggetto di valutazione	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico e	Avanzato	<i>Rispetta, consapevolmente e in maniera responsabile, le regole. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Sa attivare comportamenti responsabili che tutelano l'ambiente.</i>

vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti.	Intermedio	<i>Osserva le regole di convivenza della comunità scolastica. Sa attivare comportamenti corretti che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.</i>
	Base	<i>Conosce le regole della comunità scolastica ma non sempre le rispetta. Collabora nelle attività di gruppo. Sa attivare comportamenti abbastanza corretti che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Conosce le regole organizzative e di comportamento ma le rispetta solo se sollecitato a farlo. Partecipa alle attività di gruppo ed accetta l'aiuto dei compagni. Sa attivare comportamenti che tutelano l'ambiente se opportunamente guidato.</i>

ARTE E IMMAGINE

Obiettivo - Oggetto di valutazione	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Creare produzioni personali	Avanzato	<i>Utilizza colori e materiali in modo corretto ed originale. La produzione è accurata, ricca di elementi espressivi. Descrive ed analizza in modo originale e completo i messaggi visivi e le opere d'arte.</i>

per esprimere il proprio vissuto utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.	Intermedio	<i>Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. La produzione è accurata. Descrive ed analizza in modo autonomo i messaggi visivi e le opere d'arte.</i>
	Base	<i>Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. La produzione è essenziale. Descrive ed analizza in modo parziale i messaggi visivi e le opere d'arte.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. La produzione è carente. Descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.</i>

MUSICA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Riprodurre un ritmo con le mani o con strumenti. Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. Eseguire collettivamente o individualmente semplici brani vocali.	Avanzato	<i>Esegue canti e ritmi rispettando il tempo, anche in modo originale e creativo.</i>
	Intermedio	<i>Esegue canti e ritmi rispettando il tempo e l'intonazione.</i>
	Base	<i>Esegue canti e ritmi in modo non sempre corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Partecipa ai canti se opportunamente stimolato.</i>

Riconoscere gli usi, le funzioni e le caratteristiche degli strumenti musicali e i contesti della musica.	Avanzato	<i>Ascolta e individua in un brano musicale le molteplici caratteristiche del suono in modo attivo e consapevole.</i>
	Intermedio	<i>Ascolta e individua in un brano musicale le molteplici caratteristiche del suono in modo attivo.</i>
	Base	<i>Ascolta e riconosce un brano musicale se sollecitato.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Presta attenzione a un brano musicale.</i>

MATEMATICA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Numeri e calcolo: Contare, leggere, scrivere rappresentare, operare ed eseguire procedure di calcolo sia orale che scritto con i numeri naturali e decimali.	Avanzato	<i>Conta, legge, scrive rappresenta, opera ed esegue procedure di calcolo sia orale che scritto con i numeri naturali e decimali, in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Conta, legge, scrive rappresenta, opera ed esegue procedure di calcolo sia orale che scritto con i numeri naturali e decimali, in modo autonomo e corretto</i>

	Base	<i>Conta, legge, scrive rappresenta, opera ed esegue procedure di calcolo sia orale che scritto con i numeri naturali e decimali, in situazioni semplici in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Conta, legge, scrive rappresenta, opera ed esegue procedure di calcolo sia orale che scritto con i numeri naturali e decimali, solo con l'aiuto dell'insegnante</i>
<p>Spazio e figure: Individuare gli elementi di un poligono, classificare le figure geometriche piane, distinguere il concetto di area e perimetro</p>	Avanzato	<i>Individua gli elementi di un poligono, classifica le figure geometriche piane, distingue il concetto di area e perimetro in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Individua gli elementi di un poligono, classifica le figure geometriche piane, distingue il concetto di area e perimetro in modo autonomo e corretto</i>
	Base	<i>Individua gli elementi di un poligono, classifica le figure geometriche piane, distingue il concetto di area e perimetro di semplici figure in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Individua gli elementi di un poligono, classifica le figure geometriche piane, distingue il</i>

		<i>concetto di area e perimetro, solo con l'aiuto dell'insegnante</i>
<p>Misure relazioni dati e previsioni:</p> <p>Associare alle grandezze corrispondenti le unità di misura convenzionali, conoscere e iniziare ad usare il sistema metrico decimale</p>	Avanzato	<i>Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura convenzionali, conosce e inizia ad usare il sistema metrico decimale in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura convenzionali, conosce e inizia ad usare il sistema metrico decimale in modo autonomo e corretto</i>
	Base	<i>Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura convenzionali, conosce e inizia ad usare il sistema metrico decimale in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura convenzionali, conosce e inizia ad usare il sistema metrico decimale, in modo semplice e solo con l'aiuto dell'insegnante</i>
<p>Introduzione al pensiero razionale:</p> <p>Risolvere i problemi con le 4 operazioni</p>	Avanzato	<i>Risolve i problemi con le 4 operazioni in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Risolve i problemi con le 4 operazioni in modo autonomo e corretto</i>

	Base	<i>Risolve i problemi con le 4 operazioni in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Risolve i problemi con le 4 operazioni solo con l'aiuto dell'insegnante</i>

SCIENZE		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Osservare, sperimentare, descrivere e analizzare la realtà	Avanzato	<i>Osserva, descrive e analizza semplici dati in modo accurato e organico in diversi contesti</i>
	Intermedio	<i>Osserva, descrive e analizza semplici dati in modo completo</i>
	Base	<i>Osserva, descrive e analizza semplici dati in modo essenziale</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Osserva, descrive e analizza semplici dati in modo confuso anche se guidato</i>
Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico	Avanzato	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; espone con precisione e con un lessico specifico.
	Intermedio	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; espone con proprietà lessicale.

	Base	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; espone con sufficiente proprietà di linguaggio
	In via di prima acquisizione	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso esponendoli confusamente

TECNOLOGIA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale. Eseguire istruzioni d'uso, utilizza semplici strumenti digitali e tecnologici	Avanzato	<i>Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, esegue istruzioni d'uso e utilizza semplici strumenti digitali e tecnologici in modo corretto e preciso</i>
	Intermedio	<i>Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, esegue istruzioni d'uso e utilizza semplici strumenti digitali e tecnologici in modo corretto</i>
	Base	<i>Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale esegue istruzioni d'uso e utilizza semplici strumenti digitali e tecnologici in modo abbastanza corretto</i>

	In via di prima acquisizione	<i>Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale esegue istruzioni d'uso e utilizza semplici strumenti digitali e tecnologici solo se guidato</i>
--	------------------------------	--

GEOGRAFIA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Orientamento: orientarsi negli spazi conosciuti attraverso punti di riferimento dati, conoscere i punti cardinali, saper leggere semplici rappresentazioni cartografiche	Avanzato	<i>Si orienta negli spazi conosciuti attraverso punti di riferimento dati, conosce i punti cardinali, sa leggere semplici rappresentazioni cartografiche in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Si orienta negli spazi conosciuti attraverso punti di riferimento dati, conosce i punti cardinali, sa leggere semplici rappresentazioni cartografiche, in modo autonomo e corretto</i>
	Base	<i>Si orienta negli spazi conosciuti attraverso punti di riferimento dati, conosce i punti cardinali, sa leggere semplici rappresentazioni cartografiche in modo abbastanza corretto</i>

	In via di prima acquisizione	<i>Si orienta negli spazi conosciuti attraverso punti di riferimento dati, conosce i punti cardinali, sa leggere semplici rappresentazioni cartografiche con l'aiuto dell'insegnante</i>
<p>Paesaggio:</p> <p>Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi</p> <p>Riconoscere gli elementi fisici ed antropici di un ambiente, riferire i contenuti di un testo studiato</p>	Avanzato	<i>Riconosce gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi distingue gli elementi fisici ed antropici di un ambiente, riferisce i contenuti di un testo studiato in modo autonomo con correttezza e padronanza</i>
	Intermedio	<i>Riconosce gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi distingue gli elementi fisici ed antropici di un ambiente, riferisce i contenuti di un testo studiato in modo autonomo e corretto</i>
	Base	<i>Riconosce gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi distingue gli elementi fisici ed antropici di un ambiente, riferisce i contenuti di un testo studiato in modo abbastanza corretto</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Riconosce gli elementi caratteristici dei diversi paesaggi distingue gli elementi fisici ed antropici di un ambiente, riferisce in modo semplice i</i>

		<i>contenuti di un testo studiato con l'aiuto dell'insegnante</i>
--	--	---

SCIENZE MOTORIE		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
Partecipa, collabora con gli altri ai giochi e agli sport rispettando le regole.	Avanzato	<i>Partecipa collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.</i>
	Intermedio	<i>Partecipa e collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.</i>
	Base	<i>Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con difficoltà.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non partecipa. Non rispetta le regole dei giochi.</i>
Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.	avanzato	<i>Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.</i>
	intermedio	<i>Ha una completa padronanza degli schemi motori</i>
	Base	<i>Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Utilizza con difficoltà diversi schemi motori</i>

CLASSI QUARTE

ITALIANO

Obiettivi - Oggetto di valutazione del periodo didattico	LIVELLO RAGGIUNTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascoltare e comprendere testi orali di vario tipo. Esporre argomenti e raccontare esperienze in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>LEGGERE E PRODURRE</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo individuando il senso e le informazioni.</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Partecipa alle conversazioni formulando messaggi chiari e pertinenti. Comprende ed espone argomenti rispettando l'ordine cronologico e logico. Si esprime in modo completo, approfondito e originale.</i></p>
	<p>Intermedio</p>	<p><i>Partecipa alle conversazioni formulando messaggi chiari e pertinenti. Comprende ed espone argomenti rispettando l'ordine cronologico e logico. Si esprime correttamente.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Partecipa alle conversazioni e formula semplici messaggi utilizzando un linguaggio abbastanza appropriato. Comprende ed espone argomenti in modo semplice, riferendo le informazioni principali.</i></p>
	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Partecipa alle conversazioni se sollecitato, esprimendosi in maniera semplice e usando un lessico essenziale. Comprende ed espone in maniera frammentaria.</i></p>

<p>Riconoscere le tipologie testuali. Scrivere testi chiari e coerenti utilizzando un lessico appropriato. Rielaborare e/o riassumere testi di vario tipo. Rispettare le convenzioni ortografiche. Conoscere e applicare le regole grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende pienamente il significato di testi di vario tipo, coglie le informazioni implicite, riconosce le tipologie testuali.</i></p> <p><i>Scrive testi originali, chiari e coerenti e si esprime con un lessico ricco e appropriato. Rielabora e riassume testi di vario tipo in maniera corretta e completa. Applica con continuità e consapevolezza le regole sintattiche e grammaticali.</i></p>
	<p>Intermedio</p>	<p><i>Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende il significato globale dei vari testi e riconosce generalmente le tipologie testuali.</i></p> <p><i>Scrive testi coerenti usando un lessico appropriato. Rielabora e riassume testi in maniera abbastanza corretta. Applica generalmente le regole sintattiche e grammaticali.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Legge in modo sostanzialmente corretto. Comprende generalmente le informazioni principali dei vari testi e riconosce alcune tipologie testuali. Scrive testi non sempre coerenti usando un lessico essenziale. Rielabora e riassume testi in maniera parziale. Conosce le principali regole grammaticali, non sempre le applica in maniera corretta.</i></p>

	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Legge in modo poco fluido e con alcune incertezze. Comprende generalmente le informazioni principali di semplici testi. Scrive testi essenziali in modo poco organizzato, non sempre applica le principali regole grammaticali. Rielabora e riassume brevi testi con il supporto dell'insegnante.</i></p>
--	--	---

INGLESE

<p>Obiettivi - Oggetto di valutazione del periodo didattico</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <p>Ascoltare e comprendere parole, messaggi, dialoghi, brevi testi.</p> <p>Comunicare utilizzando il lessico e le strutture apprese</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Comprende il messaggio nella sua interezza. Produce frasi corrette e con una buona pronuncia.</i></p>
	<p>Intermedio</p>	<p><i>Comprende la maggior parte del messaggio. Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia abbastanza corretta.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Comprende il messaggio nella sua globalità.</i></p>
	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Comprende solo il lessico riferibile alla routine. Comunica in modo non sicuro. Legge e comprende brevi frasi con difficoltà.</i></p>

<p>LEGGERE E SCRIVERE</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti</p> <p>Produrre testi scritti utilizzando il lessico e le strutture apprese</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Legge il testo in modo corretto e lo comprende autonomamente. Produce frasi corrette in autonomia.</i></p>
	<p>Intermedio</p>	<p><i>Legge il testo in modo abbastanza corretto e ne comprende globalmente il messaggio. Produce frasi con pochi errori.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Legge il testo e lo comprende con il supporto dell'insegnante. Produce frasi semplici con errori.</i></p>
	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Legge e comprende brevi frasi con difficoltà.</i></p>

STORIA

<p>Obiettivi - Oggetto di valutazione del periodo didattico</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>CONOSCERE I QUADRI DI CIVILTÀ'</p> <p>Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo e collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Conosce e utilizza con consapevolezza le diverse tipologie di fonti storiche. Studia in maniera costante e approfondita, organizza autonomamente e con sicurezza le informazioni, coglie analogie e differenze, individua relazioni cronologiche. Espone i contenuti in modo completo, corretto e sicuro, con un lessico specifico.</i></p>

<p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico sociali diversi. Riferire le conoscenze acquisite.</p>	<p>Intermedio</p>	<p><i>Conosce e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche. Studia in maniera costante, organizza le informazioni in modo generalmente corretto e autonomo e coglie le principali relazioni cronologiche. Espone i contenuti in modo chiaro, con un buon lessico.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Riconosce generalmente diverse fonti storiche. Studia in maniera non sempre costante. Conosce gli avvenimenti principali, organizza le informazioni con la guida dell'insegnante. Espone i contenuti in modo frammentario, con un lessico essenziale.</i></p>
	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Riconosce le diverse fonti storiche solo se opportunamente guidato. Lo studio è incostante e superficiale. Conosce solo in parte gli avvenimenti principali ed espone contenuti essenziali in modo frammentario.</i></p>

EDUCAZIONE CIVICA

<p>Obiettivi - Oggetto di valutazione del periodo didattico</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>CONOSCERE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA SCOLASTICA E SOCIALE</p> <p>Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Rispetta le regole consapevolmente e in maniera responsabile. Partecipa alle attività di gruppo in modo costruttivo e propositivo.</i></p> <p><i>Conosce le regole della convivenza democratica e le conseguenze, sulla comunità e sull'ambiente, di condotte non responsabili.</i></p>

<p>Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p> <p>Conoscere le regole dell'organizzazione sociale.</p> <p>Vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti: cura delle risorse e lotta allo spreco</p>	<p>Intermedio</p>	<p><i>Rispetta le regole in maniera responsabile. Partecipa con impegno alle attività di gruppo. Conosce le regole della convivenza democratica e i comportamenti corretti che tutelano l'ambiente.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Conosce le regole della comunità scolastica e generalmente le rispetta. Partecipa alle attività di gruppo. Non è ancora pienamente consapevole delle regole della convivenza democratica e dei comportamenti corretti per tutelare l'ambiente.</i></p>
	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Conosce le regole della comunità scolastica ma non sempre le rispetta. Partecipa alle attività di gruppo ma non sempre con impegno. Non è consapevole delle regole della convivenza democratica e dei comportamenti corretti per tutelare l'ambiente.</i></p>

ARTE E IMMAGINE

<p>Obiettivi - Oggetto di valutazione del periodo didattico</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE ATTRAVERSO L'ARTE</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Descrive ed analizza in modo originale e completo i messaggi visivi e le opere d'arte. Utilizza colori e materiali in modo corretto, conosce ed usa diverse tecniche in maniera autonoma e creativa, produce disegni e manufatti accurati e originali.</i></p>

<p>Osservare e comprendere immagini ed opere d'arte.</p> <p>Elaborare disegni e manufatti utilizzando materiali e tecniche diverse.</p>	<p>Intermedio</p>	<p><i>Descrive ed analizza in modo completo i messaggi visivi e le opere d'arte. Utilizza colori e materiali in modo corretto, conosce ed usa le principali tecniche in maniera autonoma, produce disegni e manufatti abbastanza accurati.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Descrive, se opportunamente guidato, i messaggi visivi e le opere d'arte. Utilizza colori e materiali in modo sufficientemente corretto, conosce ed usa alcune tecniche, produce disegni e manufatti non sempre accurati.</i></p>
	<p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Descrive, solo se opportunamente guidato, semplici messaggi visivi e le opere d'arte. Utilizza colori e materiali in modo poco corretto, usa con difficoltà alcune tecniche, produce disegni e manufatti poco accurati.</i></p>

MUSICA

<p>Obiettivi - Oggetto di valutazione del periodo didattico</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>GIUDIZIO DESCRITTIVO</p>
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE ATTRAVERSO LA MUSICA</p> <p>Riconoscere i parametri del suono e le caratteristiche</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Riconosce i parametri del suono e le caratteristiche degli strumenti musicali. Riconosce con sicurezza i vari generi musicali.</i></p> <p><i>Esegue brani e ritmi rispettando il tempo, anche in modo originale e creativo.</i></p>

degli strumenti musicali. Ascoltare e riconoscere vari generi musicali. Eseguire collettivamente o individualmente semplici brani vocali.	Intermedio	<i>Riconosce generalmente i parametri del suono e le caratteristiche degli strumenti musicali. Riconosce alcuni generi musicali.</i> <i>Esegue brani e ritmi rispettando il tempo.</i>
	Base	<i>Riconosce i parametri del suono e le caratteristiche degli strumenti musicali se sollecitato. Riconosce pochi generi musicali.</i> <i>Esegue brani e ritmi in modo non sempre corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Riconosce alcune caratteristiche degli strumenti e i generi musicali solo se guidato. Esegue brani e ritmi in modo non corretto.</i>

MATEMATICA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
NUMERI E CALCOLO: Competenza procedurale operativo-concreta (concetti e procedure) Confrontare e ordinare i numeri entro la classe delle migliaia e i numeri decimali. Operare con le frazioni in situazioni problematiche. Conoscere e saper utilizzare le proprietà delle quattro	Avanzato	<i>Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.</i> <i>Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e produttivo.</i>
	Intermedio	<i>Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto. Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto.</i>

operazioni anche con i numeri decimali.	Base	<i>Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni. Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante. Applica algoritmi di calcolo scritto e strategie di calcolo orale con difficoltà. Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</i>
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Individuare e denominare gli elementi costitutivi di un poligono (vertice, lato, angolo...)</p> <p>Classificare le figure geometriche piane.</p> <p>Distinguere i concetti di area e perimetro.</p>	Avanzato	<i>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza.</i>
	Intermedio	<i>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.</i>
	Base	<i>Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.</i>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	Avanzato	<i>Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e sempre corretto.</i>

		<i>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto e adatto alle diverse situazioni.</i>
	Intermedio	<i>Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.</i>
	Base	<i>Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti. Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni e ad interpretare grafici.</i>
INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE Risolvere problemi a più domande, individuando eventuali dati nascosti, mancanti, inutili.	Avanzato	<i>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</i>
Risolvere problemi contenenti dati di misura o frazioni	Intermedio	<i>Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i>

	Base	<i>Riesce a risolvere semplici problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati.</i>

SCIENZE		
Obiettivo - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
OSSERVARE, ESPLORARE E DESCRIVERE LA REALTA' Conosce e descrive le forme di vita vegetale e animale e le loro relazioni negli ecosistemi	Avanzato	<i>Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; espone con precisione e con un lessico specifico.</i>
	Intermedio	<i>Conosce e organizza i contenuti in modo completo; espone con proprietà lessicale.</i>
	Base	<i>Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; espone con sufficiente proprietà di linguaggio.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso.</i>
GEOGRAFIA		
Obiettivo - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

<p>ORIENTAMENTO E STRUMENTI</p> <p>Conosce e le caratteristiche fisiche e antropiche di un territorio e sa orientarsi.</p>	Avanzato	<i>Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole. Legge ed interpreta dati e carte geografiche con rapidità e sicurezza.</i>
	Intermedio	<i>Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto.</i> <i>Legge ed interpreta dati e carte geografiche in modo corretto e preciso.</i>
	Base	<i>Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni. Legge ed interpreta dati e carte geografiche in modo abbastanza corretto.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Ha difficoltà ad orientarsi.</i> <i>Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato.</i>

TECNOLOGIA		
Obiettivo - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo

<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Riconosce alcuni processi di trasformazione della materia, del consumo di energia e del relativo impatto ambientale</p>	<p>Avanzato</p>	<p><i>Osserva, descrive e analizza oggetti d'uso comune in modo corretto, completo e preciso.</i></p> <p><i>Classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche (Es. pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità) in modo corretto e preciso.</i></p> <p><i>Individua le funzioni di alcuni strumenti di uso comune in modo completo e preciso.</i></p>
	<p>Intermedio</p>	<p><i>Osserva e descrive oggetti d'uso comune in modo sicuro e corretto. Classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche (Es. pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità) in modo preciso. Individua le funzioni di alcuni strumenti di uso comune in modo preciso.</i></p>
	<p>Base</p>	<p><i>Osserva e descrive gli oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto.</i></p> <p><i>Classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche (Es. pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità). Osserva e descrive oggetti d'uso comune.</i></p>

	In via di prima acquisizione	<p><i>Osserva e descrive gli oggetti d'uso comune in modo essenziale.</i></p> <p><i>Classifica i materiali in base ad alcune caratteristiche (Es. pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità) in modo essenziale.</i></p>
--	------------------------------	--

EDUCAZIONE MOTORIA		
Obiettivi - Oggetto di valutazione	Livello raggiunto	Giudizio descrittivo
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali. Rispetta le regole.</p>	Avanzato	<i>Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole. Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.</i>
	Intermedio	<i>Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport. Ha una completa padronanza degli schemi motori.</i>
	Base	<i>Partecipa e rispetta le regole dei giochi e dello sport con difficoltà. Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori.</i>
	In via di prima acquisizione	<i>Non partecipa. Non rispetta le regole dei giochi.</i>